

iFEL

Fondazione ANCI

I Consuntivi dei Comuni

Ottobre 2015

Studi e Ricerche



Fondazione ANCI

I Consuntivi dei Comuni

Ottobre 2015

Studi e Ricerche

Il Rapporto è stato realizzato da
IFEL - Dipartimento Finanza Locale
con il coordinamento di *Andrea Ferri*

Elaborazioni e testi a cura di
Massimiliano Sabaini

Dipartimento Finanza Locale IFEL
Tel. 06/68816210/214/218
finanzalocale@fondazioneifel.it
info@fondazioneifel.it
www.fondazioneifel.it

Il volume è stato chiuso in data 20 ottobre 2015

ISBN 978-88-6650-127-5

La pubblicazione è liberamente scaricabile
dal portale IFEL - Sezione Studi e Ricerche
nei formati digitali

Progetto grafico:
Giuliano Vittori, Pasquale Cimaroli, Claudia Pacelli
cpalquadrato.it

Indice

Prefazione	5
Capitolo 1	
I conti dei Comuni per il 2013	7
I principali indicatori di bilancio	14
Capitolo 2	
Le differenze regionali dei bilanci comunali	19
Capitolo 3	
Le dinamiche di bilancio nel periodo 2009-2013	31
Appendice	
Le dinamiche territoriali delle finanze comunali	37
Le entrate	39
<i>Compartecipazione IVA, Fondo Sperimentale di Riequilibrio e Fondo di Solidarietà Comunale</i>	44
Le spese	79
Gli investimenti	108
Il saldo	119

Prefazione

Il presente lavoro aggiorna all'anno 2013 l'analisi dei dati relativi ai Certificati di conto consuntivo dei Comuni italiani, confermando anche su tale versante un importante passo in avanti compiuto dal comparto in termini di avvicinamento ai reali equilibri di bilancio.

Pur scontando un ritardo temporale di due anni, il contributo fornisce ugualmente elementi di interesse per una disamina più approfondita del processo di riforma tuttora in corso nel campo della finanza comunale. In particolare, le informazioni riportate riflettono i principali fattori intervenuti nel 2013, quali l'ingresso dei piccoli Comuni nella platea degli enti sottoposti ai vincoli del Patto di stabilità interno, le modifiche normative in materia di IMU e le disposizioni contenute nel Decreto Legge n. 35 del 2013, sia in termini di concessione di spazi finanziari validi ai fini del Patto sia per quanto concerne l'anticipazione di liquidità per l'estinzione dei debiti commerciali maturati.

Emerge nel complesso un quadro di evidente sofferenza finanziaria, dovuta in larga parte agli ulteriori tagli dei trasferimenti erariali ai Comuni, ma anche ai crescenti vincoli imposti con il Patto di stabilità interno. Ciononostante, il comparto rivela una sostanziale tenuta nell'offerta dei principali servizi garantiti alle proprie comunità, mentre sul versante degli investimenti la caduta degli anni precedenti viene attenuata dalle misure *una tantum* previste dal Decreto Legge n. 35 del 2013.

Andrea Ferri

Responsabile Finanza Locale IFEL

I conti dei Comuni per il 2013

1

Per l'analisi della situazione finanziaria dei Comuni all'anno 2013, sono stati utilizzati i Certificati di Consuntivo di 7.715 Comuni, che rappresentano il 95,3% dei Comuni italiani (8.092 nel 2013). Per riportare il valore del campione all'universo, sono stati elaborati dei coefficienti di espansione che attribuiscono a ciascun Comune il valore medio per abitante della propria Regione e classe demografica (Tabella 1).

Per la disamina delle dinamiche di bilancio nel periodo 2009-2013 è stato impiegato un campione statisticamente significativo di 7.587 Comuni, scelto sulla base della permanenza dei dati nel quinquennio considerato. Nello studio di tale dinamica 2009-2013, non si tiene conto del Comune di Roma che dall'anno 2008 ha separato le gestioni in ordinaria e straordinaria, generando una sostanziale non confrontabilità con il resto degli Enti comunali. Il campione così selezionato garantisce un'accurata copertura statistica sia a livello regionale sia per classe dimensionale, salvo per quanto riguarda il Lazio, dove l'esclusione di Roma per i motivi succitati riduce la copertura a circa il 45,4% della popolazione.

**Tabella 1. Anagrafica comuni
anno 2013**

Regione	Enti rispondenti	Totale Enti	% copertura
Abruzzo	288	305	94,4%
Basilicata	121	131	92,4%
Calabria	380	409	92,9%
Campania	526	551	95,5%
Emilia Romagna	344	348	98,9%
Friuli V. Giulia	210	218	96,3%
Lazio	337	378	89,2%
Liguria	227	235	96,6%
Lombardia	1.524	1.544	98,7%
Marche	227	239	95,0%
Molise	131	136	96,3%
Piemonte	1.147	1.206	95,1%
Puglia	237	258	91,9%
Sardegna	366	377	97,1%
Sicilia	351	390	90,0%
Toscana	284	287	99,0%
Trentino A. Adige	292	333	87,7%
Umbria	88	92	95,7%
Valle d'Aosta	74	74	100,0%
Veneto	561	581	96,6%
Italia	7.715	8.092	95,3%
Nord	4.379	4.539	96,5%
Centro	936	996	94,0%
Sud	2.400	2.557	93,9%
			<i>...Segue</i>

Regione	Popolazione Enti rispondenti	Popolazione totale	% copertura
Abruzzo	1.141.410	1.333.939	85,6%
Basilicata	543.280	578.391	93,9%
Calabria	1.879.581	1.980.533	94,9%
Campania	5.750.422	5.869.965	98,0%
Emilia Romagna	4.373.637	4.446.354	98,4%
Friuli V. Giulia	1.205.092	1.229.363	98,0%
Lazio	5.618.536	5.870.451	95,7%
Liguria	1.569.735	1.591.939	98,6%
Lombardia	9.914.469	9.973.397	99,4%
Marche	1.510.738	1.553.138	97,3%
Molise	302.243	314.725	96,0%
Piemonte	4.262.811	4.436.798	96,1%
Puglia	3.890.086	4.090.266	95,1%
Sardegna	1.628.561	1.663.859	97,9%
Sicilia	4.575.521	5.094.937	89,8%
Toscana	3.733.810	3.750.511	99,6%
Trentino A. Adige	985.860	1.051.951	93,7%
Umbria	845.050	896.742	94,2%
Valle d'Aosta	128.591	128.591	100,0%
Veneto	4.822.386	4.926.818	97,9%
Italia	58.681.819	60.782.668	96,5%
Nord	27.262.581	27.785.211	98,1%
Centro	11.708.134	12.070.842	97,0%
Sud	19.711.104	20.926.615	94,2%

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

**Tabella 2. Anagrafica campione
anni 2009 - 2013**

Regione	N. Enti compresi nel campione	Totale Enti	% copertura
Abruzzo	283	305	92,8%
Basilicata	119	131	90,8%
Calabria	369	409	90,2%
Campania	502	551	91,1%
Emilia Romagna	344	348	98,9%
Friuli V. Giulia	209	218	95,9%
Lazio	322	378	85,2%
Liguria	222	235	94,5%
Lombardia	1.518	1.544	98,3%
Marche	227	239	95,0%
Molise	123	136	90,4%
Piemonte	1.142	1.206	94,7%
Puglia	235	258	91,1%
Sardegna	355	377	94,2%
Sicilia	346	390	88,7%
Toscana	283	287	98,6%
Trentino A. Adige	267	333	80,2%
Umbria	88	92	95,7%
Valle d'Aosta	74	74	100,0%
Veneto	559	581	96,2%
Italia	7.587	8.092	93,8%
Nord	4.335	4.539	95,5%
Centro	920	996	92,4%
Sud	2.332	2.557	91,2%
			<i>...Segue</i>

Regione	Popolazione Enti compresi nel campione	Popolazione totale	% copertura
Abruzzo	1.135.079	1.333.939	85,1%
Basilicata	539.757	578.391	93,3%
Calabria	1.840.334	1.980.533	92,9%
Campania	5.514.093	5.869.965	93,9%
Emilia Romagna	4.373.637	4.446.354	98,4%
Friuli V. Giulia	1.202.909	1.229.363	97,8%
Lazio	2.663.741	5.870.451	45,4%
Liguria	1.564.896	1.591.939	98,3%
Lombardia	9.894.505	9.973.397	99,2%
Marche	1.510.738	1.553.138	97,3%
Molise	275.673	314.725	87,6%
Piemonte	4.231.048	4.436.798	95,4%
Puglia	3.862.551	4.090.266	94,4%
Sardegna	1.605.781	1.663.859	96,5%
Sicilia	4.536.658	5.094.937	89,0%
Toscana	3.732.824	3.750.511	99,5%
Trentino A. Adige	903.629	1.051.951	85,9%
Umbria	845.050	896.742	94,2%
Valle d'Aosta	128.591	128.591	100,0%
Veneto	4.809.395	4.926.818	97,6%
Italia	55.170.889	60.782.668	90,8%
Nord	27.108.610	27.785.211	97,6%
Centro	8.752.353	12.070.842	72,5%
Sud	19.309.926	20.926.615	92,3%

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

I principali indicatori di bilancio

Il quadro dei conti comunali riferiti all'anno 2013 definisce una struttura finanziaria, sia per quanto riguarda le entrate, sia in riferimento alle spese, non omogenea lungo il territorio nazionale, presentando come di consueto sostanziali differenze tra i Comuni di diversa dimensione e posizione geografica.

L'ammontare delle entrate comunali, valutate in termini di competenza ibrida (accertamenti di parte corrente e incassi di parte capitale, al netto della riscossione di crediti), si attesta nel 2013 a circa 62,6 miliardi di euro, pari a 1.029,1 euro per abitante.

Al fine di rendere più omogenea la composizione delle entrate, per il 2013 si è proceduto da un lato a considerare il Fondo di Solidarietà Comunale alla stregua di un trasferimento dallo Stato, dall'altro a correggere diversi errori di imputazione del FSC commessi dagli stessi Comuni. Queste operazioni di revisione contabile comportano un ulteriore spostamento delle entrate dal Titolo I al Titolo II di circa 850 milioni di euro e permettono di rappresentare con maggiore efficacia i reali rapporti finanziari che intercorrono tra Stato e Comuni.

Le entrate di parte corrente sono calcolate al netto di TARES, TARSU e TIA, così da ottenere un dato più omogeneo su tutto il territorio nazionale, superando le disparità derivanti dalle esternalizzazioni del servizio rifiuti, che spesso hanno incluso la devoluzione del gettito da TIA, e quella discrezionalità dei Comuni sulla imputazione di tali prelievi nei Conti Consuntivi, favorita da ricorrenti incertezze sulla natura dell'entrata.

Il dato è composto per il 56,5% da entrate proprie (circa 35,3 miliardi di euro), mentre per la restante parte dipende da trasferimenti a vario titolo pervenuti nei bilanci degli Enti, per un totale di circa 27,2 miliardi di euro, di cui 6,7 in conto capitale. In termini pro capite, le entrate proprie di competenza mista si attestano sui 581,6 euro, contro i circa 447,5 delle risorse trasferite.

All'interno delle entrate proprie, quelle tributarie si collocano poco sopra i 18,6 miliardi di euro, per un valore pro capite di 306,7 euro per abitante, seguite dalle entrate di tipo extratributario che, nell'anno 2013, si attestano sui 13,1 miliardi di euro, circa 215 euro pro capite.

Rispetto all'anno precedente, le entrate tributarie subiscono una forte contrazione di circa 4,3 miliardi di euro (22,9 miliardi nel 2012), mentre i trasferimenti correnti registrano una crescita di circa 3,5 miliardi di euro, 20,5 contro i 17 miliardi dell'anno precedente, ed i trasferimenti in conto capitale (di cassa) aumentano di circa 1,7 miliardi, per un totale di 5,2 miliardi di euro. Le entrate extratributarie si mantengono invece costanti.

Il calo delle entrate tributarie è dovuto per la maggior parte alla sospensione nel 2013 dell'IMU sull'abitazione principale, che ha portato i contribuenti italiani ad un risparmio di 4 miliardi di euro rispetto al 2012, anno nel quale si era registrata invece una maggiore pressione fiscale in ambito locale dovuta proprio all'introduzione dell'IMU, che andava a sostituire l'Imposta Comunale sugli Immobili vigente fino al 2011.

Di converso i trasferimenti compensativi IMU per l'abitazione principale hanno causato la consistente crescita dei trasferimenti correnti, con una netta inversione di tendenza rispetto ai tagli di carattere strutturale degli esercizi precedenti quali il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, in base al quale si era registrato un taglio di 95,6 milioni di euro per la *spending review*, il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (taglio ai trasferimenti erariali di circa 1,5 miliardi) e l'articolo 14 del Decreto Legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale, al comma 2, prevedeva che i trasferimenti erariali dovuti dal Ministero dell'Interno ai Comuni con popolazione superiore ai 5mila abitanti fossero ridotti nell'anno 2012 di 1.000 milioni euro, oltre a 1.500 milioni di euro già ridotti per l'anno 2011.

**Tabella 3. Entrate delle amministrazioni comunali
anno 2013**

	milioni di euro		euro pro capite	
	Competenza	Competenza mista	Competenza	Competenza mista
Entrate tributarie*	18.641	18.641	306,7	306,7
Trasferimenti correnti**	20.477	20.477	336,9	336,9
Entrate extratributarie***	13.053	13.053	214,7	214,7
Totale Entrate correnti proprie****	31.694	31.694	521,4	521,4
Totale Entrate correnti	52.171	52.171	858,3	858,3
Entrate in c/capitale	12.345	10.380	203,1	170,8
- Trasferimenti in c/capitale	8.402	6.725	138,2	110,6
Totale Entrate proprie****	35.637	35.348	586,3	581,6
Totale Entrate	64.516	62.551	1.061,4	1.029,1

*al netto delle Entrate da Fondo di Solidarietà Comunale, della TARES e della TARSU

**Comprende le Entrate da Fondo di Solidarietà Comunale

***al netto della TIA

****al netto delle Entrate da Fondo di Solidarietà Comunale, della TARES, della TARSU e della TIA

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Sul versante della spesa le uscite dei Comuni, sempre espresse in termini di competenza ibrida e al netto del servizio smaltimento rifiuti (in linea con il calcolo delle entrate), ammontano invece a circa 60,5 miliardi di euro, garantendo un saldo di bilancio in forte avanzo nell'anno 2013. Le spese si compongono per poco meno di 47 miliardi di euro di oneri riguardanti la spesa di parte corrente e, per 13,5 miliardi, di impieghi utilizzati per far fronte ad oneri in conto capitale.

In termini pro capite, la spesa dei Comuni si colloca sui 995 euro, di cui 773 per spese correnti e 222 per pagamenti in conto capitale.

**Tabella 4. Uscite delle amministrazioni comunali
anno 2013**

	milioni di euro		euro pro capite	
	Competenza	Competenza mista	Competenza	Competenza mista
Spese correnti	46.979	46.979	772,9	772,9
Spese in c/capitale	13.998	13.503	230,3	222,2
Totale Uscite	60.977	60.482	1.003,2	995,1

Tutte le uscite sono calcolate al netto del Servizio smaltimento rifiuti

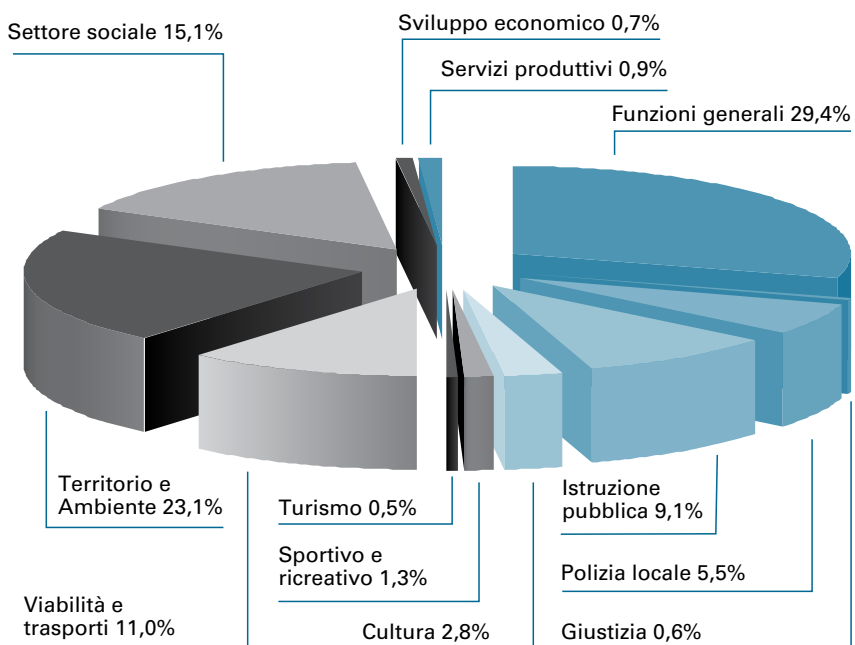
Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Analizzando la composizione della spesa corrente, si evidenzia che poco meno del 30% serve a finanziare servizi di tipo generale (anagrafe, ufficio tecnico, tributi, etc.) e costi di amministrazione, entrambi ricompresi all'interno delle Funzioni generali. Seguono le spese per Territorio e Ambiente (23,1%), comprensive in questo caso del servizio smaltimento rifiuti (TARSU e TIA), così da ottenere l'effettivo peso di tale funzione nella composizione reale della spesa, e quelle relative al Settore Sociale (15,1%); queste tre funzioni si confermano essere le principali voci di intervento dei Comuni.

Dal confronto tra entrate e spese, espresse in termini di competenza ibrida, emerge un saldo netto di bilancio di circa 2 miliardi di euro (Cfr. Tabella 7), con un accreditamento di 34 euro per abitante a fronte di 50,5 euro dell'anno precedente. Questo risultato scaturisce a fronte di un obiettivo di avanzo del Patto che si attesta, nel biennio di confronto 2012-2013, intorno ai 2,8 miliardi di euro, contro i 2 del biennio precedente. Questa aumento si spiega con l'estensione delle regole del Patto ai Piccoli Comuni.

Ancora una volta emerge, invece, un lieve scostamento con il dato ufficiale ISTAT che, seppur calcolato con metodologie contabili lievemente divergenti rispetto alla competenza ibrida finanziaria, si assesta su un saldo attivo di circa 1,8 miliardi di euro.

Figura 1. La composizione della spesa corrente dei Comuni anno 2013



Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno

Le differenze regionali dei bilanci comunali

2

La distribuzione regionale delle principali grandezze di bilancio 2013 espresse in termini pro capite fornisce una preziosa informazione circa il più importante riassetto della finanza locale, con l'impulso dato dalla sospensione dell'IMU sull'abitazione principale alla contrazione delle entrate tributarie (compensata in gran parte dall'aumento dei trasferimenti), nell'attesa di un superamento del criterio della spesa storica nella determinazione delle risorse di base disponibili, che ha avuto parziale avvio nel 2015.

Sul fronte delle entrate, rispetto al dato nazionale complessivo di 1.029,1 euro pro capite, i Comuni del Centro presentano un dato superiore di circa 67 euro; quelli del Nord, con uno scarto positivo di 5 euro, sono i più vicini al dato nazionale, mentre quelli del Sud registrano un differenziale negativo di 45 euro.

La composizione di tali differenziali è alquanto variegata nelle tre ripartizioni territoriali. Per quanto riguarda il maggior livello delle risorse dei Comuni del Centro rispetto alla media nazionale, questo in effetti non dipende dai trasferimenti correnti, per i quali si registra anzi un decremento di circa 42 euro pro capite, bensì da un differenziale positivo degli altri due titoli delle entrate di parte corrente, in particolar modo delle entrate extratributarie, che fanno registrare uno scarto positivo di circa 83,6 euro pro capite, ma anche delle entrate tributarie che si attestano rispettiva-

mente su una cifra pari a 59,4 euro per abitante in più rispetto alla media italiana. Un differenziale negativo dei Comuni del Centro rispetto alla media pro capite del Paese si rileva invece per le entrate in conto capitale, (-34,3 euro per abitante).

Stessa composizione si registra nei Comuni del Nord dove il più contenuto differenziale positivo delle risorse si giustifica con una maggior consistenza delle entrate extratributarie (+38,7 euro pro capite) e di quelle tributarie (+33,6 euro pro capite), compensata però quasi totalmente dal minor livello dei trasferimenti correnti e delle entrate in conto capitale (rispettivamente -34,3 e -32,9 euro per abitante) rispetto alla media nazionale.

Situazione opposta, rispetto al Centro e al Nord, si rinviene al Sud, dove i maggiori trasferimenti e le più elevate entrate in conto capitale rispetto alla media nazionale (rispettivamente +69,8 e +63,5 euro pro capite) sono più che compensati da minori entrate tributarie per 78,8 euro per abitante e, soprattutto, da un minor livello dei proventi extratributari, che al Sud si collocano sotto la media nazionale per circa 99,6 euro pro capite.

Ovviamente, all'interno delle ripartizioni territoriali esistono casi regionali ben più distanti dalla media nazionale.

Oltre ai Comuni dell'Abruzzo - che nel 2013 continuano ad essere sostenuti da misure a sostegno dei territori colpiti dall'evento sismico del 2009, pertanto sopra la media nazionale di ben 1.916 euro pro capite - e quelli delle tre Regioni a Statuto Speciale del Nord, si segnalano le maggiori risorse complessive di Liguria, Lazio e Sardegna, dove i Comuni in media superano il dato nazionale di un valore compreso tra i 188 e i 240 euro pro capite. Sul versante opposto, gli Enti meno dotati complessivamente di risorse sono innanzitutto quelli pugliesi, con un differenziale negativo rispetto alla media del Paese di oltre 322 euro per abitante, seguiti da quelli campani e veneti, che nel 2013 registrano, rispettivamente, minori risorse rispetto alla media italiana di circa 236 e 177 euro pro capite.

**Tabella 5. Le entrate dei Comuni
anno 2013 - Competenza ibrida**
Valori in milioni di euro

Regione	Entrate tributarie *	Trasf. correnti **	Entrate extra-tributarie ***	Entrate in C/CAP	Entrate totali
Abruzzo	386	817	222	2.503	3.928
Basilicata	119	259	61	123	562
Calabria	468	657	335	273	1.733
Campania	1.254	1.956	727	720	4.657
Emilia Romagna	1.620	1.311	1.003	573	4.507
Friuli V. Giulia	379	736	307	116	1.537
Lazio	2.367	1.882	2.065	845	7.159
Liguria	801	541	374	222	1.938
Lombardia	3.249	2.560	2.993	1.076	9.877
Marche	458	423	332	160	1.373
Molise	80	105	60	64	309
Piemonte	1.476	1.229	865	497	4.066
Puglia	1.071	1.096	293	430	2.890
Sardegna	336	1.152	218	405	2.112
Sicilia	1.054	2.469	494	383	4.399
Toscana	1.320	989	1.042	506	3.858
Trentino A. Adige	335	695	554	691	2.274
Umbria	273	264	163	136	835
Valle d'Aosta	80	127	44	85	336
Veneto	1.514	1.210	904	572	4.200
Italia	18.641	20.477	13.053	10.380	62.551
Nord	9.454	8.409	7.043	3.831	28.736
Centro	4.418	3.558	3.601	1.647	13.225
Sud	4.768	8.510	2.409	4.902	20.590

*al netto delle Entrate da Fondo di Solidarietà Comunale, della TARES e della TARSU

**Comprende le Entrate da Fondo di Solidarietà Comunale

***al netto della TIA

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

**Tabella 6. Le entrate dei Comuni
anno 2013 - Competenza ibrida**

Valori in euro pro capite

Regione	Entrate tributarie *	Trasf. correnti **	Entrate extra-tributarie ***	Entrate in C/CAP	Entrate totali
Abruzzo	289,6	612,3	166,3	1.876,5	2.944,7
Basilicata	205,5	448,3	104,6	212,7	971,1
Calabria	236,2	331,6	169,1	137,9	874,8
Campania	213,7	333,3	123,8	122,7	793,4
Emilia Romagna	364,3	294,8	225,6	129,0	1.013,6
Friuli V. Giulia	308,3	598,7	249,4	94,0	1.250,4
Lazio	403,3	320,6	351,8	143,9	1.219,6
Liguria	503,4	339,8	235,0	139,3	1.217,5
Lombardia	325,8	256,7	300,1	107,8	990,4
Marche	294,9	272,3	213,5	103,3	884,0
Molise	253,0	333,8	190,2	204,2	981,2
Piemonte	332,7	277,0	194,9	111,9	916,5
Puglia	261,9	267,9	71,6	105,2	706,5
Sardegna	202,1	692,4	131,3	243,7	1.269,5
Sicilia	206,9	484,5	96,9	75,1	863,5
Toscana	352,0	263,8	277,9	134,9	1.028,5
Trentino A. Adige	318,0	660,3	526,4	656,8	2.161,4
Umbria	304,2	294,0	181,3	151,3	930,7
Valle d'Aosta	626,0	987,4	339,0	659,9	2.612,3
Veneto	307,2	245,7	183,5	116,1	852,5
Italia	306,7	336,9	214,7	170,8	1.029,1
Nord	340,3	302,6	253,5	137,9	1.034,2
Centro	366,0	294,7	298,4	136,4	1.095,6
Sud	227,9	406,7	115,1	234,3	983,9

*al netto delle Entrate da Fondo di Solidarietà Comunale, della TARES e della TARSU

**Comprende le Entrate da Fondo di Solidarietà Comunale

***al netto della TIA

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Soffermandosi sulle componenti che concorrono alla formazione di tali differenziali regionali, si può osservare che i Comuni più dotati di risorse da tributi propri (Valle d'Aosta a parte), sono quelli della Liguria e del Lazio, superiori rispettivamente di circa 197 e 97 euro per abitante rispetto alla media nazionale; i maggiori trasferimenti correnti (RSS del Nord a parte) riguardano la Sardegna e l'Abruzzo, con valori superiori al dato nazionale rispettivamente per 356 euro e 275 euro per abitante; le più elevate entrate extratributarie, non considerando le Regioni a Statuto Speciale, si riscontrano nel Lazio (scostamento di +137 euro pro capite) e in Lombardia (+85,3 euro pro capite); infine, le maggiori entrate in conto capitale, Abruzzo a parte, in Sardegna (+72,9 euro pro capite).

A spiegare la minor dotazione di risorse in Puglia, Campania e Veneto (ad eccezione per quest'ultima delle entrate tributarie, perfettamente in linea con la media nazionale) concorrono invece tutte le componenti di entrata, anche se in Puglia prevalgono le minori entrate extratributarie (-143,2 euro per abitante rispetto alla media italiana), nei Comuni campani il complesso delle entrate tributarie (-93 euro pro capite), negli Enti veneti i trasferimenti correnti, 91,2 euro per abitante sotto la media nazionale.

Passando ad analizzare le uscite dei diversi ambiti territoriali, si rinvengono comportamenti spesso correlati con i differenziali osservati sul fronte delle entrate. In particolare, rispetto al dato nazionale complessivo di circa 995 euro pro capite, anche in questo caso i Comuni del Centro presentano un dato sostanzialmente più elevato, rispettivamente pari a 1.114,3 euro per abitante, quelli del Nord con 1.007,1 euro per abitante si attestano intorno alla media italiana, mentre i Comuni del Sud registrano un differenziale negativo di circa 84,8 euro pro capite.

Gli scarti rispetto alla media nazionale rilevati nelle tre ripartizioni territoriali discendono da differenti composizioni in termini di spesa corrente e spesa in conto capitale.

Il maggior livello di spesa dei Comuni del Nord, che sono comunque i più vicini alla media nazionale, è dovuto esclusivamente alle uscite correnti

(+26,8 euro per abitante) le quali più che compensano il consistente calo delle uscite in conto capitale (-14,7 euro per abitante); anche nei Comuni del Centro il forte incremento delle spese totali è dovuto quasi per intero alla parte corrente, che sopravanza di ben 109,2 euro pro capite il dato nazionale, mentre lo scarto positivo degli investimenti fa sì che anche le spese in conto capitale si attestino sopra la media nazionale di 10 euro pro capite. Diverso, invece, è il caso dei Comuni del Sud, l'unico contesto territoriale dove le spese totali sono sotto la media italiana; più nel particolare le spese di natura corrente risultano inferiori di 98,5 euro pro capite rispetto alla media nazionale, mentre sul versante della spesa in conto capitale si registra un lieve differenziale positivo (+13,8 euro pro capite).

Anche nel caso della spesa, all'interno delle ripartizioni territoriali esistono differenziali regionali più marcati, che ricalcano in linea di massima quanto osservato sul fronte delle entrate. Oltre ai Comuni di Valle d'Aosta, Abruzzo e Trentino Alto Adige, con valori fortemente più elevati rispetto alla media nazionale, rispettivamente per circa 1.671 euro, 1.256 euro e 1.048 euro per abitante, per le spese si evidenziano i maggiori scostamenti positivi in Sardegna, nel Lazio e nel Friuli Venezia Giulia, dove i Comuni in media superano il dato nazionale di un valore compreso tra i 187 e i 300 euro circa per abitante.

Viceversa, gli Enti che spendono meno in termini pro capite sono, come accade per le entrate, quelli pugliesi, con un differenziale negativo rispetto alla media nazionale di 316 euro per abitante, seguiti da quelli campani, calabresi e veneti che nel 2013 registrano minori spese rispetto alla media nazionale rispettivamente per circa 211, 175 e 167 euro per abitante.

**Tabella 7. Le uscite dei Comuni
anno 2013 - Competenza ibrida**

Valori in milioni di euro					Per memoria
Regione	Uscite Correnti	Uscite in c/cap	Investimenti	Uscite totali	Saldo competenza mista
Abruzzo	1.296	1.708	1.637	3.003	925
Basilicata	395	148	128	544	18
Calabria	1.254	370	340	1.624	109
Campania	3.524	1.076	988	4.600	57
Emilia Romagna	3.557	830	669	4.387	120
Friuli V. Giulia	1.298	293	274	1.592	-54
Lazio	5.836	1.572	1.522	7.407	-248
Liguria	1.478	325	294	1.803	136
Lombardia	7.885	1.796	1.586	9.681	196
Marche	1.127	210	193	1.337	36
Molise	222	81	68	303	6
Piemonte	3.205	745	608	3.950	116
Puglia	2.211	567	536	2.777	113
Sardegna	1.512	455	427	1.967	145
Sicilia	3.700	532	496	4.232	168
Toscana	2.996	800	695	3.796	62
Trentino A. Adige	1.312	837	742	2.149	125
Umbria	689	221	176	910	-75
Valle d'Aosta	234	109	104	343	-7
Veneto	3.250	829	695	4.078	122
Italia	46.979	13.503	12.178	60.482	2.068
Nord	22.219	5.764	4.972	27.983	753
Centro	10.648	2.802	2.586	13.450	-226
Sud	14.112	4.937	4.621	19.049	1.541

Tutte le uscite sono calcolate al netto del Servizio smaltimento rifiuti

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

**Tabella 8. Le uscite dei Comuni
anno 2013 - Competenza ibrida**

<i>Valori in euro pro capite</i>					<i>Per memoria</i>
Regione	Uscite correnti	Uscite in c/cap	Investimenti	Uscite totali	Saldo competenza mista
Abruzzo	971,3	1.280,1	1.227,0	2.251,3	693,4
Basilicata	683,1	256,6	221,1	939,7	31,3
Calabria	633,1	186,6	171,8	819,7	55,1
Campania	600,3	183,3	168,3	783,6	9,7
Emilia Romagna	800,0	186,7	150,4	986,7	27,0
Friuli V. Giulia	1.056,0	238,6	223,3	1.294,6	-44,2
Lazio	994,1	267,7	259,2	1.261,8	-42,2
Liguria	928,3	204,0	184,8	1.132,3	85,2
Lombardia	790,7	180,1	159,0	970,7	19,6
Marche	725,4	135,4	124,2	860,8	23,2
Molise	704,3	258,5	216,2	962,8	18,4
Piemonte	722,5	167,8	137,0	890,3	26,2
Puglia	540,4	138,6	131,1	679,0	27,5
Sardegna	908,6	273,7	256,7	1.182,3	87,2
Sicilia	726,1	104,4	97,4	830,6	32,9
Toscana	798,8	213,3	185,4	1.012,1	16,4
Trentino A. Adige	1.247,2	795,6	705,0	2.042,8	118,7
Umbria	768,3	246,2	196,1	1.014,5	-83,8
Valle d'Aosta	1.819,4	846,7	811,4	2.666,1	-53,8
Veneto	659,6	168,2	141,0	827,8	24,8
Italia	772,9	222,2	200,4	995,1	34,0
Nord	799,7	207,4	178,9	1.007,1	27,1
Centro	882,1	232,2	214,2	1.114,3	-18,7
Sud	674,4	235,9	220,8	910,3	73,6

Tutte le uscite sono calcolate al netto del Servizio smaltimento rifiuti

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Concentrandosi sulle componenti che concorrono alla formazione di tali differenziali regionali, si può osservare come per i Comuni più dotati di risorse e con una maggiore spesa pro capite le uscite più consistenti (Abruzzo e Regioni a Statuto Speciale del Nord escluse) si concentrino per la parte corrente nel Lazio ed in Liguria, superiori rispettivamente di circa 221 e 155 euro per abitante rispetto alla media nazionale, mentre per la parte in conto capitale gli scarti positivi più elevati (+51,5 e +45,5 euro per abitante) si riscontrano in Sardegna e ancora nel Lazio.

Per quanto riguarda invece gli Enti meno dotati e, quindi, con una minore spesa pro capite rispetto alla media nazionale, ovvero quelli delle regioni Puglia, Campania, Calabria e Veneto, si osserva un livello di uscite sia di parte corrente che in conto capitale più basso della media nazionale, anche se i differenziali più consistenti si rinvengono quasi sempre sul lato corrente della spesa, con valori che oscillano dai -232,5 euro pro capite della Puglia ai -113 del Veneto; nei Comuni siciliani, in quelli marchigiani e piemontesi, invece, il decremento maggiore rispetto alla media italiana si registra nelle uscite in conto capitale.

Infine, con riferimento al saldo netto di bilancio (di competenza mista) riscontrato nell'anno 2013, al Nord (753 milioni di euro) e soprattutto al Sud (1.541 milioni di euro) si registra un valore positivo, mentre il Centro si attesta su un valore negativo (-226 milioni di euro). In termini pro capite, solo al Sud si registra un saldo maggiore rispetto alla media nazionale (+39,6 euro), mentre il Nord ed ancor più il Centro si attestano al di sotto rispettivamente di 6,9 e 52,7 euro per abitante.

A livello regionale, sempre in termini pro capite, saldi negativi si evidenziano nei Comuni dell'Umbria, della Valle d'Aosta, del Friuli Venezia Giulia e del Lazio. Viceversa risultati positivi si rinvengono in particolare, Abruzzo a parte (terremoto 2009), in Trentino Alto Adige, Sardegna e Liguria dove si rilevano rispettivamente valori di 118,7, 87,2 e 85,2 euro per abitante.

Le dinamiche di bilancio nel periodo 2009-2013

3

L'analisi delle dinamiche delle principali voci di bilancio dei Comuni è effettuata, come già accennato, su un campione di 7.587 Comuni, i cui bilanci sono disponibili per ciascun anno dal 2009 al 2013, consentendo quindi di effettuare un confronto omogeneo tra i diversi anni. Si specifica pertanto che il dato riferito al 2013 differisce rispetto a quello riportato nella precedente elaborazione, poiché non comprende la stima dell'universo dei Comuni, ma si basa sui soli valori dei certificati di bilancio disponibili per il quinquennio analizzato.

Anche per la dinamica di tale periodo, le entrate di parte corrente sono calcolate al netto della TARSU e della TIA (e per il 2013 anche al netto della TARES), e le spese, sia correnti che in conto capitale, al netto del servizio smaltimento rifiuti.

Si evidenzia inoltre che, visto il 15° Censimento generale ISTAT (fonte ISTAT ma dati comunicati dai Comuni), secondo il quale la popolazione anno 2011 era inferiore di circa un milione e 200mila abitanti rispetto al totale dell'anno precedente (2010), sempre per un confronto omogeneo della dinamica pro capite 2009-2013, si è proceduto per gli anni 2009-2010 ad utilizzare gli abitanti calcolati secondo la ricostruzione intercensuaria ISTAT, stabilita appunto sulla base della popolazione reale dell'anno 2011; per il 2012 ed il 2013, naturalmente, è stata considerata la popolazione effettiva post censimento.

Analizzando l'ammontare complessivo delle entrate correnti ed in conto capitale (calcolate secondo il criterio della competenza ibrida) nel quinquennio, si registra una sostanziale invarianza degli importi in considerazione (-1,9%). Emerge sotto questo aspetto una dinamica piuttosto debole a valori correnti, ma fortemente negativa se valutata in termini reali, ovvero depurata dalla crescita dei prezzi al consumo, che si realizza lungo il periodo considerato, con un decremento del 2,5% nell'ultimo anno del periodo preso in considerazione. Incidono su tale andamento da un lato il forte aumento (+17,5%) delle entrate correnti proprie, in particolare delle entrate tributarie (+26,2%), dall'altro la contemporanea flessione delle entrate derivanti da trasferimenti correnti (-12,6%); si registra inoltre anche la contrazione delle entrate in conto capitale (-23,8%).

Limitatamente al confronto 2012-2013, si osserva come la sospensione dell'IMU abitazione principale, intervenuta nel 2013, abbia portato ad un consistente calo delle entrate tributarie (-17,2%). Una flessione meno significativa si registra sul lato delle entrate extratributarie (-4,5%) e sul versante delle entrate in conto capitale (-3,4%), mentre l'incremento maggiore (+18,6%) si riscontra nei trasferimenti erariali per i motivi già espressi in precedenza (trasferimenti compensativi in ragione dell'abolizione IMU abitazione principale). Analizzando le dinamiche della spesa, è evidente come anch'esse appaiano asimmetriche lungo l'arco di tempo considerato, subendo nel quinquennio una contrazione del 7,2% su base nazionale, che in termini reali risulterebbe ancor più accentuata.

Tale decrescita della spesa ha origine dalla combinazione di dinamiche diverse sul versante delle uscite correnti, che si attestano nel periodo 2009-2013 su un perfetto equilibrio, e delle spese in conto capitale che, in ragione della caduta degli investimenti, si contraggono in termini nominali del 27,1%. Si può notare però che, mentre la spesa corrente ha avuto nel quinquennio un andamento lievemente oscillante, la contrazione delle uscite in conto capitale è invece continua e si evidenzia con particolare intensità nel periodo 2009-2010, registrando un calo del 16,9%. L'asimmetria che si genera nel quinquennio 2009-2013 tra le spese di parte corrente

(che si mantengono costanti) e quelle di parte capitale (che diminuiscono) si riscontra anche nell'ultimo anno, quando per le prime si evidenzia un piccolo aumento dell'1,1%, mentre per le seconde una contrazione ulteriore (-4,6%); tutto ciò fa in modo che la spesa complessiva, nel periodo 2012-2013, si mantenga costante (-0,1%).

La combinazione delle dinamiche di entrata e spesa sopra descritta genera nel periodo 2009-2013 un miglioramento del saldo netto di bilancio pari a 3 miliardi di euro, determinato da un netto incremento sia del saldo corrente sia del saldo in conto capitale.

Tabella 9. Conto consuntivo dei Comuni

Voci di bilancio	Valore assoluto migliaia di Euro						Variazione %	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/2013	2009/2013	
ENTRATE								
Entrate tributarie	13.046.178	13.370.466	13.649.232	19.872.723	16.458.825	-17,2%	26,2%	
Trasferimenti correnti	20.789.311	21.452.550	20.033.046	15.321.785	18.178.832	18,6%	-12,6%	
Entrate extratributarie	10.331.212	10.617.184	11.047.664	11.532.939	11.013.372	-4,5%	6,6%	
Totale Entrate correnti proprie	23.377.390	23.987.650	24.696.896	31.405.662	27.472.196	-12,5%	17,5%	
Totale Entrate correnti	44.166.700	45.440.200	44.729.942	46.727.447	45.651.028	-2,3%	3,4%	
Entrate in c/capitale	10.666.018	9.843.013	9.384.768	8.409.784	8.124.956	-3,4%	-23,8%	
- Trasferimenti in c/capitale	5.955.259	5.251.089	4.610.396	4.643.225	5.033.863	8,4%	-15,5%	
Totale Entrate proprie	28.088.149	28.579.574	29.471.268	35.172.220	30.563.290	-13,1%	8,8%	
Totale Entrate	54.832.718	55.283.213	54.114.710	55.137.230	53.775.984	-2,5%	-1,9%	
USCITE								
Uscite correnti	40.975.712	41.614.691	40.764.943	40.539.374	40.994.854	1,1%	0,0%	
- Personale	14.715.498	14.484.808	14.194.226	13.669.796	13.318.226	-2,6%	-9,5%	
- Acquisto di beni e servizi	21.732.134	23.464.235	23.579.897	24.132.446	25.901.749	7,3%	19,2%	
- Altro	4.528.080	3.665.648	2.990.820	2.737.131	1.774.879	-35,2%	-60,8%	
Uscite in c/capitale	15.058.929	12.513.061	12.161.807	11.507.959	10.980.511	-4,6%	-27,1%	
- Investimenti	13.292.981	11.046.866	10.644.446	10.149.002	9.748.231	-3,9%	-26,7%	
- Altro	1.765.948	1.466.196	1.517.361	1.358.956	1.232.280	-9,3%	-30,2%	
Totale Uscite	56.034.641	54.127.753	52.926.751	52.047.333	51.975.365	-0,1%	-7,2%	
SALDI						Variazione		
Saldo corrente	3.190.988	3.825.509	3.964.998	6.188.073	4.656.174	-1.531.899	1.465.186	
Saldo in c/capitale	-4.392.910	-2.670.049	-2.777.039	-3.098.175	-2.855.554	242.621	1.537.356	
Saldo netto di bilancio	-1.201.922	1.155.460	1.187.959	3.089.897	1.800.620	-1.289.278	3.002.542	

Entrate e Uscite correnti di competenza, Entrate e Uscite in conto capitale di cassa e al netto di riscossioni/concessioni di crediti

La statistica non comprende il Comune di Roma

Fonte: elaborazioni IFEI su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Le dinamiche territoriali delle finanze comunali

Appendice

Le entrate

Gli andamenti di entrate e spese riscontrati a livello nazionale assumono aspetti alquanto difforni lungo il territorio. Nel quinquennio 2009-2013, infatti, a fronte di un gettito complessivo negativo (-1,9%) per l'intero comparto, le risorse dei Comuni del Nord hanno fatto registrare un lieve aumento dello 0,3%, valore al di sopra quindi della media nazionale, mentre al Centro (-6,4%) e al Sud (-3,2%) si è avuta una contrazione non trascurabile. Tra le regioni, l'incremento più elevato si registra in Abruzzo (+92,7%), seguito dai Comuni della Lombardia (+7,2%) e della Valle d'Aosta (+4,1%), cui fanno da contrappeso in particolar modo il Molise e l'Umbria, che staccano di gran lunga le altre regioni con una riduzione delle entrate totali rispettivamente del 25,6% e del 24,4%, ma anche la Campania (-14,5%), la Sardegna (-11%) e la Basilicata (-10,9%). Occorre specificare come la forte crescita dell'Abruzzo sia dovuta alle misure di sostegno che continuano ad interessare i suoi territori, colpiti dall'evento sismico del 2009. La Toscana (-2,4%) e la Liguria (-2,5%) sono le regioni che si avvicinano di più alla media nazionale. La dinamica delle entrate, valutata per classi dimensionali, risulta più elevata nella fascia relativa alle grandi Città (+5,5%), mentre la riduzione più consistente (compresa tra il -6% ed il -6,2%) si rileva nelle due classi medie, quelle con popolazione compresa tra i 5mila ed i 60mila abitanti.

**Tabella 10a. Entrate totali
Competenza ibrida**

Regione	Valore assoluto <i>in migliaia di euro</i>					Variazione %	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Abruzzo	1.130.138	1.338.410	1.274.393	1.411.643	2.177.776	54,3%	92,7%
Basilicata	586.747	558.760	539.813	526.699	522.977	-0,7%	-10,9%
Calabria	1.674.843	1.667.415	1.560.460	1.588.381	1.609.723	1,3%	-3,9%
Campania	5.188.727	4.814.464	4.642.370	4.635.947	4.437.245	-4,3%	-14,5%
Emilia Romagna	4.437.963	4.410.258	4.219.370	4.426.979	4.437.970	0,2%	0,0%
Friuli V. Giulia	1.586.142	1.546.114	1.603.042	1.561.873	1.506.762	-3,5%	-5,0%
Lazio	2.228.214	2.163.694	2.145.072	2.131.481	2.129.704	-0,1%	-4,4%
Liguria	1.954.827	2.089.128	1.960.254	2.076.730	1.905.549	-8,2%	-2,5%
Lombardia	9.156.355	9.816.057	10.145.983	10.475.375	9.814.243	-6,3%	7,2%
Marche	1.439.811	1.407.539	1.376.034	1.397.966	1.335.667	-4,5%	-7,2%
Molise	368.022	342.596	311.334	306.425	273.745	-10,7%	-25,6%
Piemonte	4.105.499	4.137.806	3.909.657	4.099.011	3.885.521	-5,2%	-5,4%
Puglia	2.863.313	2.828.819	2.759.159	2.808.967	2.732.341	-2,7%	-4,6%
Sardegna	2.279.440	2.227.911	2.139.313	2.131.142	2.029.749	-4,8%	-11,0%
Sicilia	4.250.981	4.316.682	4.167.506	4.036.468	3.964.448	-1,8%	-6,7%
Toscana	3.931.533	3.994.319	3.865.513	3.957.832	3.837.738	-3,0%	-2,4%
Trentino A. Adige	1.937.442	1.850.725	1.932.070	1.897.968	1.936.071	2,0%	-0,1%
Umbria	1.040.749	1.014.200	849.967	861.951	786.830	-8,7%	-24,4%
Valle d'Aosta	322.758	339.826	317.885	321.697	335.915	4,4%	4,1%
Veneto	4.349.213	4.418.491	4.395.516	4.482.696	4.116.010	-8,2%	-5,4%
Italia	54.832.718	55.283.213	54.114.710	55.137.230	53.775.984	-2,5%	-1,9%
Nord	27.850.200	28.608.405	28.483.777	29.342.328	27.938.042	-4,8%	0,3%
Centro	8.640.307	8.579.751	8.236.586	8.349.230	8.089.939	-3,1%	-6,4%
Sud	18.342.211	18.095.056	17.394.347	17.445.672	17.748.003	1,7%	-3,2%

Entrate totali 2009-2012 (al netto di riscossione crediti, TARSU e TIA) = Entrate correnti (accertamenti) + Entrate e transf. in C/Cap (cassa)

Entrate totali 2013 (al netto di riscossione crediti, TARES, TARSU e TIA) = Entrate correnti (accertamenti) + Entrate e transf. in C/Cap (cassa)

La statistica non comprende il Comune di Roma

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tabella 10b. Entrate totali Competenza ibrida							
Città	Valore assoluto in migliaia di euro					Variazione %	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Bari	344.164	330.622	299.450	308.847	302.956	-1,9%	-12,0%
Bologna	506.291	493.097	479.000	475.347	477.462	0,4%	-5,7%
Cagliari	230.551	226.798	198.555	199.224	204.370	2,6%	-11,4%
Catania	362.601	385.090	359.948	364.595	362.666	-0,5%	0,0%
Firenze	589.753	612.056	574.386	660.878	621.177	-6,0%	5,3%
Genova	801.809	900.901	874.670	941.516	770.355	-18,2%	-3,9%
Messina	257.946	227.399	221.013	217.465	225.188	3,6%	-12,7%
Milano	1.859.024	2.464.174	2.912.554	3.464.992	2.955.555	-14,7%	59,0%
Napoli	1.543.166	1.500.474	1.398.364	1.356.067	1.309.287	-3,4%	-15,2%
Palermo	794.388	836.507	771.734	723.180	706.268	-2,3%	-11,1%
Reggio C.	192.583	218.054	198.855	220.724	183.191	-17,0%	-4,9%
Torino	1.253.470	1.271.963	1.102.879	1.337.535	1.149.305	-14,1%	-8,3%
Trieste	300.720	280.617	283.913	292.447	293.616	0,4%	-2,4%
Venezia	684.440	704.313	662.571	697.555	613.991	-12,0%	-10,3%
Fasce							
0 - 1.999	4.622.995	4.471.425	4.351.807	4.420.324	4.542.772	2,8%	-1,7%
2.000 - 4.999	6.408.545	6.255.309	6.361.635	6.184.838	6.216.174	0,5%	-3,0%
5.000 - 9.999	6.578.254	6.514.437	6.347.011	6.351.161	6.170.062	-2,9%	-6,2%
10.000 - 59.999	17.961.086	17.928.897	17.257.977	17.284.042	16.885.774	-2,3%	-6,0%
60.000 - 249.999	10.193.773	10.315.937	10.013.800	10.237.877	10.398.109	1,6%	2,0%
>250.000	9.068.066	9.797.209	9.782.480	10.658.988	9.563.093	-10,3%	5,5%
Entrate totali 2009-2012 (al netto di riscossione crediti, TARSU e TIA) = Entrate correnti (accertamenti)+Entrate e trasf. in C/Cap (cassa)							
Entrate totali 2013 (al netto di riscossione crediti, TARES, TARSU e TIA) = Entrate correnti (accertamenti)+ Entrate e trasf. in C/Cap (cassa)							
La statistica non comprende il Comune di Roma							
Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT							

**Tabella 10a bis. Entrate totali
Competenza ibrida**

Regione	Pro capite valori in euro					Variazione	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Abruzzo	1.012,6	1.200,4	1.143,7	1.261,1	1.918,6	657,5	906,0
Basilicata	1.082,7	1.034,2	1.002,1	980,0	968,9	-11,1	-113,8
Calabria	916,9	914,4	857,6	872,7	874,7	2,0	-42,2
Campania	958,5	888,4	857,0	855,2	804,7	-50,5	-153,8
Emilia Romagna	1.048,1	1.035,5	988,3	1.028,3	1.014,7	-13,6	-33,4
Friuli V. Giulia	1.327,5	1.294,7	1.345,6	1.306,6	1.252,6	-54,0	-74,9
Lazio	883,1	851,5	840,2	825,4	799,5	-25,9	-83,6
Liguria	1.261,6	1.350,3	1.272,4	1.350,0	1.217,7	-132,3	-43,9
Lombardia	961,3	1.023,9	1.054,3	1.078,1	991,9	-86,2	30,6
Marche	961,3	938,8	918,4	930,3	884,1	-46,1	-77,2
Molise	1.329,0	1.242,4	1.133,9	1.116,2	993,0	-123,1	-336,0
Piemonte	987,1	994,3	940,9	982,7	918,3	-64,4	-68,8
Puglia	749,2	739,1	721,4	734,4	707,4	-27,0	-41,8
Sardegna	1.439,1	1.406,3	1.353,5	1.346,2	1.264,0	-82,2	-175,0
Sicilia	955,3	968,7	936,4	907,3	873,9	-33,4	-81,5
Toscana	1.080,2	1.093,9	1.059,0	1.076,9	1.028,1	-48,8	-52,1
Trentino A. Adige	2.220,4	2.105,9	2.186,2	2.125,5	2.142,6	17,1	-77,8
Umbria	1.254,1	1.217,0	1.021,2	1.032,5	931,1	-101,4	-323,0
Valle d'Aosta	2.547,7	2.680,8	2.510,5	2.516,3	2.612,3	96,0	64,6
Veneto	920,1	932,9	927,8	940,6	855,8	-84,8	-64,3
Italia	1.017,1	1.022,7	1.000,6	1.014,7	974,7	-40,0	-42,4
Nord	1.055,4	1.079,9	1.073,7	1.098,4	1.030,6	-67,8	-24,8
Centro	1.017,7	1.006,4	965,2	971,4	924,3	-47,1	-93,4
Sud	963,8	950,3	914,6	916,8	919,1	2,3	-44,7

Entrate totali 2009-2012 (al netto di riscossione crediti, TARSU e TIA) = Entrate correnti (accertamenti)+Entrate e trasf. in C/Cap (cassa)

Entrate totali 2013 (al netto di riscossione crediti, TARES, TARSU e TIA) = Entrate correnti (accertamenti)+ Entrate e trasf. in C/Cap (cassa)

La statistica non comprende il Comune di Roma

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tabella 10b bis. Entrate totali Competenza ibrida							
Città	Pro capite valori in euro					Variazione	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Bari	1.091,3	1.044,7	949,4	986,1	938,7	-47,4	-152,6
Bologna	1.377,8	1.333,9	1.290,6	1.248,8	1.242,7	-6,1	-135,1
Cagliari	1.521,6	1.506,7	1.329,5	1.331,9	1.326,9	-5,0	-194,7
Catania	1.218,2	1.301,8	1.228,1	1.254,3	1.149,2	-105,1	-69,0
Firenze	1.664,6	1.717,2	1.607,5	1.805,5	1.646,8	-158,7	-17,8
Genova	1.358,2	1.533,0	1.496,1	1.616,8	1.290,5	-326,4	-67,7
Messina	1.057,3	932,6	909,8	897,6	930,5	32,9	-126,7
Milano	1.523,6	2.001,9	2.348,5	2.745,4	2.232,0	-513,4	708,4
Napoli	1.598,3	1.558,7	1.455,0	1.414,0	1.323,7	-90,3	-274,6
Palermo	1.205,1	1.268,7	1.174,9	1.104,1	1.040,9	-63,2	-164,2
Reggio C.	1.065,0	1.203,5	1.100,4	1.221,6	990,6	-231,0	-74,5
Torino	1.428,7	1.454,8	1.268,7	1.533,7	1.274,0	-259,7	-154,7
Trieste	1.479,0	1.383,2	1.406,8	1.453,9	1.433,3	-20,6	-45,7
Venezia	2.605,7	2.685,6	2.540,0	2.690,5	2.321,0	-369,5	-284,7
Fasce							
0 - 1.999	1.462,1	1.421,4	1.391,3	1.417,2	1.457,0	39,8	-5,1
2.000 - 4.999	990,4	965,9	982,7	952,9	954,4	1,5	-36,0
5.000 - 9.999	841,6	830,5	807,6	803,9	774,9	-28,9	-66,7
10.000 - 59.999	847,8	842,4	809,3	805,6	775,6	-30,1	-72,3
60.000 - 249.999	1.118,9	1.128,8	1.096,3	1.115,2	1.107,4	-7,9	-11,6
>250.000	1.470,8	1.588,1	1.587,6	1.720,9	1.490,7	-230,2	20,0
Entrate totali 2009-2012 (al netto di riscossione crediti, TARSU e TIA) = Entrate correnti (accertamenti)+Entrate e transf. in C/Cap (cassa)							
Entrate totali 2013 (al netto di riscossione crediti, TARES, TARSU e TIA) = Entrate correnti (accertamenti)+ Entrate e transf. in C/Cap (cassa)							
La statistica non comprende il Comune di Roma							
Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT							

Compartecipazione IVA, Fondo Sperimentale di Riequilibrio e Fondo di Solidarietà Comunale

Il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, recante disposizioni in materia di federalismo municipale, prevedeva che ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario fosse attribuita una compartecipazione al gettito IVA e che venisse istituito un Fondo Sperimentale di Riequilibrio per realizzare, in forma progressiva e territorialmente equilibrata, la devoluzione ai Comuni della fiscalità immobiliare erariale.

La compartecipazione IVA a regime avrebbe dovuto essere distribuita fra i singoli Comuni in relazione al territorio su cui si era determinato il consumo che dava luogo al prelievo. Di fatto è stata applicata per il solo 2011 e ha determinato una moderata riallocazione di risorse reali a favore dei territori (regionali) nei quali era più intenso il gettito dell'IVA; l'assegnazione è infatti avvenuta sulla base del gettito dell'IVA regionale, distribuito in base alla popolazione del Comune.

Nel Fondo Sperimentale di Riequilibrio (FSR), istituito inizialmente per tre anni (2011-2013), e comunque fino all'entrata in vigore del fondo perequativo vero e proprio (questo periodo viene definito fase transitoria), convergevano il gettito dei tributi statali sui trasferimenti immobiliari, il gettito della componente immobiliare dell'IRPEF e delle imposte di registro e di bollo sugli affitti ed il gettito della cedolare secca sugli affitti. Il 30% dell'ammontare complessivo dell'FSR doveva essere distribuito ai Comuni in base al numero dei residenti; risorse specifiche sul Fondo venivano invece attribuite ai Comuni con popolazione inferiore ai 5mila abitanti, al fine di assicurare risorse in misura pari alla spettanza dei trasferimenti erariali fiscalizzabili elaborata per l'anno 2011. Inoltre, ai Comuni con popolazione superiore ai 5mila abitanti veniva anche assegnata una quota pari al 10% del fondo distribuito in proporzione al peso di ciascun Comune dei tributi di fiscalità immobiliare, con una clausola di sbarramento pari al 110% della spettanza figurativa dei trasferimenti fiscalizzati nell'anno 2011.

La distribuzione del Fondo sperimentale avveniva in due tranche: a giugno (i due terzi) e a novembre. Nel 2012 dentro il Fondo Sperimentale di Riequilibrio era confluita anche la stessa Compartecipazione IVA.

Con la Legge di Stabilità 2013 (Legge 24 dicembre 2012 n. 228 art. 1, comma 380) il Fondo Sperimentale di Riequilibrio viene soppresso e sostituito con il Fondo di Solidarietà Comunale. Questo passaggio si deve alle modifiche normative contestualmente intervenute in materia di IMU, in particolare per governare nel segno dell'invarianza di risorse il passaggio in capo ai Comuni dell'intero gettito IMU, esclusa la quota standard riferita agli immobili di categoria D. Prende infatti avvio un meccanismo di perequazione orizzontale di ampia portata, in base al quale ciascun Comune alimenta il Fondo di Solidarietà Comunale con una quota pari al 38,22% della propria IMU standard. Nel complesso la quota comunale di alimentazione del Fondo vale 4.719 milioni di euro, ovvero l'80% circa dell'intero FSC, mentre il numero di Comuni incapienti (con valore negativo del Fondo) passa dai 99 dell'anno precedente ai 312 del 2013.

Nell'approfondire l'analisi di dettaglio delle componenti di entrata, occorre ricordare, come già accennato in precedenza, che l'intera valutazione delle dinamiche è condizionata nel 2012 sia dall'introduzione dell'IMU che dai tagli di carattere strutturale operanti sui trasferimenti dallo Stato, nel 2013 dalla sospensione dell'IMU sull'abitazione principale e dai conseguenti trasferimenti compensativi.

Osservando le entrate tributarie (al netto della TARSU, nel biennio 2009-2010 anche della TIA e nel 2013 anche della TARES), calcolate nel periodo 2009-2010 al netto della Compartecipazione all'IRPEF, nel 2011 al netto della Compartecipazione IVA e del Fondo Sperimentale di Riequilibrio, nel 2012 al netto del Fondo Sperimentale di Riequilibrio (contenente anche la Comp. IVA) e nel 2013 al netto del Fondo di Solidarietà Comunale, in modo da poter ottenere grandezze confrontabili, si può notare come esse aumentino, nel quinquennio considerato, del 26,2%. Si evidenzia come tale sensibile incremento, realizzatosi per la quasi totalità nell'anno

2012 (+45,6% rispetto al 2011) per effetto dell'introduzione dell'IMU, sia stato in parte ridimensionato dal calo delle entrate tributarie nell'ultimo anno (-17,2%) dovuto appunto alla sospensione dell'IMU sull'abitazione principale del 2013.

A livello territoriale, in tutte le tre ripartizioni si registra un aumento in linea con la media nazionale. Tra le regioni, invece, si osservano variazioni largamente positive, con un picco del 98,7% in Valle d'Aosta, mentre l'aumento più contenuto si registra in Sardegna (+5%) ed in Veneto (+8%), molto al di sotto della media italiana.

Sotto il profilo dimensionale, l'incremento delle entrate tributarie si registra in tutte le fasce demografiche, fino ad attestarsi ad un aumento massimo del 45,6% nella fascia relativa alle grandi Città, con Milano (+147,4%), Reggio Calabria (+75,1%) e Torino (+63,3%) che spiccano su tutte le altre. Sul fronte dei trasferimenti correnti si registra, malgrado le misure di compensazione del 2013, una decrescita lungo tutto il territorio (-12,6%), in particolare nei Comuni del Centro (-18,3%) e del Sud (-13,2%). Un dato a sé lo fornisce l'Abruzzo, in controtendenza con la quasi totalità delle regioni italiane, il cui incremento (+1,4%) è stato determinato dai maggiori trasferimenti erogati in favore dei Comuni, colpiti dal sisma dell'aprile 2009. I trasferimenti compensativi IMU sull'abitazione principale fanno comunque registrare nell'ultimo anno un incremento delle entrate da trasferimenti del 18,6% a livello nazionale, andando ad attenuare la generale contrazione nell'intero quinquennio.

A livello dimensionale, il decremento registrato appare evidente in tutte le fasce demografiche, con variazioni negative più contenute nei Comuni compresi tra i 2mila ed i 5mila abitanti (-3,4%) e riduzioni più importanti nelle grandi Città (-15,2%).

Soffermandoci sui trasferimenti correnti provenienti dallo Stato, le contrazioni più sostenute si riscontrano al Centro e al Sud, con tassi di variazione nel periodo 2009-2013 rispettivamente del -18% e del -14,6%, mentre al

Nord i trasferimenti erariali hanno registrato una variazione negativa più contenuta (-12,1%) e comunque al di sotto della media nazionale (-14,1%). Anche qui ovviamente, per i motivi già espressi in precedenza, si riscontra un forte aumento nell'ultimo anno (+31,7%). Su base dimensionale, i Comuni con le riduzioni più forti sono quelli relativi alla fascia con popolazione superiore ai 250mila abitanti (-21,2%), mentre un decremento quasi nullo (-0,3%) si riscontra nei Comuni compresi tra i 2mila ed i 5mila abitanti.

Analizzando la dinamica dei trasferimenti correnti provenienti dalle regioni, che in aggregato registrano una decrescita pari al -8,2%, si può notare come a livello di ripartizione territoriale, nel quinquennio considerato, i Comuni del Centro (-24,6%) si assestino di gran lunga sotto la media nazionale, mentre la variazione negativa più contenuta si riscontra al Nord (-3,9%). La regione maggiormente in controtendenza rispetto all'andamento nazionale è la Lombardia (+118,1%), seguita dalla Basilicata (+27,7%). Le regioni, invece, i cui Comuni vedono contrarsi maggiormente i trasferimenti ricevuti dalla Regione sono il Piemonte (-47%), l'Umbria (-46,7%) e il Molise (-44,8%). Se si prende però in considerazione il confronto 2012-2013, si osserva come al Nord, nell'ultimo anno, si riscontri un minimo aumento (+0,03%), accanto alla contrazione dei Comuni del Centro (-11%) e del Sud (-2,4%), entrambi sotto la media nazionale (-1,8%).

Guardando alla distribuzione dimensionale, si desume che la dinamica dei trasferimenti regionali è negativa in quasi tutte le fasce demografiche, tranne che per i Comuni superiori ai 250mila abitanti, per i quali detti trasferimenti crescono dell'8%. A far aumentare in modo esponenziale la fascia di popolazione più elevata concorre per la quasi totalità il Comune di Milano (+656% nel quinquennio considerato), sicuramente a seguito degli ingenti stanziamenti per l'EXPO 2015.

Tra le altre grandi Città la variazione positiva più consistente si riscontra a Catania, dove i trasferimenti regionali sono aumentati del 14% nell'arco del periodo considerato, mentre la riduzione maggiore si registra a Bologna (-66,7%) e Reggio Calabria (-54,5%).

**Tabella 11a. Entrate tributarie
Accertamenti**

Regione	Valore assoluto <i>in migliaia di euro</i>					Variazione %	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Abruzzo	251.107	259.780	262.948	366.240	335.443	-8,4%	33,6%
Basilicata	83.235	85.677	105.206	115.168	112.266	-2,5%	34,9%
Calabria	291.346	296.080	311.962	380.561	435.048	14,3%	49,3%
Campania	916.913	935.753	915.464	1.333.518	1.188.445	-10,9%	29,6%
Emilia Romagna	1.365.330	1.381.342	1.389.448	2.046.160	1.595.717	-22,0%	16,9%
Friuli V. Giulia	271.060	276.045	306.587	384.212	371.574	-3,3%	37,1%
Lazio	598.396	596.873	593.974	884.177	796.374	-9,9%	33,1%
Liguria	605.296	712.178	670.427	1.040.294	786.523	-24,4%	29,9%
Lombardia	2.434.975	2.493.421	2.532.120	3.823.217	3.226.879	-15,6%	32,5%
Marche	381.555	385.360	393.750	529.450	446.399	-15,7%	17,0%
Molise	53.044	60.449	54.971	77.799	68.732	-11,7%	29,6%
Piemonte	1.077.307	1.081.218	1.120.146	1.813.680	1.411.666	-22,2%	31,0%
Puglia	776.741	757.975	789.153	1.162.443	1.015.253	-12,7%	30,7%
Sardegna	305.937	317.234	341.601	431.567	321.202	-25,6%	5,0%
Sicilia	799.588	825.464	824.518	1.176.543	925.355	-21,3%	15,7%
Toscana	1.020.247	1.035.025	1.109.572	1.743.270	1.313.485	-24,7%	28,7%
Trentino A. Adige	191.545	193.820	200.306	267.491	287.570	7,5%	50,1%
Umbria	209.692	211.613	213.048	295.920	258.297	-12,7%	23,2%
Valle d'Aosta	40.515	42.910	42.017	61.634	80.499	30,6%	98,7%
Veneto	1.372.347	1.422.251	1.472.013	1.939.377	1.482.099	-23,6%	8,0%
Italia	13.046.178	13.370.466	13.649.232	19.872.723	16.458.825	-17,2%	26,2%
Nord	7.358.377	7.603.184	7.733.064	11.376.066	9.242.526	-18,8%	25,6%
Centro	2.209.889	2.228.871	2.310.344	3.452.818	2.814.554	-18,5%	27,4%
Sud	3.477.912	3.538.411	3.605.823	5.043.839	4.401.744	-12,7%	26,6%

Entrate tributarie 2009-2010 = Entrate tributarie - Compartecipazione IRPEF - TARSU - TIA

Entrate tributarie 2011= Entrate tributarie - Comp. IRPEF - Comp. IVA - Fondo Sperimentale di Riequilibrio - TARSU

Entrate tributarie 2012= Entrate tributarie - Fondo Sperimentale di Riequilibrio - TARSU

Entrate tributarie 2013= Entrate tributarie - Fondo di Solidarietà Comunale - TARES - TARSU

La statistica non comprende il Comune di Roma

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tabella 11b. Entrate tributarie Accertamenti							
Città	Valore assoluto in migliaia di Euro					Variazione %	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/2013	2009/2013
Bari	88.599	90.477	100.161	162.574	135.447	-16,7%	52,9%
Bologna	150.607	150.412	147.464	245.867	196.617	-20,0%	30,5%
Cagliari	53.215	56.343	50.075	63.104	55.998	-11,3%	5,2%
Catania	116.722	127.513	102.383	128.304	128.827	0,4%	10,4%
Firenze	114.683	114.662	128.514	298.648	162.748	-45,5%	41,9%
Genova	181.853	286.195	292.362	465.184	261.314	-43,8%	43,7%
Messina	44.601	44.227	44.860	61.392	57.067	-7,0%	28,0%
Milano	338.029	365.176	368.817	872.019	836.274	-4,1%	147,4%
Napoli	193.140	190.482	185.016	312.834	215.191	-31,2%	11,4%
Palermo	119.668	123.829	116.448	194.780	4.700	-97,6%	-96,1%
Reggio C.	40.772	29.996	43.825	65.489	71.397	9,0%	75,1%
Torino	252.063	252.930	240.637	582.745	411.624	-29,4%	63,3%
Trieste	57.771	59.663	60.134	85.224	81.740	-4,1%	41,5%
Venezia	223.382	216.773	212.007	272.667	236.612	-13,2%	5,9%
Fasce							
0 - 1.999	658.333	670.964	671.562	876.484	865.126	-1,3%	31,4%
2.000 - 4.999	1.312.488	1.334.360	1.313.495	1.735.553	1.573.649	-9,3%	19,9%
5.000 - 9.999	1.758.950	1.787.813	1.821.161	2.482.802	2.084.522	-16,0%	18,5%
10.000 - 59.999	5.001.060	5.068.601	5.169.841	7.259.834	6.113.497	-15,8%	22,2%
60.000 - 249.999	2.466.326	2.520.396	2.671.563	3.859.173	3.130.302	-18,9%	26,9%
>250.000	1.849.021	1.988.331	2.001.610	3.658.877	2.691.728	-26,4%	45,6%
Entrate tributarie 2009-2010 = Entrate tributarie - Compartecipazione IRPEF - TARSU - TIA							
Entrate tributarie 2011= Entrate tributarie - Comp. IRPEF - Comp. IVA - Fondo Sperimentale di Riequilibrio - TARSU							
Entrate tributarie 2012= Entrate tributarie - Fondo Sperimentale di Riequilibrio - TARSU							
Entrate tributarie 2013= Entrate tributarie - Fondo di Solidarietà Comunale - TARES - TARSU							
La statistica non comprende il Comune di Roma.							
Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT							

**Tabella 11a bis. Entrate tributarie
Accertamenti**

Regione	Pro capite valori in euro					Variazione	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Abruzzo	225,0	233,0	236,0	327,2	295,5	-31,7	70,5
Basilicata	153,6	158,6	195,3	214,3	208,0	-6,3	54,4
Calabria	159,5	162,4	171,4	209,1	236,4	27,3	76,9
Campania	169,4	172,7	169,0	246,0	215,5	-30,5	46,2
Emilia Romagna	322,4	324,3	325,4	475,3	364,8	-110,4	42,4
Friuli V. Giulia	226,9	231,1	257,4	321,4	308,9	-12,5	82,0
Lazio	237,2	234,9	232,7	342,4	299,0	-43,4	61,8
Liguria	390,6	460,3	435,2	676,2	502,6	-173,6	112,0
Lombardia	255,6	260,1	263,1	393,5	326,1	-67,4	70,5
Marche	254,8	257,0	262,8	352,3	295,5	-56,8	40,7
Molise	191,6	219,2	200,2	283,4	249,3	-34,1	57,8
Piemonte	259,0	259,8	269,6	434,8	333,6	-101,2	74,6
Puglia	203,2	198,0	206,3	303,9	262,8	-41,1	59,6
Sardegna	193,1	200,2	216,1	272,6	200,0	-72,6	6,9
Sicilia	179,7	185,2	185,3	264,4	204,0	-60,5	24,3
Toscana	280,3	283,5	304,0	474,3	351,9	-122,4	71,6
Trentino A. Adige	219,5	220,5	226,7	299,6	318,2	18,7	98,7
Umbria	252,7	253,9	256,0	354,5	305,7	-48,8	53,0
Valle d'Aosta	319,8	338,5	331,8	482,1	626,0	143,9	306,2
Veneto	290,3	300,3	310,7	407,0	308,2	-98,8	17,8
Italia	242,0	247,3	252,4	365,7	298,3	-67,4	56,3
Nord	278,8	287,0	291,5	425,9	340,9	-84,9	62,1
Centro	260,3	261,4	270,7	401,7	321,6	-80,1	61,3
Sud	182,8	185,8	189,6	265,1	228,0	-37,1	45,2

Entrate tributarie 2009-2010 = Entrate tributarie - Compartecipazione IRPEF - TARSU - TIA

Entrate tributarie 2011= Entrate tributarie - Comp. IRPEF - Comp. IVA - Fondo Sperimentale di Riequilibrio - TARSU

Entrate tributarie 2012= Entrate tributarie - Fondo Sperimentale di Riequilibrio - TARSU

Entrate tributarie 2013= Entrate tributarie - Fondo di Solidarietà Comunale - TARES - TARSU

La statistica non comprende il Comune di Roma

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tabella 11b bis. Entrate tributarie Accertamenti							
Città	Pro capite valori in euro					Variazione	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/2013	2009/2013
Bari	280,9	285,9	317,6	519,1	419,7	-99,4	138,7
Bologna	409,9	406,9	397,3	645,9	511,8	-134,2	101,9
Cagliari	351,2	374,3	335,3	421,9	363,6	-58,3	12,4
Catania	392,1	431,1	349,3	441,4	408,2	-33,2	16,1
Firenze	323,7	321,7	359,7	815,9	431,5	-384,4	107,8
Genova	308,0	487,0	500,1	798,8	437,7	-361,1	129,7
Messina	182,8	181,4	184,7	253,4	235,8	-17,6	53,0
Milano	277,0	296,7	297,4	690,9	631,5	-59,4	354,5
Napoli	200,0	197,9	192,5	326,2	217,6	-108,6	17,5
Palermo	181,5	187,8	177,3	297,4	6,9	-290,5	-174,6
Reggio C.	225,5	165,6	242,5	362,4	386,1	23,6	160,6
Torino	287,3	289,3	276,8	668,2	456,3	-211,9	169,0
Trieste	284,1	294,1	298,0	423,7	399,0	-24,7	114,9
Venezia	850,4	826,6	812,7	1.051,7	894,5	-157,3	44,0
Fasce							
0 - 1.999	208,2	213,3	214,7	281,0	277,5	-3,5	69,3
2.000 - 4.999	202,8	206,0	202,9	267,4	241,6	-25,8	38,8
5.000 - 9.999	225,0	227,9	231,7	314,3	261,8	-52,4	36,8
10.000 - 59.999	236,1	238,1	242,4	338,4	280,8	-57,6	44,7
60.000 - 249.999	270,7	275,8	292,5	420,4	333,4	-87,0	62,6
>250.000	299,9	322,3	324,8	590,7	419,6	-171,1	119,7
Entrate tributarie 2009-2010 = Entrate tributarie - Compartecipazione IRPEF - TARSU - TIA							
Entrate tributarie 2011= Entrate tributarie - Comp. IRPEF - Comp. IVA - Fondo Sperimentale di Riequilibrio - TARSU							
Entrate tributarie 2012= Entrate tributarie - Fondo Sperimentale di Riequilibrio - TARSU							
Entrate tributarie 2013= Entrate tributarie - Fondo di Solidarietà Comunale - TARES - TARSU							
La statistica non comprende il Comune di Roma							
Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT							

**Tabella 12a. Entrate derivanti da trasferimenti
Accertamenti**

Regione	Valore assoluto <i>in migliaia di euro</i>					Variazione %	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Abruzzo	473.240	666.518	591.432	406.297	479.721	18,1%	1,4%
Basilicata	238.909	253.977	241.186	230.582	240.582	4,3%	0,7%
Calabria	740.426	743.769	701.902	617.347	613.162	-0,7%	-17,2%
Campania	2.330.327	2.240.827	2.062.459	1.732.200	1.866.948	7,8%	-19,9%
Emilia Romagna	1.279.001	1.325.209	1.206.540	844.341	1.290.173	52,8%	0,9%
Friuli V. Giulia	799.748	778.424	805.453	708.076	722.072	2,0%	-9,7%
Lazio	780.119	809.941	776.422	562.549	640.940	13,9%	-17,8%
Liguria	677.948	670.439	623.631	396.966	534.370	34,6%	-21,2%
Lombardia	2.739.729	2.905.217	2.791.385	1.941.561	2.542.981	31,0%	-7,2%
Marche	491.078	475.423	446.461	370.392	411.893	11,2%	-16,1%
Molise	120.026	128.702	116.790	101.496	94.125	-7,3%	-21,6%
Piemonte	1.403.962	1.398.577	1.282.588	755.166	1.180.780	56,4%	-15,9%
Puglia	1.242.419	1.370.494	1.185.366	856.696	1.041.311	21,5%	-16,2%
Sardegna	1.174.128	1.222.700	1.151.300	1.108.780	1.110.381	0,1%	-5,4%
Sicilia	2.549.704	2.630.693	2.491.534	2.059.237	2.252.745	9,4%	-11,6%
Toscana	1.206.965	1.221.393	1.113.954	727.914	984.967	35,3%	-18,4%
Trentino A. Adige	717.205	724.817	724.258	659.574	609.203	-7,6%	-15,1%
Umbria	323.287	333.782	285.390	227.175	249.711	9,9%	-22,8%
Valle d'Aosta	135.675	138.941	141.569	131.470	126.976	-3,4%	-6,4%
Veneto	1.365.415	1.412.707	1.293.425	883.967	1.185.789	34,1%	-13,2%
Italia	20.789.311	21.452.550	20.033.046	15.321.785	18.178.832	18,6%	-12,6%
Nord	9.118.683	9.354.331	8.868.848	6.321.121	8.192.346	29,6%	-10,2%
Centro	2.801.448	2.840.540	2.622.228	1.888.030	2.287.512	21,2%	-18,3%
Sud	8.869.179	9.257.679	8.541.970	7.112.634	7.698.975	8,2%	-13,2%

Entrate derivanti da trasferimenti 2009-2010 = Entrate da contributi e trasf. correnti + Comp. IRPEF

Entrate da trasferimenti 2011 = Entrate da contributi e trasf. correnti + Comp. IRPEF + Comp. IVA + F.S.R.

Entrate da trasferimenti 2012 = Entrate da contributi e trasf. correnti + Fondo Sperimentale di Riequilibrio

Entrate da trasferimenti 2013 = Entrate da contributi e trasf. correnti + Fondo di Solidarietà Comunale

La statistica non comprende il Comune di Roma

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tabella 12b. Entrate derivanti da trasferimenti Accertamenti							
Città	Valore assoluto in migliaia di euro					Variazione %	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/2013	2009/2013
Bari	159.092	166.484	144.143	92.211	112.642	22,2%	-29,2%
Bologna	176.778	188.171	149.477	80.474	125.607	56,1%	-28,9%
Cagliari	104.940	105.875	93.807	88.064	92.879	5,5%	-11,5%
Catania	177.891	195.121	188.078	174.676	185.672	6,3%	4,4%
Firenze	218.022	210.064	186.850	132.100	161.521	22,3%	-25,9%
Genova	372.378	366.027	339.821	244.489	307.425	25,7%	-17,4%
Messina	150.594	150.563	136.341	119.194	118.282	-0,8%	-21,5%
Milano	602.377	764.590	785.044	565.511	618.484	9,4%	2,7%
Napoli	865.736	762.696	672.954	576.283	635.092	10,2%	-26,6%
Palermo	560.787	543.549	559.929	446.010	573.773	28,6%	2,3%
Reggio C.	80.223	85.597	73.276	51.484	49.296	-4,3%	-38,6%
Torino	496.055	486.392	418.610	209.479	398.287	90,1%	-19,7%
Trieste	148.905	145.231	150.104	126.449	137.921	9,1%	-7,4%
Venezia	210.346	198.252	184.516	187.522	153.915	-17,9%	-26,8%
Fasce							
0 - 1.999	1.656.318	1.671.840	1.691.071	1.497.992	1.511.095	0,9%	-8,8%
2.000 - 4.999	2.346.138	2.383.329	2.415.590	2.012.931	2.266.637	12,6%	-3,4%
5.000 - 9.999	2.211.242	2.281.497	2.101.771	1.558.891	1.932.437	24,0%	-12,6%
10.000 - 59.999	6.434.586	6.672.920	6.068.197	4.395.416	5.515.416	25,5%	-14,3%
60.000 - 249.999	4.179.500	4.438.633	4.013.488	3.077.388	3.593.779	16,8%	-14,0%
>250.000	3.961.527	4.004.331	3.742.928	2.779.167	3.359.468	20,9%	-15,2%
Entrate derivanti da trasferimenti 2009-2010 = Entrate da contributi e trasf. correnti + Comp. IRPEF							
Entrate da trasferimenti 2011 = Entrate da contributi e trasf. correnti + Comp. IRPEF + Comp. IVA + F.S.R.							
Entrate da trasferimenti 2012 = Entrate da contributi e trasf. correnti + Fondo Sperimentale di Riequilibrio							
Entrate da trasferimenti 2013= Entrate da contributi e trasf. correnti + Fondo di Solidarietà Comunale							
La statistica non comprende il Comune di Roma							
Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT							

**Tabella 12a bis. Entrate derivanti da trasferimenti
Accertamenti**

Regione	Pro capite valori in euro					Variazione	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Abruzzo	424,0	597,8	530,8	363,0	422,6	59,7	-1,4
Basilicata	440,9	470,1	447,7	429,0	445,7	16,7	4,9
Calabria	405,4	407,9	385,7	339,2	333,2	-6,0	-72,2
Campania	430,5	413,5	380,7	319,5	338,6	19,0	-91,9
Emilia Romagna	302,0	311,1	282,6	196,1	295,0	98,9	-7,1
Friuli V. Giulia	669,3	651,8	676,1	592,3	600,3	7,9	-69,0
Lazio	309,2	318,7	304,1	217,9	240,6	22,8	-68,6
Liguria	437,5	433,3	404,8	258,0	341,5	83,4	-96,1
Lombardia	287,6	303,0	290,1	199,8	257,0	57,2	-30,6
Marche	327,9	317,1	298,0	246,5	272,6	26,2	-55,2
Molise	433,4	466,7	425,4	369,7	341,4	-28,3	-92,0
Piemonte	337,6	336,1	308,7	181,0	279,1	98,0	-58,5
Puglia	325,1	358,1	309,9	224,0	269,6	45,6	-55,5
Sardegna	741,2	771,8	728,4	700,4	691,5	-8,9	-49,8
Sicilia	573,0	590,4	559,8	462,8	496,6	33,7	-76,4
Toscana	331,6	334,5	305,2	198,1	263,9	65,8	-67,8
Trentino A. Adige	822,0	824,7	819,5	738,6	674,2	-64,5	-147,8
Umbria	389,6	400,5	342,9	272,1	295,5	23,4	-94,1
Valle d'Aosta	1.071,0	1.096,1	1.118,1	1.028,4	987,4	-40,9	-83,5
Veneto	288,9	298,3	273,0	185,5	246,6	61,1	-42,3
Italia	385,6	396,8	370,4	282,0	329,5	47,5	-56,1
Nord	345,6	353,1	334,3	236,6	302,2	65,6	-43,3
Centro	330,0	333,2	307,3	219,7	261,4	41,7	-68,6
Sud	466,0	486,2	449,1	373,8	398,7	24,9	-67,3

Entrate derivanti da trasferimenti 2009-2010 = Entrate da contributi e trasf. correnti + Comp. IRPEF

Entrate da trasferimenti 2011 = Entrate da contributi e trasf. correnti + Comp. IRPEF + Comp. IVA + F.S.R.

Entrate da trasferimenti 2012 = Entrate da contributi e trasf. correnti + Fondo Sperimentale di Riequilibrio

Entrate da trasferimenti 2013= Entrate da contributi e trasf. correnti + Fondo di Solidarietà Comunale

La statistica non comprende il Comune di Roma

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tabella 12b bis. Entrate derivanti da trasferimenti Accertamenti

Città	Pro capite valori in euro					Variazione	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Bari	504,5	526,0	457,0	294,4	349,0	54,6	-155,5
Bologna	481,1	509,0	402,7	211,4	326,9	115,5	-154,2
Cagliari	692,6	703,3	628,1	588,8	603,0	14,3	-89,6
Catania	597,6	659,6	641,7	600,9	588,4	-12,6	-9,3
Firenze	615,4	589,4	522,9	360,9	428,2	67,3	-187,2
Genova	630,8	622,8	581,2	419,9	515,0	95,1	-115,8
Messina	617,3	617,5	561,3	492,0	488,8	-3,2	-128,5
Milano	493,7	621,2	633,0	448,1	467,1	19,0	-26,6
Napoli	896,7	792,3	700,2	600,9	642,1	41,2	-254,6
Palermo	850,7	824,4	852,5	680,9	845,7	164,7	-5,1
Reggio C.	443,7	472,4	405,5	284,9	266,6	-18,4	-177,1
Torino	565,4	556,3	481,5	240,2	441,5	201,3	-123,9
Trieste	732,3	715,9	743,8	628,6	673,3	44,6	-59,1
Venezia	800,8	756,0	707,3	723,3	581,8	-141,5	-219,0
Fasce							
0 - 1.999	523,8	531,5	540,7	480,3	484,6	4,4	-39,2
2.000 - 4.999	362,6	368,0	373,1	310,1	348,0	37,9	-14,6
5.000 - 9.999	282,9	290,9	267,4	197,3	242,7	45,4	-40,2
10.000 - 59.999	303,7	313,5	284,6	204,9	253,3	48,4	-50,4
60.000 - 249.999	458,8	485,7	439,4	335,2	382,7	47,5	-76,0
>250.000	642,5	649,1	607,4	448,7	523,7	75,0	-118,8

Entrate derivanti da trasferimenti 2009-2010 = Entrate da contributi e trasf. correnti + Comp. IRPEF

Entrate da trasferimenti 2011 = Entrate da contributi e trasf. correnti + Comp. IRPEF + Comp. IVA + F.S.R.

Entrate da trasferimenti 2012 = Entrate da contributi e trasf. correnti + Fondo Sperimentale di Riequilibrio

Entrate da trasferimenti 2013= Entrate da contributi e trasf. correnti + Fondo di Solidarietà Comunale

La statistica non comprende il Comune di Roma

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

**Tabella 13a. Trasferimenti correnti dallo Stato
Accertamenti**

Regione	Valore assoluto <i>in migliaia di euro</i>					Variazione %	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Abruzzo	424.532	619.235	538.264	354.036	425.059	20,1%	0,1%
Basilicata	175.857	181.797	169.099	150.489	154.983	3,0%	-11,9%
Calabria	588.765	608.692	564.793	501.689	502.827	0,2%	-14,6%
Campania	1.907.762	1.915.880	1.760.027	1.442.555	1.569.846	8,8%	-17,7%
Emilia Romagna	1.050.016	1.078.311	984.911	638.325	1.083.082	69,7%	3,1%
Friuli V. Giulia	26.601	26.696	26.256	20.514	22.411	9,2%	-15,8%
Lazio	551.118	580.016	551.850	344.085	458.683	33,3%	-16,8%
Liguria	486.793	501.574	466.807	263.563	389.602	47,8%	-20,0%
Lombardia	2.321.144	2.301.311	2.153.358	1.371.391	1.915.428	39,7%	-17,5%
Marche	357.486	355.374	331.965	253.012	296.485	17,2%	-17,1%
Molise	78.888	82.427	80.805	60.247	69.056	14,6%	-12,5%
Piemonte	1.129.361	1.142.949	1.059.719	573.397	996.218	73,7%	-11,8%
Puglia	1.025.531	1.028.776	930.006	628.621	788.417	25,4%	-23,1%
Sardegna	401.107	428.760	374.930	284.112	321.757	13,2%	-19,8%
Sicilia	1.458.856	1.501.006	1.395.098	1.100.415	1.341.619	21,9%	-8,0%
Toscana	974.949	996.325	903.811	534.933	788.490	47,4%	-19,1%
Trentino A. Adige	13.188	14.856	14.675	10.793	11.917	10,4%	-9,6%
Umbria	238.563	238.571	214.609	162.577	195.470	20,2%	-18,1%
Valle d'Aosta	2.751	2.922	2.340	1.918	2.026	5,6%	-26,3%
Veneto	1.061.589	1.116.452	1.007.140	618.618	935.437	51,2%	-11,9%
Italia	14.274.855	14.721.931	13.530.462	9.315.290	12.268.812	31,7%	-14,1%
Nord	6.091.442	6.185.072	5.715.206	3.498.519	5.356.119	53,1%	-12,1%
Centro	2.122.116	2.170.286	2.002.234	1.294.607	1.739.129	34,3%	-18,0%
Sud	6.061.298	6.366.573	5.813.021	4.522.164	5.173.564	14,4%	-14,6%

Trasferimenti correnti dallo Stato 2009-2010 = Contributi e trasf. correnti dallo Stato + Comp. IRPEF

Trasferimenti correnti dallo Stato 2011 = Contrib. e trasf. correnti dallo Stato + Comp. IRPEF + Comp. IVA + F.S.R.

Trasferimenti correnti dallo Stato 2012 = Contributi e trasf. correnti dallo Stato + Fondo Sperim. di Riequilibrio

Trasferimenti correnti dallo Stato 2013 = Contributi e trasf. correnti dallo Stato + Fondo di Solidarietà Comunale

La statistica non comprende il Comune di Roma

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tabella 13b. Trasferimenti correnti dallo Stato Accertamenti							
Città	Valore assoluto in migliaia di euro					Variazione %	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/2013	2009/2013
Bari	121.372	118.241	106.689	52.385	75.394	43,9%	-37,9%
Bologna	158.928	162.062	133.344	69.009	115.951	68,0%	-27,0%
Cagliari	49.755	50.831	42.846	32.132	38.689	20,4%	-22,2%
Catania	123.276	141.933	135.442	111.562	123.367	10,6%	0,1%
Firenze	172.845	166.541	144.652	90.988	118.273	30,0%	-31,6%
Genova	271.487	271.581	248.955	167.439	230.155	37,5%	-15,2%
Messina	122.633	122.188	106.151	95.566	95.911	0,4%	-21,8%
Milano	557.894	512.479	458.917	261.808	294.807	12,6%	-47,2%
Napoli	698.691	666.245	579.169	493.712	555.837	12,6%	-20,4%
Palermo	393.726	393.752	408.474	314.754	451.611	43,5%	14,7%
Reggio C.	71.092	74.284	62.178	47.019	44.918	-4,5%	-36,8%
Torino	392.515	386.579	328.633	137.169	325.872	137,6%	-17,0%
Trieste	4.409	4.994	5.281	6.857	6.301	-8,1%	42,9%
Venezia	100.888	97.497	88.509	104.224	74.925	-28,1%	-25,7%
Fasce							
0 - 1.999	970.734	982.322	1.032.153	854.110	925.169	8,3%	-4,7%
2.000 - 4.999	1.478.514	1.508.709	1.563.993	1.204.963	1.473.858	22,3%	-0,3%
5.000 - 9.999	1.478.710	1.538.896	1.389.086	899.170	1.292.379	43,7%	-12,6%
10.000 - 59.999	4.457.961	4.634.767	4.158.944	2.652.232	3.757.092	41,7%	-15,7%
60.000 - 249.999	2.802.224	3.044.436	2.665.581	1.856.872	2.389.396	28,7%	-14,7%
>250.000	3.086.713	3.012.800	2.720.704	1.847.944	2.430.918	31,5%	-21,2%
Trasferimenti correnti dallo Stato 2009-2010 = Contributi e trasf. correnti dallo Stato + Comp. IRPEF							
Trasferimenti correnti dallo Stato 2011 = Contrib. e trasf. correnti dallo Stato + Comp. IRPEF + Comp. IVA + F.S.R.							
Trasferimenti correnti dallo Stato 2012 = Contributi e trasf. correnti dallo Stato + Fondo Sperim. di Riequilibrio							
Trasferimenti correnti dallo Stato 2013 = Contributi e trasf. correnti dallo Stato + Fondo di Solidarietà Comunale							
La statistica non comprende il Comune di Roma							
Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT							

**Tabella 13a bis. Trasferimenti correnti dallo Stato
Accertamenti**

Regione	Pro capite valori in euro					Variazione	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Abruzzo	380,4	555,4	483,1	316,3	374,5	58,2	-5,9
Basilicata	324,5	336,5	313,9	280,0	287,1	7,1	-37,4
Calabria	322,3	333,8	310,4	275,6	273,2	-2,4	-49,1
Campania	352,4	353,5	324,9	266,1	284,7	18,6	-67,7
Emilia Romagna	248,0	253,2	230,7	148,3	247,6	99,4	-0,3
Friuli V. Giulia	22,3	22,4	22,0	17,2	18,6	1,5	-3,6
Lazio	218,4	228,2	216,2	133,2	172,2	38,9	-46,2
Liguria	314,2	324,2	303,0	171,3	249,0	77,6	-65,2
Lombardia	243,7	240,0	223,8	141,1	193,6	52,4	-50,1
Marche	238,7	237,0	221,6	168,4	196,3	27,9	-42,4
Molise	284,9	298,9	294,3	219,4	250,5	31,1	-34,4
Piemonte	271,5	274,7	255,0	137,5	235,5	98,0	-36,1
Puglia	268,3	268,8	243,2	164,3	204,1	39,8	-64,2
Sardegna	253,2	270,6	237,2	179,5	200,4	20,9	-52,9
Sicilia	327,8	336,8	313,5	247,3	295,7	48,4	-32,1
Toscana	267,9	272,9	247,6	145,5	211,2	65,7	-56,6
Trentino A. Adige	15,1	16,9	16,6	12,1	13,2	1,1	-1,9
Umbria	287,5	286,3	257,8	194,7	231,3	36,6	-56,2
Valle d'Aosta	21,7	23,1	18,5	15,0	15,8	0,8	-6,0
Veneto	224,6	235,7	212,6	129,8	194,5	64,7	-30,1
Italia	264,8	272,3	250,2	171,4	222,4	50,9	-42,4
Nord	230,8	233,5	215,4	131,0	197,6	66,6	-33,3
Centro	249,9	254,6	234,6	150,6	198,7	48,1	-51,2
Sud	318,5	334,4	305,6	237,6	267,9	30,3	-50,6

Trasferimenti correnti dallo Stato 2009-2010 = Contributi e trasf. correnti dallo Stato + Comp. IRPEF

Trasferimenti correnti dallo Stato 2011 = Contrib. e trasf. correnti dallo Stato + Comp. IRPEF + Comp. IVA + F.S.R.

Trasferimenti correnti dallo Stato 2012 = Contributi e trasf. correnti dallo Stato + Fondo Sperim. di Riequilibrio

Trasferimenti correnti dallo Stato 2013 = Contributi e trasf. correnti dallo Stato + Fondo di Solidarietà Comunale

La statistica non comprende il Comune di Roma

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tabella 13b bis. Trasferimenti correnti dallo Stato Accertamenti							
Città	Pro capite valori in euro					Variazione	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/2013	2009/2013
Bari	384,9	373,6	338,3	167,2	233,6	66,3	-151,3
Bologna	432,5	438,4	359,3	181,3	301,8	120,5	-130,7
Cagliari	328,4	337,7	286,9	214,8	251,2	36,4	-77,2
Catania	414,2	479,8	462,1	383,8	390,9	7,1	-23,2
Firenze	487,8	467,3	404,8	248,6	313,6	65,0	-174,3
Genova	459,9	462,1	425,8	287,5	385,5	98,0	-74,3
Messina	502,7	501,1	437,0	394,5	396,3	1,9	-106,3
Milano	457,2	416,3	370,0	207,4	222,6	15,2	-234,6
Napoli	723,7	692,1	602,6	514,8	562,0	47,2	-161,7
Palermo	597,3	597,2	621,9	480,5	665,6	185,1	68,3
Reggio C.	393,2	410,0	344,1	260,2	242,9	-17,3	-150,3
Torino	447,4	442,1	378,0	157,3	361,2	203,9	-86,2
Trieste	21,7	24,6	26,2	34,1	30,8	-3,3	9,1
Venezia	384,1	371,8	339,3	402,0	283,2	-118,8	-100,9
Fasce							
0 - 1.999	307,0	312,3	330,0	273,8	296,7	22,9	-10,3
2.000 - 4.999	228,5	233,0	241,6	185,7	226,3	40,6	-2,2
5.000 - 9.999	189,2	196,2	176,7	113,8	162,3	48,5	-26,9
10.000 - 59.999	210,4	217,8	195,0	123,6	172,6	48,9	-37,9
60.000 - 249.999	307,6	333,1	291,8	202,3	254,5	52,2	-53,1
>250.000	500,6	488,4	441,5	298,4	378,9	80,6	-121,7
Trasferimenti correnti dallo Stato 2009-2010 = Contributi e trasf. correnti dallo Stato + Comp. IRPEF							
Trasferimenti correnti dallo Stato 2011 = Contrib. e trasf. correnti dallo Stato + Comp. IRPEF + Comp. IVA + F.S.R.							
Trasferimenti correnti dallo Stato 2012 = Contributi e trasf. correnti dallo Stato + Fondo Sperim. di Riequilibrio							
Trasferimenti correnti dallo Stato 2013 = Contributi e trasf. correnti dallo Stato + Fondo di Solidarietà Comunale							
La statistica non comprende il Comune di Roma							
Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT							

**Tabella 14a. Trasferimenti correnti dalla Regione
Accertamenti**

Regione	Valore assoluto <i>in migliaia di euro</i>					Variazione %	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Abruzzo	18.309	16.594	20.200	20.138	21.906	8,8%	19,6%
Basilicata	29.099	36.545	36.927	37.012	37.158	0,4%	27,7%
Calabria	96.449	84.456	85.545	73.791	74.125	0,5%	-23,1%
Campania	303.756	229.628	215.240	203.579	208.763	2,5%	-31,3%
Emilia Romagna	91.845	108.093	81.859	79.151	91.108	15,1%	-0,8%
Friuli V. Giulia	691.983	672.696	707.058	618.643	637.659	3,1%	-7,9%
Lazio	129.826	138.717	127.334	127.250	105.363	-17,2%	-18,8%
Liguria	136.818	125.362	113.944	94.966	97.911	3,1%	-28,4%
Lombardia	198.812	397.034	443.654	404.578	433.660	7,2%	118,1%
Marche	67.829	57.482	55.596	58.982	54.991	-6,8%	-18,9%
Molise	32.761	34.932	26.110	34.325	18.090	-47,3%	-44,8%
Piemonte	161.657	142.177	117.289	84.882	85.635	0,9%	-47,0%
Puglia	142.556	240.858	173.657	150.871	168.590	11,7%	18,3%
Sardegna	585.446	595.582	601.232	636.386	609.127	-4,3%	4,0%
Sicilia	891.540	915.937	899.547	784.359	755.211	-3,7%	-15,3%
Toscana	126.719	117.077	104.267	96.039	93.546	-2,6%	-26,2%
Trentino A. Adige	600.427	601.021	598.979	558.442	517.749	-7,3%	-13,8%
Umbria	41.724	41.537	32.003	28.099	22.243	-20,8%	-46,7%
Valle d'Aosta	127.162	129.404	128.847	122.890	117.752	-4,2%	-7,4%
Veneto	225.704	219.094	200.213	183.029	165.841	-9,4%	-26,5%
Italia	4.700.423	4.904.224	4.769.502	4.397.412	4.316.426	-1,8%	-8,2%
Nord	2.234.409	2.394.880	2.391.843	2.146.581	2.147.315	0,0%	-3,9%
Centro	366.098	354.812	319.200	310.370	276.143	-11,0%	-24,6%
Sud	2.099.916	2.154.531	2.058.459	1.940.460	1.892.969	-2,4%	-9,9%

La statistica non comprende il Comune di Roma

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tabella 14b. Trasferimenti correnti dalla Regione Accertamenti							
Città	Valore assoluto in migliaia di euro					Variazione %	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/2013	2009/2013
Bari	33.368	45.490	33.828	36.627	33.432	-8,7%	0,2%
Bologna	11.562	16.064	8.340	4.518	3.845	-14,9%	-66,7%
Cagliari	51.804	54.003	50.703	54.778	52.500	-4,2%	1,3%
Catania	54.430	52.869	52.118	59.535	62.071	4,3%	14,0%
Firenze	32.846	31.656	31.558	30.301	30.352	0,2%	-7,6%
Genova	96.605	90.857	87.222	75.150	74.396	-1,0%	-23,0%
Messina	27.960	28.375	29.146	23.528	22.133	-5,9%	-20,8%
Milano	41.934	249.739	321.561	298.202	317.018	6,3%	656,0%
Napoli	151.210	84.959	87.969	78.135	77.032	-1,4%	-49,1%
Palermo	166.878	149.141	150.074	129.682	121.490	-6,3%	-27,2%
Reggio C.	5.799	5.293	4.443	2.214	2.640	19,3%	-54,5%
Torino	70.478	67.075	57.856	40.738	39.207	-3,8%	-44,4%
Trieste	141.842	138.252	142.993	117.412	129.733	10,5%	-8,5%
Venezia	106.598	98.916	91.982	79.817	74.890	-6,2%	-29,7%
Fasce							
0 - 1.999	500.326	503.981	481.684	477.392	429.622	-10,0%	-14,1%
2.000 - 4.999	611.908	622.113	611.866	584.792	565.646	-3,3%	-7,6%
5.000 - 9.999	503.693	519.884	498.623	460.248	439.484	-4,5%	-12,7%
10.000 - 59.999	1.343.866	1.411.077	1.328.716	1.187.306	1.190.318	0,3%	-11,4%
60.000 - 249.999	964.906	950.798	916.355	846.224	853.305	0,8%	-11,6%
>250.000	775.722	896.371	932.256	841.448	838.051	-0,4%	8,0%

La statistica non comprende il Comune di Roma

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

**Tabella 14a bis. Trasferimenti correnti dalla Regione
Accertamenti**

Regione	Pro capite valori in euro					Variazione	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Abruzzo	16,4	14,9	18,1	18,0	19,3	1,3	2,9
Basilicata	53,7	67,6	68,6	68,9	68,8	0,0	15,1
Calabria	52,8	46,3	47,0	40,5	40,3	-0,3	-12,5
Campania	56,1	42,4	39,7	37,6	37,9	0,3	-18,3
Emilia Romagna	21,7	25,4	19,2	18,4	20,8	2,4	-0,9
Friuli V. Giulia	579,1	563,3	593,5	517,5	530,1	12,6	-49,0
Lazio	51,5	54,6	49,9	49,3	39,6	-9,7	-11,9
Liguria	88,3	81,0	74,0	61,7	62,6	0,8	-25,7
Lombardia	20,9	41,4	46,1	41,6	43,8	2,2	23,0
Marche	45,3	38,3	37,1	39,2	36,4	-2,8	-8,9
Molise	118,3	126,7	95,1	125,0	65,6	-59,4	-52,7
Piemonte	38,9	34,2	28,2	20,4	20,2	-0,1	-18,6
Puglia	37,3	62,9	45,4	39,4	43,6	4,2	6,3
Sardegna	369,6	375,9	380,4	402,0	379,3	-22,7	9,7
Sicilia	200,4	205,5	202,1	176,3	166,5	-9,8	-33,9
Toscana	34,8	32,1	28,6	26,1	25,1	-1,1	-9,8
Trentino A. Adige	688,1	683,9	677,8	625,4	573,0	-52,4	-115,2
Umbria	50,3	49,8	38,5	33,7	26,3	-7,3	-24,0
Valle d'Aosta	1.003,8	1.020,8	1.017,6	961,2	915,7	-45,5	-88,0
Veneto	47,7	46,3	42,3	38,4	34,5	-3,9	-13,3
Italia	87,2	90,7	88,2	80,9	78,2	-2,7	-9,0
Nord	84,7	90,4	90,2	80,4	79,2	-1,1	-5,5
Centro	43,1	41,6	37,4	36,1	31,6	-4,6	-11,6
Sud	110,3	113,1	108,2	102,0	98,0	-3,9	-12,3

La statistica non comprende il Comune di Roma

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tabella 14b bis. Trasferimenti correnti dalla Regione Accertamenti							
Città	Pro capite valori in euro					Variazione	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Bari	105,8	143,7	107,3	116,9	103,6	-13,4	-2,2
Bologna	31,5	43,5	22,5	11,9	10,0	-1,9	-21,5
Cagliari	341,9	358,8	339,5	366,2	340,9	-25,4	-1,0
Catania	182,9	178,7	177,8	204,8	196,7	-8,1	13,8
Firenze	92,7	88,8	88,3	82,8	80,5	-2,3	-12,2
Genova	163,6	154,6	149,2	129,1	124,6	-4,4	-39,0
Messina	114,6	116,4	120,0	97,1	91,5	-5,7	-23,1
Milano	34,4	202,9	259,3	236,3	239,4	3,1	205,0
Napoli	156,6	88,3	91,5	81,5	77,9	-3,6	-78,7
Palermo	253,2	226,2	228,5	198,0	179,1	-18,9	-74,1
Reggio C.	32,1	29,2	24,6	12,3	14,3	2,0	-17,8
Torino	80,3	76,7	66,6	46,7	43,5	-3,3	-36,9
Trieste	697,6	681,5	708,5	583,7	633,3	49,6	-64,3
Venezia	405,8	377,2	352,6	307,9	283,1	-24,8	-122,7
Fasce							
0 - 1.999	158,2	160,2	154,0	153,1	137,8	-15,3	-20,4
2.000 - 4.999	94,6	96,1	94,5	90,1	86,8	-3,3	-7,7
5.000 - 9.999	64,4	66,3	63,4	58,3	55,2	-3,1	-9,2
10.000 - 59.999	63,4	66,3	62,3	55,3	54,7	-0,7	-8,8
60.000 - 249.999	105,9	104,0	100,3	92,2	90,9	-1,3	-15,0
>250.000	125,8	145,3	151,3	135,9	130,6	-5,2	4,8

La statistica non comprende il Comune di Roma

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

A livello nazionale, anche le entrate extratributarie (calcolate al netto della TIA) hanno contribuito alla crescita delle entrate comunali (+6,6%). Sono i Comuni del Nord quelli che hanno sfruttato maggiormente la leva extratributaria, con una crescita nel quinquennio considerato pari al 10,4%, seguiti dai Comuni del Centro, con un aumento più contenuto dell'1,9% (non considerando il dato relativo al Comune di Roma), e da quelli del Sud, con una variazione positiva minima dello 0,1% e comunque sotto di gran lunga rispetto alla media nazionale.

In ambito regionale tale dinamica assume valori alquanto disomogenei; la contrazione maggiore si rileva in Basilicata (-14,1%), seguita dall'Emilia Romagna (-6,1%), l'aumento massimo si riscontra invece in Lombardia (+25,2%), soprattutto in ragione della modifica del contratto di servizio che ha riportato in bilancio il TPL nell'anno 2010. La Valle d'Aosta è la regione che appare più in linea con l'incremento nazionale (+6,7%). Relativamente alle classi dimensionali, sono i Comuni con una popolazione superiore ai 250mila abitanti a sfruttare maggiormente la leva finanziaria delle risorse extratributarie (+27,8%), anche se comunque tra i grandi Centri si alternano *range* di crescita molto elevati, come a Milano (+95,3% per i motivi sopra espressi), Reggio Calabria (+50,4%) e Venezia (+35,5%), a contrazioni del gettito, le più significative delle quali si riscontrano a Messina (-25,3%) e a Catania (-22,7%).

Complessivamente, la crescita delle entrate correnti del 3,4% su base nazionale si genera particolarmente al Nord, con una variazione del 7,1% nel quinquennio 2009-2013, è vicina alla media nazionale al Centro (+1,8%), mentre al Sud assume una dinamica negativa (-1,7%). Su base regionale, la crescita più importante si rileva in Lombardia e in Valle d'Aosta con un aumento rispettivamente del 15,8% e del 15,7%, mentre le riduzioni più significative si registrano in Campania (-5,8%) ed in Molise (-5,5%).

Per quanto riguarda invece le classi demografiche, le dinamiche maggiormente in rialzo si riscontrano nelle grandi Città, quelle al di sopra dei 250mila abitanti, con un aumento del 10,2%, mentre nelle altre fasce in media la crescita si assesta tra lo 0,6% ed il 4,7%.

Una distribuzione diversa si evidenzia per le entrate in conto capitale, che a fronte di un decremento nazionale del 23,8% registrano una diminuzione più consistente nei Comuni del Centro (-38,5%) e del Nord (-29,4%), mentre una contrazione meno elevata si rileva al Sud, che si attesta su un valore di -9,3%, ben 14,5 punti percentuali in meno rispetto alla media del Paese.

Su tali dinamiche influisce l'erraticità e l'asimmetria dei trasferimenti regionali in conto capitale, nonché il criterio di contabilizzazione adottato nelle statistiche, che è quello della cassa.

Su base dimensionale, invece, si riscontra una contrazione delle entrate in conto capitale per tutte le fasce demografiche, fatta eccezione per quei Comuni compresi tra i 60mila ed i 250mila abitanti (influenzati dal Comune de L'Aquila, interessato da misure di sostegno per l'evento sismico 2009), che si attestano su un incremento positivo del 9,4%.

**Tabella 15a. Entrate extratributarie
Accertamenti**

Regione	Valore assoluto <i>in migliaia di euro</i>					Variazione %	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Abruzzo	161.062	161.256	167.827	203.940	193.604	-5,1%	20,2%
Basilicata	65.788	67.329	66.616	56.225	56.482	0,5%	-14,1%
Calabria	283.215	305.184	305.037	314.968	309.455	-1,8%	9,3%
Campania	735.422	722.817	783.314	793.089	695.735	-12,3%	-5,4%
Emilia Romagna	1.052.843	1.054.687	1.063.058	1.001.195	988.182	-1,3%	-6,1%
Friuli V. Giulia	297.654	303.715	317.359	297.906	300.886	1,0%	1,1%
Lazio	407.216	405.029	388.643	392.003	397.049	1,3%	-2,5%
Liguria	390.249	386.051	392.727	389.671	368.232	-5,5%	-5,6%
Lombardia	2.378.513	2.577.057	2.775.925	3.375.707	2.977.896	-11,8%	25,2%
Marche	309.085	312.612	320.828	317.836	321.807	1,2%	4,1%
Molise	55.902	54.227	58.800	52.817	53.542	1,4%	-4,2%
Piemonte	869.502	909.971	910.261	826.987	823.430	-0,4%	-5,3%
Puglia	283.827	284.790	289.305	289.098	277.247	-4,1%	-2,3%
Sardegna	209.500	211.314	212.643	209.888	211.759	0,9%	1,1%
Sicilia	444.081	441.797	495.639	497.904	442.624	-11,1%	-0,3%
Toscana	998.868	1.013.622	1.029.417	1.006.899	1.036.666	3,0%	3,8%
Trentino A. Adige	400.288	406.958	432.955	444.226	475.643	7,1%	18,8%
Umbria	157.372	150.384	164.678	152.557	152.222	-0,2%	-3,3%
Valle d'Aosta	40.841	40.815	43.718	42.882	43.589	1,6%	6,7%
Veneto	789.983	807.569	828.913	867.140	887.322	2,3%	12,3%
Italia	10.331.212	10.617.184	11.047.664	11.532.939	11.013.372	-4,5%	6,6%
Nord	6.219.874	6.486.823	6.764.917	7.245.714	6.865.180	-5,3%	10,4%
Centro	1.872.541	1.881.647	1.903.566	1.869.295	1.907.745	2,1%	1,9%
Sud	2.238.797	2.248.714	2.379.181	2.417.930	2.240.447	-7,3%	0,1%

Entrate extratributarie = Entrate extratributarie - TIA

La statistica non comprende il Comune di Roma

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tabella 15b. Entrate extratributarie Accertamenti							
Città	Valore assoluto in migliaia di euro					Variazione %	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/2013	2009/2013
Bari	37.920	39.718	35.267	31.457	35.890	14,1%	-5,4%
Bologna	139.398	127.267	143.599	127.027	128.929	1,5%	-7,5%
Cagliari	33.446	31.171	36.537	33.236	38.710	16,5%	15,7%
Catania	54.411	49.836	54.758	48.286	42.084	-12,8%	-22,7%
Firenze	184.926	193.285	203.941	199.343	206.814	3,7%	11,8%
Genova	158.061	152.653	146.340	160.761	141.386	-12,1%	-10,5%
Messina	21.252	15.904	20.848	20.072	15.879	-20,9%	-25,3%
Milano	648.378	852.008	1.007.613	1.663.437	1.266.124	-23,9%	95,3%
Napoli	221.345	227.277	241.954	237.460	209.798	-11,6%	-5,2%
Palermo	55.415	61.700	64.530	55.323	55.017	-0,6%	-0,7%
Reggio C.	35.699	56.263	47.081	52.522	53.699	2,2%	50,4%
Torino	327.906	368.986	350.006	266.680	269.343	1,0%	-17,9%
Trieste	59.395	56.209	56.724	56.579	63.335	11,9%	6,6%
Venezia	99.991	107.845	114.029	116.404	135.471	16,4%	35,5%
Fasce							
0 - 1.999	753.261	751.298	784.277	823.615	835.089	1,4%	10,9%
2.000 - 4.999	1.182.192	1.196.933	1.235.352	1.240.590	1.217.406	-1,9%	3,0%
5.000 - 9.999	1.208.635	1.203.155	1.258.372	1.284.319	1.257.288	-2,1%	4,0%
10.000 - 59.999	3.229.603	3.238.459	3.335.754	3.279.100	3.212.117	-2,0%	-0,5%
60.000 - 249.999	1.950.797	1.970.636	1.995.826	1.913.669	1.926.479	0,7%	-1,2%
>250.000	2.006.725	2.256.703	2.438.084	2.991.647	2.564.993	-14,3%	27,8%
Entrate extratributarie = Entrate extratributarie - TIA							
La statistica non comprende il Comune di Roma							
Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT							

**Tabella 15a bis. Entrate extratributarie
Accertamenti**

Regione	Pro capite valori in euro					Variazione	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Abruzzo	144,3	144,6	150,6	182,2	170,6	-11,6	26,3
Basilicata	121,4	124,6	123,7	104,6	104,6	0,0	-16,8
Calabria	155,1	167,4	167,6	173,1	168,2	-4,9	13,1
Campania	135,9	133,4	144,6	146,3	126,2	-20,1	-9,7
Emilia Romagna	248,6	247,6	249,0	232,6	225,9	-6,6	-22,7
Friuli V. Giulia	249,1	254,3	266,4	249,2	250,1	0,9	1,0
Lazio	161,4	159,4	152,2	151,8	149,1	-2,7	-12,3
Liguria	251,9	249,5	254,9	253,3	235,3	-18,0	-16,5
Lombardia	249,7	268,8	288,4	347,4	301,0	-46,5	51,2
Marche	206,4	208,5	214,1	211,5	213,0	1,5	6,6
Molise	201,9	196,6	214,2	192,4	194,2	1,8	-7,6
Piemonte	209,1	218,7	219,1	198,3	194,6	-3,7	-14,4
Puglia	74,3	74,4	75,6	75,6	71,8	-3,8	-2,5
Sardegna	132,3	133,4	134,5	132,6	131,9	-0,7	-0,4
Sicilia	99,8	99,1	111,4	111,9	97,6	-14,3	-2,2
Toscana	274,4	277,6	282,0	274,0	277,7	3,8	3,3
Trentino A. Adige	458,7	463,1	489,9	497,5	526,4	28,9	67,6
Umbria	189,6	180,5	197,9	182,7	180,1	-2,6	-9,5
Valle d'Aosta	322,4	322,0	345,3	335,4	339,0	3,5	16,6
Veneto	167,1	170,5	175,0	182,0	184,5	2,5	17,4
Italia	191,6	196,4	204,3	212,2	199,6	-12,6	8,0
Nord	235,7	244,9	255,0	271,2	253,2	-18,0	17,5
Centro	220,6	220,7	223,1	217,5	218,0	0,5	-2,6
Sud	117,6	118,1	125,1	127,1	116,0	-11,0	-1,6

Entrate extratributarie = Entrate extratributarie - TIA

La statistica non comprende il Comune di Roma

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tabella 15b bis. Entrate extratributarie Accertamenti							
Città	Pro capite valori in euro					Variazione	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/2013	2009/2013
Bari	120,2	125,5	111,8	100,4	111,2	10,8	-9,0
Bologna	379,4	344,3	386,9	333,7	335,6	1,9	-43,8
Cagliari	220,7	207,1	244,7	222,2	251,3	29,1	30,6
Catania	182,8	168,5	186,8	166,1	133,4	-32,8	-49,4
Firenze	521,9	542,3	570,8	544,6	548,3	3,7	26,3
Genova	267,7	259,8	250,3	276,1	236,8	-39,2	-30,9
Messina	87,1	65,2	85,8	82,9	65,6	-17,2	-21,5
Milano	531,4	692,2	812,5	1.318,0	956,2	-361,8	424,8
Napoli	229,3	236,1	251,7	247,6	212,1	-35,5	-17,1
Palermo	84,1	93,6	98,2	84,5	81,1	-3,4	-3,0
Reggio C.	197,4	310,5	260,5	290,7	290,4	-0,3	92,9
Torino	373,7	422,0	402,6	305,8	298,6	-7,2	-75,2
Trieste	292,1	277,1	281,1	281,3	309,2	27,9	17,1
Venezia	380,7	411,2	437,1	449,0	512,1	63,1	131,4
Fasce							
0 - 1.999	238,2	238,8	250,7	264,1	267,8	3,8	29,6
2.000 - 4.999	182,7	184,8	190,8	191,1	186,9	-4,2	4,2
5.000 - 9.999	154,6	153,4	160,1	162,6	157,9	-4,6	3,3
10.000 - 59.999	152,4	152,2	156,4	152,8	147,5	-5,3	-4,9
60.000 - 249.999	214,1	215,6	218,5	208,5	205,2	-3,3	-9,0
>250.000	325,5	365,8	395,7	483,0	399,8	-83,2	74,4
Entrate extratributarie = Entrate extratributarie - TIA							
La statistica non comprende il Comune di Roma							
Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT							

**Tabella 16a. Entrate correnti totali
Accertamenti**

Regione	Valore assoluto <i>in migliaia di euro</i>					Variazione %	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Abruzzo	885.410	1.087.554	1.022.208	976.478	1.008.768	3,3%	13,9%
Basilicata	387.932	406.982	413.009	401.975	409.329	1,8%	5,5%
Calabria	1.314.987	1.345.033	1.318.900	1.312.876	1.357.665	3,4%	3,2%
Campania	3.982.662	3.899.397	3.761.237	3.858.806	3.751.127	-2,8%	-5,8%
Emilia Romagna	3.697.174	3.761.238	3.659.046	3.891.696	3.874.072	-0,5%	4,8%
Friuli V. Giulia	1.368.462	1.358.183	1.429.399	1.390.194	1.394.532	0,3%	1,9%
Lazio	1.785.730	1.811.843	1.759.040	1.838.730	1.834.363	-0,2%	2,7%
Liguria	1.673.493	1.768.669	1.686.785	1.826.931	1.689.125	-7,5%	0,9%
Lombardia	7.553.217	7.975.694	8.099.430	9.140.486	8.747.756	-4,3%	15,8%
Marche	1.181.718	1.173.394	1.161.039	1.217.678	1.180.100	-3,1%	-0,1%
Molise	228.972	243.378	230.562	232.111	216.398	-6,8%	-5,5%
Piemonte	3.350.772	3.389.766	3.312.995	3.395.833	3.415.876	0,6%	1,9%
Puglia	2.302.987	2.413.259	2.263.824	2.308.237	2.333.811	1,1%	1,3%
Sardegna	1.689.566	1.751.247	1.705.543	1.750.236	1.643.342	-6,1%	-2,7%
Sicilia	3.793.373	3.897.954	3.811.691	3.733.684	3.620.725	-3,0%	-4,6%
Toscana	3.226.080	3.270.041	3.252.943	3.478.083	3.335.117	-4,1%	3,4%
Trentino A. Adige	1.309.039	1.325.595	1.357.519	1.371.291	1.372.416	0,1%	4,8%
Umbria	690.350	695.780	663.117	675.652	660.230	-2,3%	-4,4%
Valle d'Aosta	217.031	222.666	227.304	235.986	251.064	6,4%	15,7%
Veneto	3.527.745	3.642.527	3.594.352	3.690.484	3.555.210	-3,7%	0,8%
Italia	44.166.700	45.440.200	44.729.942	46.727.447	45.651.028	-2,3%	3,4%
Nord	22.696.934	23.444.338	23.366.830	24.942.901	24.300.052	-2,6%	7,1%
Centro	6.883.878	6.951.057	6.836.138	7.210.143	7.009.811	-2,8%	1,8%
Sud	14.585.888	15.044.805	14.526.974	14.574.403	14.341.165	-1,6%	-1,7%

Entrate correnti totali 2009-2012= E. tributarie (TIT. I) + E. da trasf. (TIT. II) + E. extratributarie (TIT. III) - TARSU - TIA

Entrate correnti totali 2013= E. tributarie (TIT. I) + E. da trasf. (TIT. II) + E. extratributarie (TIT. III) - TARES - TARSU - TIA

La statistica non comprende il Comune di Roma

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tabella 16b. Entrate correnti totali Accertamenti							
Città	Valore assoluto in migliaia di euro					Variazione %	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/2013	2009/2013
Bari	285.611	296.679	279.571	286.241	283.979	-0,8%	-0,6%
Bologna	466.783	465.851	440.540	453.367	451.153	-0,5%	-3,3%
Cagliari	191.601	193.389	180.419	184.404	187.586	1,7%	-2,1%
Catania	349.024	372.470	345.219	351.266	356.583	1,5%	2,2%
Firenze	517.631	518.011	519.305	630.092	531.082	-15,7%	2,6%
Genova	712.293	804.874	778.522	870.435	710.125	-18,4%	-0,3%
Messina	216.447	210.694	202.049	200.658	191.228	-4,7%	-11,7%
Milano	1.588.784	1.981.774	2.161.474	3.100.967	2.720.882	-12,3%	71,3%
Napoli	1.280.221	1.180.456	1.099.923	1.126.576	1.060.081	-5,9%	-17,2%
Palermo	735.870	729.078	740.907	696.114	633.490	-9,0%	-13,9%
Reggio C.	156.694	171.857	164.182	169.495	174.392	2,9%	11,3%
Torino	1.076.023	1.108.308	1.009.253	1.058.904	1.079.254	1,9%	0,3%
Trieste	266.071	261.104	266.962	268.252	282.995	5,5%	6,4%
Venezia	533.719	522.870	510.553	576.592	525.999	-8,8%	-1,4%
Fasce							
0 - 1.999	3.067.912	3.094.103	3.146.910	3.198.091	3.211.310	0,4%	4,7%
2.000 - 4.999	4.840.818	4.914.622	4.964.437	4.989.074	5.057.691	1,4%	4,5%
5.000 - 9.999	5.178.826	5.272.465	5.181.305	5.326.012	5.274.247	-1,0%	1,8%
10.000 - 59.999	14.665.249	14.979.980	14.573.791	14.934.350	14.841.030	-0,6%	1,2%
60.000 - 249.999	8.596.623	8.929.665	8.680.876	8.850.229	8.650.560	-2,3%	0,6%
>250.000	7.817.272	8.249.364	8.182.621	9.429.692	8.616.190	-8,6%	10,2%
Entrate correnti totali 2009-2012= E. tributarie (TIT. I) + E. da trasf. (TIT. II) + E. extratributarie (TIT. III) - TARSU - TIA							
Entrate correnti totali 2013= E. tributarie (TIT. I) + E. da trasf. (TIT. II) + E. extratributarie (TIT. III) - TARES - TARSU - TIA							
La statistica non comprende il Comune di Roma							
Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT							

**Tabella 16a bis. Entrate correnti totali
Accertamenti**

Regione	Pro capite valori in euro					Variazione	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Abruzzo	793,3	975,4	917,4	872,3	888,7	16,4	95,4
Basilicata	715,9	753,3	766,7	747,9	758,4	10,4	42,5
Calabria	719,9	737,6	724,8	721,4	737,7	16,4	17,8
Campania	735,7	719,6	694,4	711,8	680,3	-31,5	-55,4
Emilia Romagna	873,1	883,1	857,1	904,0	885,8	-18,2	12,7
Friuli V. Giulia	1.145,3	1.137,3	1.199,9	1.163,0	1.159,3	-3,7	14,0
Lazio	707,8	713,0	689,0	712,1	688,6	-23,4	-19,1
Liguria	1.080,0	1.143,2	1.094,9	1.187,6	1.079,4	-108,2	-0,6
Lombardia	793,0	831,9	841,6	940,7	884,1	-56,6	91,1
Marche	789,0	782,6	774,9	810,3	781,1	-29,1	-7,9
Molise	826,9	882,6	839,7	845,5	785,0	-60,5	-41,9
Piemonte	805,7	814,6	797,3	814,1	807,3	-6,8	1,7
Puglia	602,6	630,5	591,9	603,5	604,2	0,7	1,7
Sardegna	1.066,7	1.105,4	1.079,1	1.105,6	1.023,4	-82,2	-43,3
Sicilia	852,5	874,8	856,5	839,2	798,1	-41,1	-54,4
Toscana	886,4	895,6	891,2	946,3	893,5	-52,9	7,1
Trentino A. Adige	1.500,2	1.508,3	1.536,1	1.535,7	1.518,8	-16,9	18,6
Umbria	831,9	834,9	796,7	809,3	781,3	-28,0	-50,6
Valle d'Aosta	1.713,1	1.756,6	1.795,2	1.845,9	1.952,4	106,5	239,3
Veneto	746,3	769,1	758,7	774,4	739,2	-35,2	-7,1
Italia	819,3	840,6	827,1	859,9	827,4	-32,5	8,2
Nord	860,1	885,0	880,8	933,7	896,4	-37,3	36,3
Centro	810,8	815,4	801,1	838,9	800,9	-37,9	-9,9
Sud	766,4	790,1	763,8	765,9	742,7	-23,2	-23,8

Entrate correnti totali 2009-2012= E. tributarie (TIT. I) + E. da trasf. (TIT. II) + E. extratributarie (TIT. III) - TARSU - TIA

Entrate correnti totali 2013= E. tributarie (TIT. I) + E. da trasf. (TIT. II) + E. extratributarie (TIT. III) - TARES - TARSU - TIA

La statistica non comprende il Comune di Roma

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tabella 16b bis. Entrate correnti totali Accertamenti							
Città	Pro capite valori in euro					Variazione	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/2013	2009/2013
Bari	905,6	937,4	886,4	913,9	879,9	-34,0	-25,8
Bologna	1.270,3	1.260,2	1.187,0	1.191,1	1.174,3	-16,8	-96,1
Cagliari	1.264,6	1.284,7	1.208,1	1.232,9	1.217,9	-14,9	-46,6
Catania	1.172,6	1.259,1	1.177,8	1.208,4	1.129,9	-78,5	-42,6
Firenze	1.461,0	1.453,4	1.453,3	1.721,4	1.407,9	-313,4	-53,1
Genova	1.206,6	1.369,6	1.331,6	1.494,8	1.189,6	-305,2	-17,0
Messina	887,2	864,0	831,8	828,3	790,2	-38,0	-97,0
Milano	1.302,1	1.610,0	1.742,9	2.457,0	2.054,8	-402,2	752,7
Napoli	1.326,0	1.226,2	1.144,4	1.174,7	1.071,8	-102,9	-254,2
Palermo	1.116,3	1.105,8	1.128,0	1.062,8	933,7	-129,1	-182,6
Reggio C.	866,6	948,6	908,5	938,1	943,0	4,9	76,4
Torino	1.226,4	1.267,6	1.161,0	1.214,2	1.196,3	-17,9	-30,1
Trieste	1.308,6	1.287,0	1.322,8	1.333,6	1.381,5	47,9	72,9
Venezia	2.031,9	1.993,8	1.957,2	2.224,0	1.988,4	-235,6	-43,5
Fasce							
0 - 1.999	970,3	983,6	1.006,1	1.025,3	1.029,9	4,6	59,6
2.000 - 4.999	748,1	758,9	766,9	768,7	776,5	7,8	28,4
5.000 - 9.999	662,6	672,2	659,2	674,1	662,4	-11,7	-0,2
10.000 - 59.999	692,2	703,8	683,4	696,1	681,6	-14,5	-10,6
60.000 - 249.999	943,6	977,1	950,4	964,1	921,2	-42,8	-22,4
>250.000	1.267,9	1.337,2	1.328,0	1.522,4	1.343,1	-179,3	75,2
Entrate correnti totali 2009-2012= E. tributarie (TIT. I) + E. da trasf. (TIT. II) + E. extratributarie (TIT. III) - TARSU - TIA							
Entrate correnti totali 2013= E. tributarie (TIT. I) + E. da trasf. (TIT. II) + E. extratributarie (TIT. III) - TARES - TARSU - TIA							
La statistica non comprende il Comune di Roma							
Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT							

**Tabella 17a. Entrate e trasferimenti in conto capitale
Cassa**

Regione	Valore assoluto <i>in migliaia di euro</i>					Variazione %	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Abruzzo	244.728	250.857	252.185	435.166	1.169.008	168,6%	377,7%
Basilicata	198.815	151.777	126.804	124.724	113.647	-8,9%	-42,8%
Calabria	359.856	322.382	241.560	275.505	252.058	-8,5%	-30,0%
Campania	1.206.065	915.066	881.133	777.141	686.117	-11,7%	-43,1%
Emilia Romagna	740.790	649.020	560.324	535.283	563.898	5,3%	-23,9%
Friuli V. Giulia	217.680	187.931	173.643	171.679	112.229	-34,6%	-48,4%
Lazio	442.484	351.851	386.033	292.752	295.341	0,9%	-33,3%
Liguria	281.334	320.459	273.469	249.798	216.424	-13,4%	-23,1%
Lombardia	1.603.138	1.840.363	2.046.552	1.334.889	1.066.488	-20,1%	-33,5%
Marche	258.094	234.145	214.995	180.289	155.567	-13,7%	-39,7%
Molise	139.050	99.217	80.772	74.314	57.346	-22,8%	-58,8%
Piemonte	754.727	748.040	596.662	703.178	469.645	-33,2%	-37,8%
Puglia	560.326	415.560	495.335	500.730	398.530	-20,4%	-28,9%
Sardegna	589.874	476.664	433.769	380.906	386.407	1,4%	-34,5%
Sicilia	457.608	418.727	355.815	302.784	343.723	13,5%	-24,9%
Toscana	705.453	724.279	612.570	479.748	502.620	4,8%	-28,8%
Trentino A. Adige	628.403	525.130	574.551	526.677	563.655	7,0%	-10,3%
Umbria	350.399	318.420	186.850	186.299	126.600	-32,0%	-63,9%
Valle d'Aosta	105.727	117.160	90.581	85.711	84.851	-1,0%	-19,7%
Veneto	821.468	775.964	801.165	792.212	560.799	-29,2%	-31,7%
Italia	10.666.018	9.843.013	9.384.768	8.409.784	8.124.956	-3,4%	-23,8%
Nord	5.153.266	5.164.067	5.116.947	4.399.427	3.637.990	-17,3%	-29,4%
Centro	1.756.429	1.628.694	1.400.448	1.139.088	1.080.128	-5,2%	-38,5%
Sud	3.756.323	3.050.251	2.867.373	2.871.269	3.406.838	18,7%	-9,3%

Entrate e trasf. in C/Cap = Entrate da alien. trasf. di capitali e da riscossioni di crediti - Riscossioni di crediti

La statistica non comprende il Comune di Roma

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tabella 17b. Entrate e trasferimenti in conto capitale Cassa							
Città	Valore assoluto in migliaia di euro					Variazione %	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Bari	58.553	33.943	19.879	22.606	18.977	-16,1%	-67,6%
Bologna	39.508	27.246	38.460	21.979	26.310	19,7%	-33,4%
Cagliari	38.950	33.410	18.136	14.820	16.784	13,3%	-56,9%
Catania	13.577	12.620	14.728	13.328	6.083	-54,4%	-55,2%
Firenze	72.122	94.045	55.081	30.786	90.095	192,6%	24,9%
Genova	89.515	96.026	96.148	71.081	60.230	-15,3%	-32,7%
Messina	41.499	16.704	18.964	16.807	33.959	102,1%	-18,2%
Milano	270.240	482.400	751.080	364.025	234.674	-35,5%	-13,2%
Napoli	262.945	320.018	298.440	229.491	249.207	8,6%	-5,2%
Palermo	58.517	107.429	30.827	27.066	72.778	168,9%	24,4%
Reggio C.	35.889	46.197	34.673	51.229	8.798	-82,8%	-75,5%
Torino	177.447	163.655	93.626	278.632	70.051	-74,9%	-60,5%
Trieste	34.648	19.513	16.951	24.195	10.621	-56,1%	-69,3%
Venezia	150.721	181.443	152.018	120.962	87.992	-27,3%	-41,6%
Fasce							
0 - 1.999	1.555.083	1.377.322	1.204.897	1.222.233	1.331.462	8,9%	-14,4%
2.000 - 4.999	1.567.728	1.340.687	1.397.197	1.195.765	1.158.483	-3,1%	-26,1%
5.000 - 9.999	1.399.428	1.241.971	1.165.706	1.025.150	895.815	-12,6%	-36,0%
10.000 - 59.999	3.295.837	2.948.916	2.684.186	2.349.692	2.044.745	-13,0%	-38,0%
60.000 - 249.999	1.597.150	1.386.272	1.332.923	1.387.648	1.747.549	25,9%	9,4%
>250.000	1.250.794	1.547.844	1.599.859	1.229.296	946.903	-23,0%	-24,3%
Entrate e trasf. in C/Cap = Entrate da alien. trasf. di capitali e da riscossioni di crediti - Riscossioni di crediti							
La statistica non comprende il Comune di Roma							
Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT							

**Tabella 17a bis. Entrate e trasferimenti in conto capitale
Cassa**

Regione	Pro capite valori in euro					Variazione	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Abruzzo	219,3	225,0	226,3	388,8	1.029,9	641,1	810,6
Basilicata	366,9	280,9	235,4	232,1	210,6	-21,5	-156,3
Calabria	197,0	176,8	132,8	151,4	137,0	-14,4	-60,0
Campania	222,8	168,9	162,7	143,4	124,4	-18,9	-98,4
Emilia Romagna	174,9	152,4	131,2	124,3	128,9	4,6	-46,0
Friuli V. Giulia	182,2	157,4	145,8	143,6	93,3	-50,3	-88,9
Lazio	175,4	138,5	151,2	113,4	110,9	-2,5	-64,5
Liguria	181,6	207,1	177,5	162,4	138,3	-24,1	-43,3
Lombardia	168,3	192,0	212,7	137,4	107,8	-29,6	-60,5
Marche	172,3	156,2	143,5	120,0	103,0	-17,0	-69,3
Molise	502,1	359,8	294,2	270,7	208,0	-62,7	-294,1
Piemonte	181,5	179,8	143,6	168,6	111,0	-57,6	-70,5
Puglia	146,6	108,6	129,5	130,9	103,2	-27,7	-43,4
Sardegna	372,4	300,9	274,4	240,6	240,6	0,0	-131,8
Sicilia	102,8	94,0	80,0	68,1	75,8	7,7	-27,1
Toscana	193,8	198,4	167,8	130,5	134,6	4,1	-59,2
Trentino A. Adige	720,2	597,5	650,1	589,8	623,8	34,0	-96,4
Umbria	422,2	382,1	224,5	223,2	149,8	-73,3	-272,4
Valle d'Aosta	834,6	924,3	715,4	670,4	659,9	-10,6	-174,7
Veneto	173,8	163,8	169,1	166,2	116,6	-49,6	-57,2
Italia	197,8	182,1	173,5	154,8	147,3	-7,5	-50,6
Nord	195,3	194,9	192,9	164,7	134,2	-30,5	-61,1
Centro	206,9	191,0	164,1	132,5	123,4	-9,1	-83,5
Sud	197,4	160,2	150,8	150,9	176,4	25,5	-21,0

Entrate e trasf. in C/Cap = Entrate da alien. trasf. di capitali e da riscossioni di crediti - Riscossioni di crediti

La statistica non comprende il Comune di Roma

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tabella 17b bis. Entrate e trasferimenti in conto capitale Cassa							
Città	Pro capite valori in euro					Variazione	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Bari	185,7	107,3	63,0	72,2	58,8	-13,4	-126,9
Bologna	107,5	73,7	103,6	57,7	68,5	10,7	-39,0
Cagliari	257,1	221,9	121,4	99,1	109,0	9,9	-148,1
Catania	45,6	42,7	50,2	45,9	19,3	-26,6	-26,3
Firenze	203,6	263,9	154,2	84,1	238,8	154,7	35,3
Genova	151,6	163,4	164,5	122,1	100,9	-21,2	-50,7
Messina	170,1	68,5	78,1	69,4	140,3	71,0	-29,8
Milano	221,5	391,9	605,6	288,4	177,2	-111,2	-44,3
Napoli	272,3	332,4	310,5	239,3	252,0	12,7	-20,4
Palermo	88,8	162,9	46,9	41,3	107,3	65,9	18,5
Reggio C.	198,5	255,0	191,9	283,5	47,6	-236,0	-150,9
Torino	202,3	187,2	107,7	319,5	77,7	-241,8	-124,6
Trieste	170,4	96,2	84,0	120,3	51,8	-68,4	-118,6
Venezia	573,8	691,9	582,8	466,6	332,6	-133,9	-241,2
Fasce							
0 - 1.999	491,8	437,8	385,2	391,9	427,0	35,2	-64,8
2.000 - 4.999	242,3	207,0	215,8	184,2	177,9	-6,4	-64,4
5.000 - 9.999	179,0	158,3	148,3	129,8	112,5	-17,2	-66,5
10.000 - 59.999	155,6	138,6	125,9	109,5	93,9	-15,6	-61,7
60.000 - 249.999	175,3	151,7	145,9	151,2	186,1	34,9	10,8
>250.000	202,9	250,9	259,6	198,5	147,6	-50,9	-55,3
Entrate e trasf. in C/Cap = Entrate da alien. trasf. di capitali e da riscossioni di crediti - Riscossioni di crediti							
La statistica non comprende il Comune di Roma							
Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT							

Le spese

L'analisi del dettaglio territoriale e dimensionale della spesa per l'intero comparto denota dinamiche negative in tutte le ripartizioni; ma, mentre al Centro e al Sud il tasso di decrescita rispettivamente del 7,4% e dell'8,1% supera, seppur lievemente, la media italiana, nei Comuni del Nord, invece, si attesta su un decremento del 6,6% in termini nominali, poco al di sotto della contrazione nazionale delle uscite pari al 7,2%, in termini reali equivalente comunque ad una forte contrazione di spesa. Tra le singole regioni, in controtendenza sia con la zona territoriale d'appartenenza che con l'andamento nazionale, l'Abruzzo fa registrare l'unico aumento dell'intero comparto (+55,3%). Anche in questo caso, per i Comuni abruzzesi bisogna tenere conto delle maggiori spese sostenute dalle Amministrazioni colpite dal sisma del 2009, in larga misura finanziate da trasferimenti speciali. Le contrazioni maggiori si rilevano invece in Molise (-25,8%), Umbria (-18,3%) e Campania (-17,2%). A livello dimensionale, nel periodo 2009-2013, si rileva una generale contrazione di spesa; la decrescita più elevata si evidenzia nelle fasce relative ai Piccoli Comuni, in particolar modo in quelli compresi tra i 2mila e i 5mila abitanti (-13,8%); le fasce di popolazione dove si riscontra una riduzione di spesa minima sono invece quelle riferite alle grandi Città (-1,3%). Nell'ultimo anno, ad eccezione di quest'ultima fascia e di quelle relative ai Piccoli Comuni, si osserva però un'inversione di tendenza con un aumento compreso tra lo 0,5% ed il 7,1%.

**Tabella 18a. Spese totali
Competenza ibrida**

Regione	Valore assoluto <i>in migliaia di euro</i>					Variazione %	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Abruzzo	1.084.550	1.197.592	1.120.240	1.100.847	1.684.432	53,0%	55,3%
Basilicata	580.484	534.049	499.504	514.642	507.818	-1,3%	-12,5%
Calabria	1.665.252	1.637.358	1.516.121	1.495.924	1.511.227	1,0%	-9,2%
Campania	5.305.601	4.775.687	4.563.207	4.401.159	4.393.211	-0,2%	-17,2%
Emilia Romagna	4.618.441	4.358.631	4.138.131	4.225.051	4.319.793	2,2%	-6,5%
Friuli V. Giulia	1.686.555	1.626.254	1.650.422	1.594.434	1.559.769	-2,2%	-7,5%
Lazio	2.142.131	2.186.717	2.121.695	2.086.497	2.123.532	1,8%	-0,9%
Liguria	1.983.771	1.939.421	1.817.933	1.968.548	1.770.589	-10,1%	-10,7%
Lombardia	9.707.043	9.644.104	9.975.577	9.964.784	9.616.129	-3,5%	-0,9%
Marche	1.497.478	1.386.688	1.357.712	1.360.756	1.300.407	-4,4%	-13,2%
Molise	361.528	322.177	312.568	299.909	268.115	-10,6%	-25,8%
Piemonte	4.371.760	4.154.959	4.349.283	3.892.677	3.774.238	-3,0%	-13,7%
Puglia	2.784.925	2.671.474	2.580.009	2.578.655	2.628.725	1,9%	-5,6%
Sardegna	2.230.944	2.138.881	2.020.988	2.022.878	1.890.517	-6,5%	-15,3%
Sicilia	4.170.668	4.123.847	3.970.220	3.693.277	3.818.833	3,4%	-8,4%
Toscana	4.015.814	3.892.189	3.631.499	3.534.399	3.776.760	6,9%	-6,0%
Trentino A. Adige	1.906.496	1.930.740	1.872.962	1.858.269	1.829.387	-1,6%	-4,0%
Umbria	1.053.017	1.019.583	912.411	881.967	859.904	-2,5%	-18,3%
Valle d'Aosta	343.865	337.238	329.340	348.233	342.840	-1,5%	-0,3%
Veneto	4.524.318	4.250.165	4.186.928	4.224.429	3.999.138	-5,3%	-11,6%
Italia	56.034.641	54.127.753	52.926.751	52.047.333	51.975.365	-0,1%	-7,2%
Nord	29.142.248	28.241.512	28.320.575	28.076.425	27.211.883	-3,1%	-6,6%
Centro	8.708.440	8.485.177	8.023.318	7.863.618	8.060.603	2,5%	-7,4%
Sud	18.183.953	17.401.064	16.582.858	16.107.290	16.702.879	3,7%	-8,1%

Spese totali (al netto di Conc. di crediti e anticipazioni e Serv. smalt. rifiuti) = Spese correnti (impegni) + Spese C/Cap (cassa)

La statistica non comprende il Comune di Roma

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tabella 18b. Spese totali Competenza ibrida							
Città	Valore assoluto in migliaia di euro					Variazione %	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Bari	339.772	312.877	274.611	296.940	302.564	1,9%	-11,0%
Bologna	516.905	489.348	452.061	430.934	446.779	3,7%	-13,6%
Cagliari	223.464	212.843	191.933	169.340	178.576	5,5%	-20,1%
Catania	356.101	361.347	343.195	336.415	362.842	7,9%	1,9%
Firenze	625.914	610.340	548.509	536.776	649.204	20,9%	3,7%
Genova	799.662	798.096	757.152	834.736	658.188	-21,2%	-17,7%
Messina	236.795	229.810	239.263	197.579	222.178	12,5%	-6,2%
Milano	2.102.887	2.517.465	2.856.597	3.042.186	2.948.338	-3,1%	40,2%
Napoli	1.635.808	1.502.742	1.366.886	1.281.663	1.347.260	5,1%	-17,6%
Palermo	789.481	791.269	750.678	666.755	670.531	0,6%	-15,1%
Reggio C.	176.476	247.695	185.520	173.629	180.985	4,2%	2,6%
Torino	1.420.600	1.294.191	1.519.280	1.137.272	1.152.855	1,4%	-18,8%
Trieste	307.908	286.535	293.834	297.130	313.498	5,5%	1,8%
Venezia	716.249	692.603	630.445	631.379	680.574	7,8%	-5,0%
Fasce							
0 - 1.999	4.798.361	4.556.794	4.483.059	4.535.825	4.238.988	-6,5%	-11,7%
2.000 - 4.999	6.739.043	6.382.149	6.458.533	6.568.650	5.812.134	-11,5%	-13,8%
5.000 - 9.999	6.653.568	6.258.934	6.178.509	6.028.729	6.060.251	0,5%	-8,9%
10.000 - 59.999	18.099.757	17.321.024	16.582.007	16.105.935	16.406.859	1,9%	-9,4%
60.000 - 249.999	10.123.437	9.946.118	9.430.473	9.308.492	9.966.265	7,1%	-1,6%
>250.000	9.620.475	9.662.733	9.794.170	9.499.702	9.490.867	-0,1%	-1,3%
Spese totali (al netto di Conc. di crediti e anticipazioni e Serv. smalt. rifiuti) = Spese correnti (impegni) + Spese C/Cap (cassa)							
La statistica non comprende il Comune di Roma							
Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT							

**Tabella 18a bis. Spese totali
Competenza ibrida**

Regione	Pro capite valori in euro					Variazione	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Abruzzo	971,8	1.074,1	1.005,4	983,4	1.484,0	500,5	512,2
Basilicata	1.071,2	988,5	927,3	957,5	940,8	-16,7	-130,4
Calabria	911,7	897,9	833,2	821,9	821,2	-0,8	-90,5
Campania	980,1	881,3	842,4	811,9	796,7	-15,1	-183,4
Emilia Romagna	1.090,7	1.023,4	969,3	981,4	987,7	6,3	-103,0
Friuli V. Giulia	1.411,5	1.361,8	1.385,4	1.333,8	1.296,7	-37,1	-114,8
Lazio	849,0	860,5	831,1	808,0	797,2	-10,8	-51,8
Liguria	1.280,3	1.253,5	1.180,0	1.279,6	1.131,4	-148,2	-148,8
Lombardia	1.019,1	1.005,9	1.036,6	1.025,6	971,9	-53,7	-47,3
Marche	999,8	924,8	906,2	905,5	860,8	-44,7	-139,1
Molise	1.305,5	1.168,3	1.138,4	1.092,4	972,6	-119,8	-333,0
Piemonte	1.051,1	998,5	1.046,7	933,3	892,0	-41,2	-159,1
Puglia	728,6	697,9	674,6	674,2	680,6	6,4	-48,1
Sardegna	1.408,4	1.350,1	1.278,7	1.277,8	1.177,3	-100,5	-231,1
Sicilia	937,3	925,4	892,1	830,1	841,8	11,6	-95,5
Toscana	1.103,4	1.066,0	994,9	961,7	1.011,8	50,1	-91,6
Trentino A. Adige	2.184,9	2.196,9	2.119,3	2.081,0	2.024,5	-56,5	-160,4
Umbria	1.268,9	1.223,5	1.096,2	1.056,5	1.017,6	-38,9	-251,3
Valle d'Aosta	2.714,3	2.660,4	2.601,0	2.723,9	2.666,1	-57,8	-48,2
Veneto	957,1	897,4	883,7	886,4	831,5	-54,9	-125,6
Italia	1.039,4	1.001,3	978,6	957,9	942,1	-15,8	-97,3
Nord	1.104,3	1.066,1	1.067,6	1.051,0	1.003,8	-47,2	-100,5
Centro	1.025,7	995,3	940,2	914,9	921,0	6,1	-104,7
Sud	955,5	913,8	871,9	846,4	865,0	18,6	-90,5

Spese totali (al netto di Conc. di crediti e anticipazioni e Serv. smalt. rifiuti) = Spese correnti (impegni) + Spese C/Cap (cassa)

La statistica non comprende il Comune di Roma

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tabella 18b bis. Spese totali Competenza ibrida							
Città	Pro capite valori in euro					Variazione	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Bari	1.077,4	988,6	870,7	948,0	937,5	-10,6	-139,9
Bologna	1.406,7	1.323,8	1.218,0	1.132,1	1.162,9	30,7	-243,9
Cagliari	1.474,8	1.413,9	1.285,2	1.132,1	1.159,4	27,3	-315,4
Catania	1.196,4	1.221,5	1.170,9	1.157,3	1.149,8	-7,6	-46,6
Firenze	1.766,6	1.712,4	1.535,1	1.466,4	1.721,1	254,6	-45,5
Genova	1.354,6	1.358,0	1.295,1	1.433,5	1.102,6	-330,9	-252,0
Messina	970,6	942,4	985,0	815,5	918,1	102,6	-52,5
Milano	1.723,5	2.045,2	2.303,4	2.410,4	2.226,6	-183,9	503,1
Napoli	1.694,3	1.561,0	1.422,2	1.336,4	1.362,1	25,7	-332,2
Palermo	1.197,6	1.200,1	1.142,9	1.018,0	988,3	-29,7	-209,4
Reggio C.	976,0	1.367,1	1.026,6	960,9	978,6	17,7	2,7
Torino	1.619,2	1.480,2	1.747,7	1.304,1	1.277,9	-26,2	-341,3
Trieste	1.514,3	1.412,4	1.456,0	1.477,2	1.530,4	53,2	16,0
Venezia	2.726,8	2.641,0	2.416,8	2.435,3	2.572,7	137,4	-154,1
Fasce							
0 - 1.999	1.517,6	1.448,5	1.433,3	1.454,2	1.359,5	-94,7	-158,0
2.000 - 4.999	1.041,4	985,5	997,7	1.012,0	892,4	-119,7	-149,1
5.000 - 9.999	851,3	797,9	786,1	763,1	761,1	-1,9	-90,1
10.000 - 59.999	854,4	813,8	777,6	750,7	753,6	2,8	-100,8
60.000 - 249.999	1.111,2	1.088,3	1.032,4	1.014,0	1.061,4	47,4	-49,9
>250.000	1.560,4	1.566,3	1.589,5	1.533,7	1.479,5	-54,3	-80,9
Spese totali (al netto di Conc. di crediti e anticipazioni e Serv. smalt. rifiuti) = Spese correnti (impegni) + Spese C/Cap (cassa)							
La statistica non comprende il Comune di Roma							
Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT							

In relazione alle uscite correnti, a fronte di una dinamica quasi nulla a livello nazionale, +0,05% nel quinquennio considerato, si registra un leggero aumento nei Comuni del Nord (+1,8%), mentre il Centro ed il Sud, con una contrazione rispettivamente dello 0,4% e del 2,6%, si attestano al di sotto della media italiana; rimane da evidenziare tuttavia, nell'ultimo anno, un lieve incremento di spesa corrente in tutte e tre le ripartizioni territoriali.

A parte l'Abruzzo (+15,8%), del quale abbiamo già detto in precedenza, la Valle d'Aosta e la Lombardia, rispettivamente con il 14,2% e l'8,5%, sono le regioni nelle quali, nel periodo 2009-2013, si è riscontrata la variazione positiva più elevata, mentre in Campania si registra la contrazione di spesa corrente più rilevante (9 punti percentuali). Esaminando invece il 2012-2013 si osserva come, in tale biennio, molte regioni si attestino su valori più vicini alla media nazionale (+1,1%), con il maggior aumento appartenente sempre ad Abruzzo (+11,9%) e Valle d'Aosta (+8,6%) e la più alta contrazione rilevata in Molise (-7,5%).

Analizzando le fasce demografiche l'aumento maggiore si evidenzia nei Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti (+2,6%), mentre lo scarto negativo più importante si osserva nelle fasce dei Comuni compresi tra i 10mila ed i 250mila abitanti, con valori compresi tra il -1,6% ed il -1,7%. Per quanto riguarda invece la variazione 2012-2013, quella relativa all'ultimo anno, si può notare come si registri un contenuto aumento della spesa corrente in tutte le fasce di popolazione. Nel periodo 2009-2013, il Comune capoluogo metropolitano con l'incremento maggiore (+45,4%) è Milano, mentre Napoli (-18,5%) Genova (-14,2%) e Palermo (-13,3%) fanno segnare la più elevata riduzione di spesa corrente.

Da un'analisi della dinamica del quinquennio relativa alle componenti che formano la spesa corrente dei Comuni, si può evincere come il *driver* principale della spesa sia la funzione di viabilità e trasporti (+26,7%), cui si contrappone una contrazione della funzione sociale (-3,5%), mentre le funzioni generali e la funzione per territorio e ambiente (al netto del servizio smaltimento rifiuti) registrano comunque un incremento, rispettivamente del

5,5% e dell'1,4%. Nel dettaglio, mentre per il territorio e per la spesa sociale si osserva un andamento oscillatorio lungo l'intero periodo 2009-2013, per la funzione viabilità e trasporti si registra invece una crescita continua, più accentuata nel biennio 2009-2010, a seguito di aumenti concentrati in alcune grandi Città; si evidenziano Catania (+30,9%), Palermo (+21,2%) e Messina (+20%) ma in particolar modo Milano (+574%), il cui aumento esponenziale è dovuto alla modifica del contratto di servizio che ha riportato in bilancio il TPL nell'anno 2010.

Per quanto riguarda invece la spesa corrente per funzioni generali, l'incremento che si registra nel quinquennio esaminato si manifesta essenzialmente nell'ultimo anno, dove si evidenzia un aumento del 9%.

Al netto di fattori occasionali, quindi, la spesa corrente dei Comuni è praticamente ferma al livello del 2009 e sicuramente inferiore in termini reali. Il Patto di stabilità ha quindi avuto effetti strutturali. Per il grafico della dinamica della spesa corrente (Figura 2) sono state utilizzate le principali funzioni di spesa, che sommate costituiscono l'87,7% dell'intera spesa corrente.

**Tabella 19a. Spese correnti
Impegni**

Regione	Valore assoluto <i>in migliaia di euro</i>					Variazione %	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Abruzzo	788.258	878.635	819.624	815.846	912.717	11,9%	15,8%
Basilicata	351.823	358.830	356.136	355.463	369.248	3,9%	5,0%
Calabria	1.193.928	1.249.437	1.173.185	1.146.871	1.167.314	1,8%	-2,2%
Campania	3.693.310	3.607.280	3.454.014	3.368.402	3.361.738	-0,2%	-9,0%
Emilia Romagna	3.576.384	3.593.845	3.455.247	3.505.519	3.502.060	-0,1%	-2,1%
Friuli V. Giulia	1.204.127	1.196.726	1.228.632	1.217.757	1.274.259	4,6%	5,8%
Lazio	1.635.610	1.668.088	1.634.337	1.652.655	1.660.823	0,5%	1,5%
Liguria	1.558.682	1.522.679	1.456.702	1.482.927	1.453.025	-2,0%	-6,8%
Lombardia	7.221.185	7.567.146	7.647.744	7.675.534	7.836.563	2,1%	8,5%
Marche	1.114.327	1.100.415	1.087.184	1.111.136	1.096.788	-1,3%	-1,6%
Molise	211.156	213.039	212.435	211.536	195.676	-7,5%	-7,3%
Piemonte	3.161.167	3.143.224	3.126.263	3.083.123	3.068.843	-0,5%	-2,9%
Puglia	2.018.593	2.163.077	2.028.919	2.012.934	2.100.899	4,4%	4,1%
Sardegna	1.475.764	1.508.354	1.472.610	1.488.174	1.454.877	-2,2%	-1,4%
Sicilia	3.510.600	3.519.033	3.455.468	3.280.615	3.341.169	1,8%	-4,8%
Toscana	3.016.674	3.043.852	2.958.583	2.942.247	2.982.061	1,4%	-1,1%
Trentino A. Adige	1.095.349	1.112.813	1.124.367	1.127.153	1.143.710	1,5%	4,4%
Umbria	652.667	686.292	651.367	647.440	653.347	0,9%	0,1%
Valle d'Aosta	204.922	206.518	207.149	215.448	233.956	8,6%	14,2%
Veneto	3.291.187	3.275.408	3.214.978	3.198.595	3.185.783	-0,4%	-3,2%
Italia	40.975.712	41.614.691	40.764.943	40.539.374	40.994.854	1,1%	0,0%
Nord	21.313.003	21.618.358	21.461.082	21.506.055	21.698.198	0,9%	1,8%
Centro	6.419.278	6.498.648	6.331.471	6.353.477	6.393.018	0,6%	-0,4%
Sud	13.243.431	13.497.686	12.972.391	12.679.842	12.903.637	1,8%	-2,6%

Spese correnti = Spese correnti - Servizio smaltimento rifiuti

La statistica non comprende il Comune di Roma

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tabella 19b. Spese correnti Impegni							
Città	Valore assoluto in migliaia di euro					Variazione %	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/2013	2009/2013
Bari	252.294	262.208	249.329	257.742	268.527	4,2%	6,4%
Bologna	440.848	432.882	393.144	388.658	399.019	2,7%	-9,5%
Cagliari	172.928	167.717	161.430	143.607	159.510	11,1%	-7,8%
Catania	314.017	327.368	321.127	317.272	334.314	5,4%	6,5%
Firenze	491.411	490.503	485.380	484.942	495.800	2,2%	0,9%
Genova	662.267	636.051	626.697	634.018	568.551	-10,3%	-14,2%
Messina	197.847	198.750	193.535	177.892	190.341	7,0%	-3,8%
Milano	1.605.299	1.974.550	2.126.922	2.226.844	2.334.395	4,8%	45,4%
Napoli	1.213.679	1.142.738	1.063.672	1.001.147	989.262	-1,2%	-18,5%
Palermo	676.404	651.331	671.586	592.086	586.467	-0,9%	-13,3%
Reggio C.	140.613	206.789	147.569	144.943	141.544	-2,3%	0,7%
Torino	1.059.232	1.053.009	1.037.189	988.080	979.401	-0,9%	-7,5%
Trieste	246.953	247.735	251.432	253.713	274.584	8,2%	11,2%
Venezia	545.249	507.068	507.895	495.799	488.372	-1,5%	-10,4%
Fasce							
0 - 1.999	2.732.680	2.743.984	2.749.123	2.805.650	2.804.661	0,0%	2,6%
2.000 - 4.999	4.387.807	4.437.323	4.405.566	4.430.928	4.462.207	0,7%	1,7%
5.000 - 9.999	4.731.227	4.737.586	4.679.655	4.699.540	4.789.242	1,9%	1,2%
10.000 - 59.999	13.636.213	13.735.622	13.335.378	13.267.269	13.421.578	1,2%	-1,6%
60.000 - 249.999	7.966.596	8.223.850	7.856.439	7.695.973	7.833.324	1,8%	-1,7%
>250.000	7.521.188	7.736.327	7.738.782	7.640.014	7.683.844	0,6%	2,2%
Spese correnti = Spese correnti - Servizio smaltimento rifiuti							
La statistica non comprende il Comune di Roma							
Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT							

**Tabella 19a bis. Spese correnti
Impegni**

Regione	Pro capite valori in euro					Variazione	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Abruzzo	706,3	788,1	735,6	728,8	804,1	75,3	97,8
Basilicata	649,2	664,2	661,1	661,4	684,1	22,7	34,9
Calabria	653,6	685,2	644,7	630,1	634,3	4,2	-19,3
Campania	682,2	665,7	637,6	621,3	609,7	-11,7	-72,6
Emilia Romagna	844,6	843,8	809,3	814,3	800,7	-13,5	-43,9
Friuli V. Giulia	1.007,7	1.002,1	1.031,3	1.018,7	1.059,3	40,6	51,6
Lazio	648,3	656,4	640,2	640,0	623,5	-16,5	-24,8
Liguria	1.005,9	984,2	945,5	964,0	928,5	-35,4	-77,4
Lombardia	758,2	789,3	794,7	790,0	792,0	2,1	33,9
Marche	744,0	733,9	725,6	739,4	726,0	-13,4	-18,0
Molise	762,5	772,6	773,7	770,5	709,8	-60,7	-52,7
Piemonte	760,1	755,3	752,3	739,2	725,3	-13,9	-34,8
Puglia	528,1	565,1	530,5	526,3	543,9	17,6	15,8
Sardegna	931,7	952,1	931,7	940,1	906,0	-34,0	-25,7
Sicilia	788,9	789,7	776,4	737,4	736,5	-0,9	-52,5
Toscana	828,8	833,6	810,5	800,5	798,9	-1,7	-30,0
Trentino A. Adige	1.255,3	1.266,2	1.272,3	1.262,3	1.265,7	3,4	10,4
Umbria	786,5	823,6	782,6	775,5	773,1	-2,4	-13,3
Valle d'Aosta	1.617,6	1.629,2	1.636,0	1.685,2	1.819,4	134,1	201,8
Veneto	696,3	691,5	678,6	671,2	662,4	-8,8	-33,9
Italia	760,1	769,8	753,8	746,1	743,1	-3,0	-17,0
Nord	807,7	816,1	809,0	805,1	800,4	-4,7	-7,2
Centro	756,1	762,3	741,9	739,2	730,4	-8,8	-25,6
Sud	695,9	708,9	682,1	666,3	668,2	1,9	-27,7

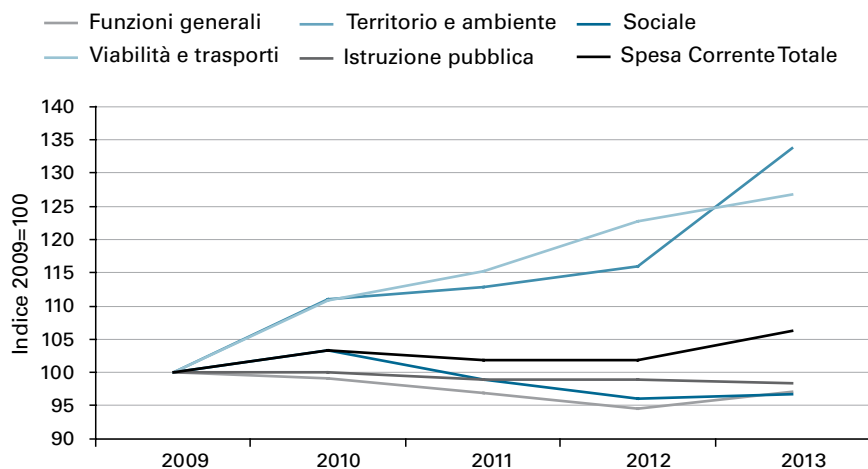
Spese correnti = Spese correnti - Servizio smaltimento rifiuti

La statistica non comprende il Comune di Roma

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tabella 19b bis. Spese correnti Impegni							
Città	Pro capite valori in euro					Variazione	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/2013	2009/2013
Bari	800,0	828,5	790,5	822,9	832,0	9,1	32,0
Bologna	1.199,7	1.171,1	1.059,3	1.021,1	1.038,6	17,5	-161,2
Cagliari	1.141,3	1.114,2	1.080,9	960,1	1.035,7	75,5	-105,7
Catania	1.055,0	1.106,7	1.095,6	1.091,5	1.059,4	-32,1	4,4
Firenze	1.387,0	1.376,2	1.358,4	1.324,8	1.314,4	-10,4	-72,6
Genova	1.121,8	1.082,3	1.071,9	1.088,8	952,4	-136,4	-169,4
Messina	810,9	815,1	796,7	734,3	786,5	52,3	-24,4
Milano	1.315,7	1.604,1	1.715,0	1.764,4	1.762,9	-1,5	447,3
Napoli	1.257,0	1.187,1	1.106,7	1.043,9	1.000,2	-43,7	-256,9
Palermo	1.026,1	987,9	1.022,5	904,0	864,4	-39,6	-161,7
Reggio C.	777,6	1.141,4	816,6	802,2	765,4	-36,8	-12,3
Torino	1.207,3	1.204,4	1.193,1	1.133,0	1.085,6	-47,4	-121,7
Trieste	1.214,6	1.221,1	1.245,9	1.261,3	1.340,4	79,1	125,9
Venezia	2.075,8	1.933,5	1.947,0	1.912,3	1.846,2	-66,2	-229,6
Fasce							
0 - 1.999	864,3	872,3	878,9	899,5	899,5	0,0	35,2
2.000 - 4.999	678,1	685,2	680,5	682,7	685,1	2,4	7,0
5.000 - 9.999	605,3	604,0	595,4	594,8	601,5	6,7	-3,8
10.000 - 59.999	643,7	645,4	625,3	618,4	616,4	-2,0	-27,2
60.000 - 249.999	874,5	899,8	860,1	838,3	834,2	-4,1	-40,3
>250.000	1.219,9	1.254,0	1.255,9	1.233,5	1.197,8	-35,7	-22,1
Spese correnti = Spese correnti - Servizio smaltimento rifiuti							
La statistica non comprende il Comune di Roma.							
Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT							

Figura 2. La dinamica 2009-2013 della spesa corrente dei Comuni dettaglio delle principali funzioni di spesa



Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Ovviamente, i tassi di variazione aggregati delle singole funzioni di spesa sono il frutto di contrapposizioni anche molto marcate a livello territoriale e dimensionale. Nel quinquennio 2009-2013, la spesa sociale diminuisce maggiormente nei Comuni del Nord (-5,6%), mentre al Centro (-1,7%) e al Sud (-0,02%) si attesta sopra la media nazionale (-3,5%). Tra le poche regioni nelle quali la funzione sociale registra un incremento, il valore più alto si osserva in Puglia (+18,5%), mentre la regione con una decrescita maggiore è la Calabria (-29,5%). Si esclude da ogni considerazione l'Abruzzo la cui crescita elevata (+22,8%) è sicuramente dovuta all'evento sismico che ha colpito la regione nell'aprile 2009. A livello dimensionale, si evidenzia una generale contrazione della funzione sociale in tutte le fasce di popolazione, in particolar modo nei Comuni inferiori ai 2mila abitanti (-6,9%) e in quelli superiori ai 250mila abitanti (-7,1%).

La dinamica della spesa per la viabilità denota come al Nord si registri l'unica crescita più alta della media nazionale, +41,1% rispetto al +26,6% del comparto, mentre un aumento più contenuto si evidenzia nei Comuni del

Centro (+10,9%) e del Sud (+11,4%). A livello regionale l'incremento più alto (+128,6%), si registra in Lombardia (aumento che si spiega con il dato di Milano di cui si è già detto in precedenza), seguita dall'Abruzzo (+37,9%) e dalla Calabria (+16,8%). L'unica variazione negativa del periodo si riscontra invece in Veneto (-5,7%).

Per quanto riguarda invece la funzione territorio e ambiente, il Centro (+14,5%) è l'unica ripartizione territoriale con una dinamica positiva di spesa, ben al di sopra della media del comparto (+1,4%), mentre Nord e Sud subiscono una leggera contrazione, rispettivamente dello 0,2% e dell'1,8%, non scostandosi comunque eccessivamente dal dato nazionale. Le regioni con l'aumento più consistente sono la Basilicata (+104,6%) e l'Umbria (+104,4%), mentre quella con la riduzione maggiore è il Molise (-31,8%). A livello dimensionale, l'incremento di spesa più alto (+4,3%) si registra nei Comuni con popolazione compresa tra i 60mila ed i 250mila abitanti, mentre nella fascia relativa alle grandi Città (-1,8%) e nei Comuni inferiori ai 2mila abitanti (-1,9%) si rileva un calo di spesa. Tra i Comuni capoluogo metropolitani si evidenziano in modo marcato Reggio Calabria (+86,9%) e Firenze (+64,2%), mentre le contrazioni più significative nell'arco del quinquennio 2009-2013 si riscontrano a Torino (-24,8%), Messina (-21,6%) e Napoli (-21,4%).

La spesa corrente per funzioni generali, che a livello nazionale registra un aumento del 5,5%, si attesta su valori positivi in tutte e tre le ripartizioni territoriali, ma soltanto al Sud (+6,4%) si mantiene sopra la media nazionale, mentre al Nord (+5,2%) e soprattutto al Centro (+4,1%) si colloca al di sotto. Nel quinquennio, tra le singole regioni, si evidenziano le dinamiche accentuate del Friuli Venezia Giulia (+46,2%) e, in forma più lieve, quella dell'Abruzzo (+22,8%), cui si contrappone una contrazione della spesa registrata in sole tre regioni, in particolar modo nei Comuni della Lombardia (-6,6%) e della Campania (-4,8%). A livello dimensionale si riscontra un incremento in tutte le fasce demografiche, fatta eccezione per la classe relativa alle grandi Città, dove si evidenzia una forte contrazione di spesa per funzioni generali (-19,8%).

**Tabella 20a. Spesa corrente per la funzione sociale
Impegni^(*)**

Regione	Valore assoluto <i>in migliaia di euro</i>					Variazione %	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Abruzzo	160.999	236.491	166.098	132.879	197.665	48,8%	22,8%
Basilicata	44.529	48.773	49.197	43.917	48.012	9,3%	7,8%
Calabria	106.318	91.046	98.262	77.565	74.922	-3,4%	-29,5%
Campania	433.781	368.987	342.353	350.098	382.649	9,3%	-11,8%
Emilia Romagna	832.708	852.715	802.813	770.718	738.940	-4,1%	-11,3%
Friuli V. Giulia	348.966	364.113	376.209	378.396	363.794	-3,9%	4,2%
Lazio	260.129	268.940	270.512	270.743	255.426	-5,7%	-1,8%
Liguria	235.776	226.307	215.174	208.844	206.557	-1,1%	-12,4%
Lombardia	1.506.601	1.495.179	1.483.631	1.422.839	1.431.723	0,6%	-5,0%
Marche	224.461	217.496	214.667	214.751	219.317	2,1%	-2,3%
Molise	16.768	18.420	17.990	16.539	16.260	-1,7%	-3,0%
Piemonte	563.669	568.682	557.726	541.211	528.302	-2,4%	-6,3%
Puglia	302.308	434.170	324.962	305.061	358.265	17,4%	18,5%
Sardegna	453.081	474.462	455.620	469.323	456.309	-2,8%	0,7%
Sicilia	480.801	519.322	488.936	464.551	464.028	-0,1%	-3,5%
Toscana	521.027	553.704	537.537	529.440	524.351	-1,0%	0,6%
Trentino A. Adige	180.815	188.441	188.818	183.136	185.236	1,1%	2,4%
Umbria	94.082	95.085	84.027	80.265	81.736	1,8%	-13,1%
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0		
Veneto	565.276	560.529	562.705	558.567	540.485	-3,2%	-4,4%
Italia	7.332.094	7.582.862	7.237.237	7.018.845	7.073.978	0,8%	-3,5%
Nord	4.233.810	4.255.965	4.187.076	4.063.712	3.995.038	-1,7%	-5,6%
Centro	1.099.698	1.135.225	1.106.743	1.095.199	1.080.831	-1,3%	-1,7%
Sud	1.998.586	2.191.672	1.943.419	1.859.934	1.998.110	7,4%	0,0%

*al netto della spesa per servizio necroscopico e cimiteriale

La statistica non comprende il Comune di Roma

La statistica non comprende la Valle d'Aosta che riporta valori pari a zero a causa di una diversa metodologia di compilazione del Certificato di bilancio

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

**Tabella 20b. Spesa corrente per la funzione sociale
Impegni^(*)**

Città	Valore assoluto in migliaia di euro					Variazione %	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Bari	50.611	62.062	48.877	47.092	49.461	5,0%	-2,3%
Bologna	109.023	114.586	102.085	99.215	100.496	1,3%	-7,8%
Cagliari	47.374	47.621	42.287	38.528	44.086	14,4%	-6,9%
Catania	60.693	61.054	54.355	56.077	55.780	-0,5%	-8,1%
Firenze	88.315	96.090	96.463	94.415	95.327	1,0%	7,9%
Genova	81.197	79.772	76.186	74.979	74.541	-0,6%	-8,2%
Messina	23.672	26.674	27.986	23.569	25.413	7,8%	7,4%
Milano	374.505	364.945	377.557	370.766	370.975	0,1%	-0,9%
Napoli	137.365	87.979	85.838	88.128	88.934	0,9%	-35,3%
Palermo	47.218	54.061	64.460	59.798	59.829	0,1%	26,7%
Reggio C.	12.471	14.208	15.658	10.468	8.545	-18,4%	-31,5%
Torino	264.716	271.824	261.794	244.731	239.199	-2,3%	-9,6%
Trieste	86.214	88.395	89.429	91.878	91.921	0,0%	6,6%
Venezia	89.618	86.680	84.644	79.519	81.127	2,0%	-9,5%
Fasce							
0 - 1.999	269.267	271.101	264.326	266.196	250.568	-5,9%	-6,9%
2.000 - 4.999	563.670	586.770	578.772	569.842	558.827	-1,9%	-0,9%
5.000 - 9.999	796.576	800.329	791.522	775.658	758.888	-2,2%	-4,7%
10.000 - 59.999	2.613.206	2.746.158	2.587.221	2.515.727	2.547.472	1,3%	-2,5%
60.000 - 249.999	1.732.325	1.851.127	1.714.987	1.626.874	1.697.181	4,3%	-2,0%
>250.000	1.357.050	1.327.377	1.300.408	1.264.547	1.261.044	-0,3%	-7,1%

*al netto della spesa per servizio necroscopico e cimiteriale

La statistica non comprende il Comune di Roma

La statistica non comprende la Valle d'Aosta che riporta valori pari a zero a causa di una diversa metodologia di compilazione del Certificato di bilancio

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

**Tabella 20a bis. Spesa corrente per la funzione sociale
Impegni^(*)**

Regione	Pro capite valori in euro					Variazione	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Abruzzo	144,3	212,1	149,1	118,7	174,1	55,4	29,9
Basilicata	82,2	90,3	91,3	81,7	89,0	7,2	6,8
Calabria	58,2	49,9	54,0	42,6	40,7	-1,9	-17,5
Campania	80,1	68,1	63,2	64,6	69,4	4,8	-10,7
Emilia Romagna	196,7	200,2	188,0	179,0	169,0	-10,1	-27,7
Friuli V. Giulia	292,1	304,9	315,8	316,5	302,4	-14,1	10,4
Lazio	103,1	105,8	106,0	104,8	95,9	-9,0	-7,2
Liguria	152,2	146,3	139,7	135,8	132,0	-3,8	-20,2
Lombardia	158,2	156,0	154,2	146,4	144,7	-1,7	-13,5
Marche	149,9	145,1	143,3	142,9	145,2	2,3	-4,7
Molise	60,6	66,8	65,5	60,2	59,0	-1,3	-1,6
Piemonte	135,5	136,7	134,2	129,8	124,9	-4,9	-10,7
Puglia	79,1	113,4	85,0	79,8	92,8	13,0	13,7
Sardegna	286,0	299,5	288,3	296,5	284,2	-12,3	-1,9
Sicilia	108,1	116,5	109,9	104,4	102,3	-2,1	-5,8
Toscana	143,2	151,6	147,3	144,1	140,5	-3,6	-2,7
Trentino A. Adige	207,2	214,4	213,7	205,1	205,0	-0,1	-2,2
Umbria	113,4	114,1	101,0	96,1	96,7	0,6	-16,6
Valle d'Aosta	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		
Veneto	119,6	118,3	118,8	117,2	112,4	-4,8	-7,2
Italia	136,3	140,6	134,1	129,5	128,5	-1,0	-7,8
Nord	161,2	161,4	158,6	152,9	148,1	-4,8	-13,1
Centro	129,5	133,2	129,7	127,4	123,5	-3,9	-6,0
Sud	105,0	115,1	102,2	97,7	103,5	5,7	-1,5

*al netto della spesa per servizio necroscopico e cimiteriale

La statistica non comprende il Comune di Roma.

La statistica non comprende la Valle d'Aosta che riporta valori pari a zero a causa di una diversa metodologia di compilazione del Certificato di bilancio

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tabella 20b bis. Spesa corrente per la funzione sociale Impegni^(*)							
Città	Pro capite valori in euro					Variazione	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/2013	2009/2013
Bari	160,5	196,1	155,0	150,3	153,2	2,9	-7,2
Bologna	296,7	310,0	275,0	260,7	261,6	0,9	-35,1
Cagliari	312,7	316,4	283,2	257,6	286,2	28,7	-26,4
Catania	203,9	206,4	185,4	192,9	176,8	-16,2	-27,2
Firenze	249,3	269,6	270,0	257,9	252,7	-5,2	3,5
Genova	137,5	135,7	130,3	128,8	124,9	-3,9	-12,7
Messina	97,0	109,4	115,2	97,3	105,0	7,7	8,0
Milano	306,9	296,5	304,4	293,8	280,2	-13,6	-26,8
Napoli	142,3	91,4	89,3	91,9	89,9	-2,0	-52,4
Palermo	71,6	82,0	98,1	91,3	88,2	-3,1	16,6
Reggio C.	69,0	78,4	86,6	57,9	46,2	-11,7	-22,8
Torino	301,7	310,9	301,2	280,6	265,1	-15,5	-36,6
Trieste	424,0	435,7	443,1	456,8	448,7	-8,0	24,7
Venezia	341,2	330,5	324,5	306,7	306,7	0,0	-34,5
Fasce							
0 - 1.999	86,2	87,2	85,6	86,4	81,4	-5,0	-4,8
2.000 - 4.999	87,8	91,4	90,2	88,5	86,5	-2,0	-1,3
5.000 - 9.999	101,9	102,0	100,7	98,2	95,3	-2,9	-6,6
10.000 - 59.999	123,6	129,2	121,5	117,5	117,2	-0,3	-6,4
60.000 - 249.999	190,2	202,5	187,8	177,2	180,7	3,5	-9,4
>250.000	220,1	215,2	211,0	204,2	196,6	-7,6	-23,5

*al netto della spesa per servizio necroscopico e cimiteriale

La statistica non comprende il Comune di Roma.

La statistica non comprende la Valle d'Aosta che riporta valori pari a zero a causa di una diversa metodologia di compilazione del Certificato di bilancio

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

**Tabella 21a. Spesa corrente per funzione viabilità
Impegni**

Regione	Valore assoluto <i>in migliaia di euro</i>					Variazione %	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Abruzzo	75.846	79.917	87.540	103.788	104.557	0,7%	37,9%
Basilicata	47.440	48.695	50.055	54.841	54.309	-1,0%	14,5%
Calabria	103.980	107.256	110.082	114.867	121.450	5,7%	16,8%
Campania	422.034	419.244	411.274	427.326	431.437	1,0%	2,2%
Emilia Romagna	286.082	290.670	281.343	321.423	316.361	-1,6%	10,6%
Friuli V. Giulia	72.530	72.583	73.115	74.347	73.920	-0,6%	1,9%
Lazio	144.764	158.968	152.720	162.662	161.616	-0,6%	11,6%
Liguria	203.264	200.008	202.052	216.763	205.226	-5,3%	1,0%
Lombardia	658.647	1.078.474	1.255.472	1.361.488	1.505.398	10,6%	128,6%
Marche	117.773	118.598	120.441	142.105	130.763	-8,0%	11,0%
Molise	23.661	21.296	23.044	27.209	25.512	-6,2%	7,8%
Piemonte	330.082	336.363	335.249	346.448	344.558	-0,5%	4,4%
Puglia	235.156	238.774	234.884	249.841	261.982	4,9%	11,4%
Sardegna	83.029	83.070	83.634	86.130	86.732	0,7%	4,5%
Sicilia	337.887	341.097	364.863	375.613	393.978	4,9%	16,6%
Toscana	298.936	313.414	313.501	328.942	334.134	1,6%	11,8%
Trentino A. Adige	115.136	111.145	113.616	114.663	116.962	2,0%	1,6%
Umbria	86.950	95.579	85.769	95.709	92.819	-3,0%	6,7%
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0		
Veneto	453.136	426.556	418.760	421.151	427.449	1,5%	-5,7%
Italia	4.096.335	4.541.707	4.717.414	5.025.314	5.189.165	3,3%	26,7%
Nord	2.118.878	2.515.799	2.679.606	2.856.283	2.989.875	4,7%	41,1%
Centro	648.424	686.560	672.431	729.417	719.333	-1,4%	10,9%
Sud	1.329.033	1.339.348	1.365.377	1.439.614	1.479.957	2,8%	11,4%

La statistica non comprende il Comune di Roma

La statistica non comprende la Valle d'Aosta che riporta valori pari a zero a causa di una diversa metodologia di compilazione del Certificato di bilancio

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

**Tabella 21b. Spesa corrente per funzione viabilità
Impegni**

Città	Valore assoluto in migliaia di euro					Variazione %	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Bari	43.012	42.355	42.523	41.654	47.993	15,2%	11,6%
Bologna	29.927	23.807	22.553	30.020	26.552	-11,6%	-11,3%
Cagliari	7.838	7.837	7.742	6.400	8.938	39,7%	14,0%
Catania	45.101	43.903	50.525	52.780	59.023	11,8%	30,9%
Firenze	62.764	73.743	71.846	72.866	75.305	3,3%	20,0%
Genova	125.495	122.441	123.096	130.705	116.773	-10,7%	-6,9%
Messina	30.511	26.596	26.789	35.239	33.906	-3,8%	11,1%
Milano	135.295	561.300	737.937	806.270	912.395	13,2%	574,4%
Napoli	220.199	208.662	193.943	196.990	193.066	-2,0%	-12,3%
Palermo	100.410	108.182	121.562	121.288	121.653	0,3%	21,2%
Reggio C.	10.747	11.563	12.410	11.496	10.283	-10,5%	-4,3%
Torino	69.216	75.157	79.629	77.681	71.986	-7,3%	4,0%
Trieste	7.879	7.480	8.042	7.690	7.311	-4,9%	-7,2%
Venezia	123.426	108.631	105.164	95.377	92.843	-2,7%	-24,8%
Fasce							
0 - 1.999	311.130	313.114	315.345	342.767	350.180	2,2%	12,6%
2.000 - 4.999	452.269	461.694	463.733	500.156	512.825	2,5%	13,4%
5.000 - 9.999	425.299	430.188	430.558	465.094	476.519	2,5%	12,0%
10.000 - 59.999	1.100.436	1.114.159	1.109.736	1.187.870	1.203.060	1,3%	9,3%
60.000 - 249.999	814.265	821.984	817.747	871.672	895.874	2,8%	10,0%
>250.000	992.935	1.400.568	1.580.295	1.657.754	1.750.707	5,6%	76,3%

La statistica non comprende il Comune di Roma

La statistica non comprende la Valle d'Aosta che riporta valori pari a zero a causa di una diversa metodologia di compilazione del Certificato di bilancio

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

**Tabella 21a bis. Spesa corrente per funzione viabilità
Impegni**

Regione	Pro capite valori in euro					Variazione	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Abruzzo	68,0	71,7	78,6	92,7	92,1	-0,6	24,2
Basilicata	87,5	90,1	92,9	102,0	100,6	-1,4	13,1
Calabria	56,9	58,8	60,5	63,1	66,0	2,9	9,1
Campania	78,0	77,4	75,9	78,8	78,2	-0,6	0,3
Emilia Romagna	67,6	68,2	65,9	74,7	72,3	-2,3	4,8
Friuli V. Giulia	60,7	60,8	61,4	62,2	61,5	-0,7	0,7
Lazio	57,4	62,6	59,8	63,0	60,7	-2,3	3,3
Liguria	131,2	129,3	131,2	140,9	131,1	-9,8	0,0
Lombardia	69,2	112,5	130,5	140,1	152,1	12,0	83,0
Marche	78,6	79,1	80,4	94,6	86,6	-8,0	7,9
Molise	85,4	77,2	83,9	99,1	92,5	-6,6	7,1
Piemonte	79,4	80,8	80,7	83,1	81,4	-1,6	2,1
Puglia	61,5	62,4	61,4	65,3	67,8	2,5	6,3
Sardegna	52,4	52,4	52,9	54,4	54,0	-0,4	1,6
Sicilia	75,9	76,5	82,0	84,4	86,8	2,4	10,9
Toscana	82,1	85,8	85,9	89,5	89,5	0,0	7,4
Trentino A. Adige	132,0	126,5	128,6	128,4	129,4	1,0	-2,5
Umbria	104,8	114,7	103,0	114,6	109,8	-4,8	5,1
Valle d'Aosta	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		
Veneto	95,9	90,1	88,4	88,4	88,9	0,5	-7,0
Italia	76,2	84,2	87,4	92,7	94,3	1,6	18,1
Nord	80,7	95,4	101,5	107,4	110,8	3,4	30,1
Centro	76,4	80,5	78,8	84,9	82,2	-2,7	5,8
Sud	69,8	70,3	71,8	75,7	76,6	1,0	6,8

La statistica non comprende il Comune di Roma

La statistica non comprende la Valle d'Aosta che riporta valori pari a zero a causa di una diversa metodologia di compilazione del Certificato di bilancio

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tabella 21b bis. Spesa corrente per funzione viabilità Impegni							
Città	Pro capite valori in euro					Variazione	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Bari	136,4	133,8	134,8	133,0	148,7	15,7	12,3
Bologna	81,4	64,4	60,8	78,9	69,1	-9,8	-12,3
Cagliari	51,7	52,1	51,8	42,8	58,0	15,2	6,3
Catania	151,5	148,4	172,4	181,6	187,0	5,5	35,5
Firenze	177,1	206,9	201,1	199,1	199,6	0,6	22,5
Genova	212,6	208,3	210,5	224,5	195,6	-28,8	-17,0
Messina	125,1	109,1	110,3	145,5	140,1	-5,3	15,1
Milano	110,9	456,0	595,0	638,8	689,0	50,2	578,1
Napoli	228,1	216,8	201,8	205,4	195,2	-10,2	-32,9
Palermo	152,3	164,1	185,1	185,2	179,3	-5,9	27,0
Reggio C.	59,4	63,8	68,7	63,6	55,6	-8,0	-3,8
Torino	78,9	86,0	91,6	89,1	79,8	-9,3	0,9
Trieste	38,8	36,9	39,8	38,2	35,7	-2,5	-3,1
Venezia	469,9	414,2	403,2	367,9	351,0	-16,9	-118,9
Fasce							
0 - 1.999	99,6	100,8	102,1	111,3	113,7	2,5	14,1
2.000 - 4.999	70,5	71,9	72,2	77,7	79,4	1,7	8,9
5.000 - 9.999	54,4	54,8	54,8	58,9	59,8	1,0	5,4
10.000 - 59.999	52,0	52,4	52,1	55,5	55,3	-0,1	3,3
60.000 - 249.999	89,4	89,9	89,5	95,0	95,4	0,5	6,0
>250.000	161,0	227,0	256,5	267,6	272,9	5,3	111,9
La statistica non comprende il Comune di Roma							
La statistica non comprende la Valle d'Aosta che riporta valori pari a zero a causa di una diversa metodologia di compilazione del Certificato di bilancio							
Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT							

**Tabella 22a. Spesa corrente funzione territorio e ambiente
Impegni**

Regione	Valore assoluto <i>in migliaia di euro</i>					Variazione %	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Abruzzo	86.613	83.437	85.920	83.282	84.955	2,0%	-1,9%
Basilicata	13.211	15.503	13.457	23.934	27.024	12,9%	104,6%
Calabria	194.089	198.957	207.796	215.167	217.139	0,9%	11,9%
Campania	331.060	321.809	294.004	297.664	305.934	2,8%	-7,6%
Emilia Romagna	217.303	221.413	210.513	244.331	258.000	5,6%	18,7%
Friuli V. Giulia	64.089	62.049	61.525	56.296	55.329	-1,7%	-13,7%
Lazio	133.761	142.193	136.012	144.114	150.545	4,5%	12,5%
Liguria	122.089	123.961	128.642	143.377	131.925	-8,0%	8,1%
Lombardia	516.622	510.480	482.884	525.620	507.206	-3,5%	-1,8%
Marche	65.334	63.299	65.596	67.364	59.572	-11,6%	-8,8%
Molise	44.603	46.310	45.626	32.891	30.430	-7,5%	-31,8%
Piemonte	171.879	159.741	156.756	151.479	145.760	-3,8%	-15,2%
Puglia	140.637	145.752	147.641	142.646	138.316	-3,0%	-1,7%
Sardegna	87.901	90.211	92.188	95.590	89.120	-6,8%	1,4%
Sicilia	324.928	317.740	312.979	307.429	308.569	0,4%	-5,0%
Toscana	214.554	232.840	234.613	234.101	226.543	-3,2%	5,6%
Trentino A. Adige	118.890	117.191	119.779	123.555	120.128	-2,8%	1,0%
Umbria	40.902	71.889	75.589	77.909	83.612	7,3%	104,4%
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0		
Veneto	192.694	222.412	197.321	180.157	182.708	1,4%	-5,2%
Italia	3.081.160	3.147.187	3.068.842	3.146.905	3.122.817	-0,8%	1,4%
Nord	1.403.566	1.417.247	1.357.420	1.424.814	1.401.056	-1,7%	-0,2%
Centro	454.551	510.221	511.811	523.488	520.273	-0,6%	14,5%
Sud	1.223.043	1.219.720	1.199.610	1.198.603	1.201.489	0,2%	-1,8%

Spesa corrente territorio e ambiente = Spesa corrente territorio e ambiente - Servizio smaltimento rifiuti

La statistica non comprende il Comune di Roma

La statistica non comprende la Valle d'Aosta che riporta valori pari a zero a causa di una diversa metodologia di compilazione del Certificato di bilancio

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

**Tabella 22b. Spesa corrente funzione territorio e ambiente
Impegni**

Città	Valore assoluto in migliaia di euro					Variazione %	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Bari	20.104	18.530	21.689	19.240	20.405	6,1%	1,5%
Bologna	23.738	24.166	20.643	15.928	18.956	19,0%	-20,1%
Cagliari	11.285	11.418	11.077	10.674	11.205	5,0%	-0,7%
Catania	26.192	24.261	21.496	22.191	21.262	-4,2%	-18,8%
Firenze	19.401	21.800	31.450	35.212	31.866	-9,5%	64,2%
Genova	46.285	44.375	44.317	55.413	45.444	-18,0%	-1,8%
Messina	11.630	11.107	10.798	9.536	9.116	-4,4%	-21,6%
Milano	116.180	119.101	108.627	151.212	147.003	-2,8%	26,5%
Napoli	89.534	72.900	56.279	52.681	70.418	33,7%	-21,4%
Palermo	67.180	66.911	64.549	62.687	56.373	-10,1%	-16,1%
Reggio C.	17.455	16.102	26.219	30.396	32.630	7,3%	86,9%
Torino	58.198	49.726	47.631	45.673	43.789	-4,1%	-24,8%
Trieste	9.398	9.093	9.984	9.166	10.844	18,3%	15,4%
Venezia	29.319	30.796	32.407	33.158	32.472	-2,1%	10,8%
Fasce							
0 - 1.999	212.434	216.831	217.129	214.223	208.466	-2,7%	-1,9%
2.000 - 4.999	327.400	322.565	316.686	324.225	327.969	1,2%	0,2%
5.000 - 9.999	352.243	359.916	349.161	366.282	360.734	-1,5%	2,4%
10.000 - 59.999	1.063.776	1.076.679	1.054.282	1.074.167	1.082.943	0,8%	1,8%
60.000 - 249.999	619.470	687.872	672.095	664.807	646.225	-2,8%	4,3%
>250.000	505.837	483.325	459.488	503.202	496.481	-1,3%	-1,8%

Spesa corrente territorio e ambiente = Spesa corrente territorio e ambiente - Servizio smaltimento rifiuti

La statistica non comprende il Comune di Roma

La statistica non comprende la Valle d'Aosta che riporta valori pari a zero a causa di una diversa metodologia di compilazione del Certificato di bilancio

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

**Tabella 22a bis. Spesa corrente funzione territorio e ambiente
Impegni**

Regione	Pro capite valori in euro					Variazione	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Abruzzo	77,6	74,8	77,1	74,4	74,8	0,4	-2,8
Basilicata	24,4	28,7	25,0	44,5	50,1	5,5	25,7
Calabria	106,3	109,1	114,2	118,2	118,0	-0,2	11,7
Campania	61,2	59,4	54,3	54,9	55,5	0,6	-5,7
Emilia Romagna	51,3	52,0	49,3	56,8	59,0	2,2	7,7
Friuli V. Giulia	53,6	52,0	51,6	47,1	46,0	-1,1	-7,6
Lazio	53,0	56,0	53,3	55,8	56,5	0,7	3,5
Liguria	78,8	80,1	83,5	93,2	84,3	-8,9	5,5
Lombardia	54,2	53,2	50,2	54,1	51,3	-2,8	-3,0
Marche	43,6	42,2	43,8	44,8	39,4	-5,4	-4,2
Molise	161,1	167,9	166,2	119,8	110,4	-9,4	-50,7
Piemonte	41,3	38,4	37,7	36,3	34,5	-1,9	-6,9
Puglia	36,8	38,1	38,6	37,3	35,8	-1,5	-1,0
Sardegna	55,5	56,9	58,3	60,4	55,5	-4,9	0,0
Sicilia	73,0	71,3	70,3	69,1	68,0	-1,1	-5,0
Toscana	58,9	63,8	64,3	63,7	60,7	-3,0	1,7
Trentino A. Adige	136,3	133,3	135,5	138,4	132,9	-5,4	-3,3
Umbria	49,3	86,3	90,8	93,3	98,9	5,6	49,7
Valle d'Aosta	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		
Veneto	40,8	47,0	41,6	37,8	38,0	0,2	-2,8
Italia	57,3	58,4	56,9	58,1	56,7	-1,3	-0,6
Nord	53,4	53,8	51,4	53,6	51,9	-1,7	-1,5
Centro	53,5	59,8	60,0	60,9	59,4	-1,5	5,9
Sud	64,3	64,1	63,1	63,0	62,2	-0,8	-2,0

Spesa corrente territorio e ambiente = Spesa corrente territorio e ambiente - Servizio smaltimento rifiuti

La statistica non comprende il Comune di Roma

La statistica non comprende la Valle d'Aosta che riporta valori pari a zero a causa di una diversa metodologia di compilazione del Certificato di bilancio

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tabella 22b bis. Spesa corrente funzione territorio e ambiente Impegni							
Città	Pro capite valori in euro					Variazione	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Bari	63,7	58,6	68,8	61,4	63,2	1,8	-0,5
Bologna	64,6	65,4	55,6	41,8	49,3	7,5	-15,3
Cagliari	74,5	75,9	74,2	71,4	72,8	1,4	-1,7
Catania	88,0	82,0	73,3	76,3	67,4	-9,0	-20,6
Firenze	54,8	61,2	88,0	96,2	84,5	-11,7	29,7
Genova	78,4	75,5	75,8	95,2	76,1	-19,0	-2,3
Messina	47,7	45,5	44,5	39,4	37,7	-1,7	-10,0
Milano	95,2	96,8	87,6	119,8	111,0	-8,8	15,8
Napoli	92,7	75,7	58,6	54,9	71,2	16,3	-21,5
Palermo	101,9	101,5	98,3	95,7	83,1	-12,6	-18,8
Reggio C.	96,5	88,9	145,1	168,2	176,4	8,2	79,9
Torino	66,3	56,9	54,8	52,4	48,5	-3,8	-17,8
Trieste	46,2	44,8	49,5	45,6	52,9	7,4	6,7
Venezia	111,6	117,4	124,2	127,9	122,8	-5,1	11,1
Fasce							
0 - 1.999	68,0	69,8	70,3	69,5	67,7	-1,8	-0,3
2.000 - 4.999	51,0	50,2	49,3	50,4	50,8	0,4	-0,2
5.000 - 9.999	45,1	45,9	44,4	46,4	45,3	-1,1	0,2
10.000 - 59.999	50,3	50,7	49,5	50,2	49,8	-0,3	-0,5
60.000 - 249.999	68,0	75,3	73,6	72,4	68,8	-3,6	0,8
>250.000	82,0	78,3	74,6	81,2	77,4	-3,9	-4,7
Spesa corrente territorio e ambiente = Spesa corrente territorio e ambiente - Servizio smaltimento rifiuti							
La statistica non comprende il Comune di Roma							
La statistica non comprende la Valle d'Aosta che riporta valori pari a zero a causa di una diversa metodologia di compilazione del Certificato di bilancio							
Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT							

**Tabella 23a. Spesa corrente per funzioni generali
Impegni^(*)**

Regione	Valore assoluto <i>in migliaia di euro</i>					Variazione %	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Abruzzo	129.680	137.166	143.576	135.810	159.192	17,2%	22,8%
Basilicata	66.274	63.623	63.959	60.743	67.681	11,4%	2,1%
Calabria	228.090	301.235	231.907	225.066	257.811	14,5%	13,0%
Campania	805.816	826.356	796.002	756.062	766.941	1,4%	-4,8%
Emilia Romagna	567.497	544.108	523.153	566.706	603.287	6,5%	6,3%
Friuli V. Giulia	186.722	173.896	190.295	185.095	272.936	47,5%	46,2%
Lazio	313.728	316.396	308.002	316.447	353.694	11,8%	12,7%
Liguria	239.036	226.978	223.727	239.607	274.383	14,5%	14,8%
Lombardia	1.223.657	1.179.328	1.096.694	1.084.428	1.143.344	5,4%	-6,6%
Marche	171.412	171.019	167.799	171.363	180.422	5,3%	5,3%
Molise	33.866	37.677	36.787	50.553	40.920	-19,1%	20,8%
Piemonte	545.406	548.201	566.616	561.018	596.772	6,4%	9,4%
Puglia	393.605	406.361	401.064	420.083	475.479	13,2%	20,8%
Sardegna	242.276	245.590	244.171	249.826	255.986	2,5%	5,7%
Sicilia	611.299	631.309	641.028	555.863	648.393	16,6%	6,1%
Toscana	497.254	477.696	442.769	447.287	492.983	10,2%	-0,9%
Trentino A. Adige	151.444	152.493	158.069	155.890	167.552	7,5%	10,6%
Umbria	112.694	109.046	103.068	103.044	113.277	9,9%	0,5%
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0		
Veneto	527.603	534.687	527.500	534.740	562.441	5,2%	6,6%
Italia	7.047.356	7.083.163	6.866.186	6.819.631	7.433.495	9,0%	5,5%
Nord	3.441.364	3.359.691	3.286.054	3.327.484	3.620.715	8,8%	5,2%
Centro	1.095.088	1.074.157	1.021.638	1.038.141	1.140.377	9,8%	4,1%
Sud	2.510.905	2.649.315	2.558.494	2.454.006	2.672.404	8,9%	6,4%

*al netto della spesa per il personale

La statistica non comprende il Comune di Roma

La statistica non comprende la Valle d'Aosta che riporta valori pari a zero a causa di una diversa metodologia di compilazione del Certificato di bilancio

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

**Tabella 23b. Spesa corrente per funzioni generali
Impegni^(*)**

Città	Valore assoluto in migliaia di euro					Variazione %	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Bari	31.251	29.112	28.344	41.734	45.541	9,1%	45,7%
Bologna	84.329	72.802	61.232	65.807	67.903	3,2%	-19,5%
Cagliari	28.728	22.921	27.237	20.596	26.083	26,6%	-9,2%
Catania	41.008	65.959	62.210	56.838	73.973	30,1%	80,4%
Firenze	74.078	65.413	57.366	59.608	62.656	5,1%	-15,4%
Genova	98.927	87.913	82.381	83.247	65.752	-21,0%	-33,5%
Messina	35.223	38.583	38.509	29.928	41.448	38,5%	17,7%
Milano	260.680	210.028	129.275	133.793	124.309	-7,1%	-52,3%
Napoli	284.370	312.636	288.327	264.821	247.724	-6,5%	-12,9%
Palermo	166.924	152.383	166.327	97.912	106.194	8,5%	-36,4%
Reggio C.	31.383	103.380	36.655	37.963	43.820	15,4%	39,6%
Torino	150.283	148.348	149.785	139.499	147.568	5,8%	-1,8%
Trieste	32.115	32.798	34.039	35.361	55.705	57,5%	73,5%
Venezia	58.386	59.409	56.809	51.177	57.349	12,1%	-1,8%
Fasce							
0 - 1.999	597.027	598.884	610.989	633.816	665.452	5,0%	11,5%
2.000 - 4.999	812.727	824.476	820.078	833.492	907.688	8,9%	11,7%
5.000 - 9.999	851.845	847.891	845.628	868.025	993.341	14,4%	16,6%
10.000 - 59.999	2.287.222	2.275.321	2.274.644	2.297.578	2.550.923	11,0%	11,5%
60.000 - 249.999	1.211.755	1.293.215	1.195.904	1.155.156	1.284.341	11,2%	6,0%
>250.000	1.286.780	1.243.376	1.118.942	1.031.564	1.031.751	0,0%	-19,8%

*al netto della spesa per il personale

La statistica non comprende il Comune di Roma

La statistica non comprende la Valle d'Aosta che riporta valori pari a zero a causa di una diversa metodologia di compilazione del Certificato di bilancio

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

**Tabella 23a bis. Spesa corrente per funzioni generali
Impegni^(*)**

Regione	Pro capite valori in euro					Variazione	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Abruzzo	116,2	123,0	128,9	121,3	140,2	18,9	24,1
Basilicata	122,3	117,8	118,7	113,0	125,4	12,4	3,1
Calabria	124,9	165,2	127,4	123,7	140,1	16,4	15,2
Campania	148,9	152,5	146,9	139,5	139,1	-0,4	-9,8
Emilia Romagna	134,0	127,8	122,5	131,6	137,9	6,3	3,9
Friuli V. Giulia	156,3	145,6	159,7	154,8	226,9	72,1	70,6
Lazio	124,3	124,5	120,6	122,5	132,8	10,2	8,4
Liguria	154,3	146,7	145,2	155,8	175,3	19,6	21,1
Lombardia	128,5	123,0	114,0	111,6	115,6	3,9	-12,9
Marche	114,4	114,1	112,0	114,0	119,4	5,4	5,0
Molise	122,3	136,6	134,0	184,1	148,4	-35,7	26,1
Piemonte	131,1	131,7	136,4	134,5	141,0	6,5	9,9
Puglia	103,0	106,2	104,9	109,8	123,1	13,3	20,1
Sardegna	153,0	155,0	154,5	157,8	159,4	1,6	6,5
Sicilia	137,4	141,7	144,0	124,9	142,9	18,0	5,5
Toscana	136,6	130,8	121,3	121,7	132,1	10,4	-4,6
Trentino A. Adige	173,6	173,5	178,9	174,6	185,4	10,8	11,9
Umbria	135,8	130,9	123,8	123,4	134,0	10,6	-1,8
Valle d'Aosta	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		
Veneto	111,6	112,9	111,3	112,2	116,9	4,7	5,3
Italia	131,0	131,3	127,3	125,8	135,1	9,2	4,0
Nord	131,0	127,4	124,5	125,2	134,2	9,0	3,2
Centro	129,0	126,0	119,7	120,8	130,3	9,5	1,3
Sud	131,9	139,1	134,5	129,0	138,4	9,4	6,5

*al netto della spesa per il personale

La statistica non comprende il Comune di Roma

La statistica non comprende la Valle d'Aosta che riporta valori pari a zero a causa di una diversa metodologia di compilazione del Certificato di bilancio

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

**Tabella 23b bis. Spesa corrente per funzioni generali
Impegni^(*)**

Città	Pro capite valori in euro					Variazione	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Bari	99,1	92,0	89,9	133,2	141,1	7,9	42,0
Bologna	229,5	196,9	165,0	172,9	176,7	3,9	-52,8
Cagliari	189,6	152,3	182,4	137,7	169,3	31,7	-20,3
Catania	137,8	223,0	212,2	195,5	234,4	38,9	96,6
Firenze	209,1	183,5	160,5	162,8	166,1	3,3	-43,0
Genova	167,6	149,6	140,9	143,0	110,1	-32,8	-57,4
Messina	144,4	158,2	158,5	123,5	171,3	47,7	26,9
Milano	213,6	170,6	104,2	106,0	93,9	-12,1	-119,8
Napoli	294,5	324,8	300,0	276,1	250,5	-25,7	-44,1
Palermo	253,2	231,1	253,2	149,5	156,5	7,0	-96,7
Reggio C.	173,6	570,6	202,8	210,1	236,9	26,8	63,4
Torino	171,3	169,7	172,3	160,0	163,6	3,6	-7,7
Trieste	157,9	161,7	168,7	175,8	271,9	96,1	114,0
Venezia	222,3	226,5	217,8	197,4	216,8	19,4	-5,5
Fasce							
0 - 1.999	191,1	192,7	197,8	205,8	216,1	10,4	25,0
2.000 - 4.999	126,7	128,4	127,7	129,5	140,5	11,0	13,9
5.000 - 9.999	109,0	108,1	107,6	109,9	124,8	14,9	15,8
10.000 - 59.999	108,1	107,1	106,8	107,3	117,4	10,1	9,2
60.000 - 249.999	133,0	141,5	130,9	125,8	136,8	10,9	3,8
>250.000	208,7	201,5	181,6	166,5	160,8	-5,7	-47,9

*al netto della spesa per il personale

La statistica non comprende il Comune di Roma

La statistica non comprende la Valle d'Aosta che riporta valori pari a zero a causa di una diversa metodologia di compilazione del Certificato di bilancio

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Gli investimenti

Tra le spese in conto capitale, discorso a parte meritano gli investimenti. Ricordando che dal 2013 anche i Comuni tra i 1.001 ed i 5mila abitanti sono soggetti al Patto, soprattutto nelle fasce dei Comuni inferiori ai 60mila abitanti, la caduta degli investimenti è consistente (-34,9%). Nel periodo 2009-2013, a livello nazionale, anche considerando il totale del comparto, si osserva comunque una contrazione della spesa per investimenti del 26,7%. Il calo più forte si riscontra al Nord (-31,4%), dove solo nell'ultimo anno si evidenzia una riduzione del 16,2%, ma la decrescita è comunque importante anche nelle altre due ripartizioni territoriali, che si attestano poco sopra la media italiana. In termini pro capite gli investimenti passano da circa 246,6 euro nel 2009, a 176,7 euro nel 2013. Nel quinquennio, Abruzzo a parte, una generale contrazione degli investimenti si registra in tutte le regioni; la contrazione più consistente si rileva in Molise, Marche e Piemonte, comprese tra il -45% ed il -52%.

Le classi demografiche che subiscono la riduzione maggiore di spesa per investimenti sono quelle inferiori ai 60mila abitanti, che si attestano tra il -31,5% ed il -42,2%, mentre un minimo aumento si riscontra nei Comuni con popolazione compresa tra i 60mila ed i 250mila abitanti (+0,8%), per effetto del dato relativo al Comune terremotato de L'Aquila. Osservando le grandi Città, quelle nelle quali gli investimenti si riducono maggiormente nel quinquennio 2009-2013 sono Cagliari (-61,8%) e Bari (-55,6%), in controtendenza Milano (+47,6%) e Firenze (+45,5%).

Certamente l'interpretazione del dato relativo alla variazione dei pagamenti in conto capitale non può essere disgiunta dall'analisi degli effetti derivanti dal D.L. 35 del 2013 sia in termini di concessione di spazi finanziari utili ai fini del Patto, sia per quanto concerne l'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti commerciali. Escludendo infatti i Comuni di minore dimensione, che nell'ultimo anno per la prima volta vengono sottoposti al vincolo del Patto, i pagamenti in conto capitale rivelano un'evidente inversione rispetto al precedente *trend*. Questo aspetto risulta particolarmente significativo per i Comuni di medie e grandi dimensioni.

Discorso a parte merita Torino, che seppur con una dinamica molto negativa nell'intero periodo (-66,1%), ha fatto registrare nel 2011 un considerevole incremento rispetto all'anno 2010 (+110,8%) per poi attestarsi nuovamente nell'ultimo biennio sul consueto andamento decrescente (-69,3%). Questo perché il Comune ha sbloccato nel 2011 una quota consistente dei pagamenti degli investimenti in conto capitale relativi alle Olimpiadi invernali del 2006, sforando il Patto di stabilità. È chiaro quindi che il Piemonte risenta dell'andamento del suo Capoluogo di regione, registrando nel periodo 2010-2011 un aumento degli investimenti del 15,3% e nel periodo 2011-2013 un calo del 41,3%.

Nella Figura 3 si evidenzia come questo crollo degli investimenti, nel biennio 2010-2011, abbia subito quasi un'inversione di tendenza al Nord, che rimane fino al 2012, l'unico ambito al di sopra della media nazionale, per poi attestarsi nel 2013 in linea con il dato pro capite del Paese.

Corollario della caduta degli investimenti, a seguito dell'inasprimento del Patto di Stabilità Interno, è la formazione dei residui passivi in conto capitale, ovvero il ritardo nei pagamenti. Nel quinquennio in esame si può notare come la dinamica pro capite della grandezza in conto competenza nel 2010 e nel 2012 sia opposta a quella di cassa, mentre nei restanti tre anni considerati quasi coincide (Figura 4). Nell'ultimo anno gli investimenti di cassa, continuando a diminuire, sono andati a collocarsi al di sotto degli investimenti di competenza di 6,7 euro pro capite.

Anche se i livelli si alternano, complessivamente, nel quinquennio 2009-2013, la competenza sovrasta la cassa per circa 6,9 euro pro capite.

**Tabella 24a. Spese in conto capitale
Cassa**

Regione	Valore assoluto <i>in migliaia di euro</i>					Variazione %	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Abruzzo	296.292	318.957	300.616	285.000	771.715	170,8%	160,5%
Basilicata	228.661	175.218	143.368	159.179	138.570	-12,9%	-39,4%
Calabria	471.325	387.921	342.937	349.053	343.914	-1,5%	-27,0%
Campania	1.612.291	1.168.407	1.109.194	1.032.757	1.031.473	-0,1%	-36,0%
Emilia Romagna	1.042.056	764.786	682.884	719.532	817.733	13,6%	-21,5%
Friuli V. Giulia	482.428	429.528	421.790	376.677	285.510	-24,2%	-40,8%
Lazio	506.521	518.629	487.358	433.842	462.709	6,7%	-8,6%
Liguria	425.088	416.742	361.231	485.621	317.564	-34,6%	-25,3%
Lombardia	2.485.858	2.076.958	2.327.833	2.289.251	1.779.566	-22,3%	-28,4%
Marche	383.151	286.272	270.528	249.620	203.619	-18,4%	-46,9%
Molise	150.372	109.138	100.133	88.373	72.439	-18,0%	-51,8%
Piemonte	1.210.593	1.011.735	1.223.021	809.554	705.395	-12,9%	-41,7%
Puglia	766.332	508.397	551.091	565.721	527.827	-6,7%	-31,1%
Sardegna	755.181	630.526	548.378	534.703	435.640	-18,5%	-42,3%
Sicilia	660.068	604.814	514.752	412.662	477.664	15,8%	-27,6%
Toscana	999.140	848.337	672.916	592.152	794.699	34,2%	-20,5%
Trentino A. Adige	811.147	817.927	748.595	731.116	685.677	-6,2%	-15,5%
Umbria	400.350	333.291	261.045	234.528	206.557	-11,9%	-48,4%
Valle d'Aosta	138.943	130.720	122.191	132.785	108.884	-18,0%	-21,6%
Veneto	1.233.131	974.757	971.950	1.025.834	813.355	-20,7%	-34,0%
Italia	15.058.929	12.513.061	12.161.807	11.507.959	10.980.511	-4,6%	-27,1%
Nord	7.829.245	6.623.154	6.859.494	6.570.370	5.513.684	-16,1%	-29,6%
Centro	2.289.162	1.986.529	1.691.847	1.510.141	1.667.584	10,4%	-27,2%
Sud	4.940.522	3.903.379	3.610.467	3.427.448	3.799.242	10,8%	-23,1%

Spese in C/Cap = Spese in C/Cap - Concessioni di crediti e anticipazioni - servizio smaltimento rifiuti

La statistica non comprende il Comune di Roma

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tabella 24b. Spese in conto capitale Cassa							
Città	Valore assoluto in migliaia di euro					Variazione %	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Bari	87.478	50.669	25.282	39.198	34.036	-13,2%	-61,1%
Bologna	76.057	56.465	58.917	42.276	47.759	13,0%	-37,2%
Cagliari	50.536	45.126	30.503	25.733	19.066	-25,9%	-62,3%
Catania	42.083	33.979	22.069	19.142	28.528	49,0%	-32,2%
Firenze	134.502	119.837	63.129	51.834	153.404	196,0%	14,1%
Genova	137.396	162.045	130.455	200.718	89.637	-55,3%	-34,8%
Messina	38.948	31.060	45.728	19.687	31.837	61,7%	-18,3%
Milano	497.587	542.914	729.675	815.342	613.943	-24,7%	23,4%
Napoli	422.129	360.004	303.214	280.517	357.998	27,6%	-15,2%
Palermo	113.077	139.938	79.092	74.669	84.065	12,6%	-25,7%
Reggio C.	35.862	40.906	37.951	28.686	39.441	37,5%	10,0%
Torino	361.368	241.182	482.091	149.193	173.454	16,3%	-52,0%
Trieste	60.955	38.800	42.402	43.417	38.914	-10,4%	-36,2%
Venezia	171.000	185.535	122.550	135.580	192.202	41,8%	12,4%
Fasce							
0 - 1.999	2.065.680	1.812.810	1.733.936	1.730.175	1.434.328	-17,1%	-30,6%
2.000 - 4.999	2.351.236	1.944.826	2.052.967	2.137.723	1.349.927	-36,9%	-42,6%
5.000 - 9.999	1.922.340	1.521.348	1.498.854	1.329.189	1.271.010	-4,4%	-33,9%
10.000 - 59.999	4.463.544	3.585.402	3.246.629	2.838.666	2.985.281	5,2%	-33,1%
60.000 - 249.999	2.156.841	1.722.268	1.574.034	1.612.519	2.132.942	32,3%	-1,1%
>250.000	2.099.287	1.926.406	2.055.387	1.859.688	1.807.023	-2,8%	-13,9%
Spese in C/Cap = Spese in C/Cap - Concessioni di crediti e anticipazioni - servizio smaltimento rifiuti							
La statistica non comprende il Comune di Roma							
Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT							

**Tabella 24a bis. Spese in conto capitale
Cassa**

Regione	Pro capite valori in euro					Variazione	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Abruzzo	265,5	286,1	269,8	254,6	679,9	425,3	414,4
Basilicata	422,0	324,3	266,1	296,2	256,7	-39,4	-165,2
Calabria	258,0	212,7	188,5	191,8	186,9	-4,9	-71,2
Campania	297,8	215,6	204,8	190,5	187,1	-3,4	-110,8
Emilia Romagna	246,1	179,6	160,0	167,1	187,0	19,8	-59,1
Friuli V. Giulia	403,8	359,7	354,1	315,1	237,3	-77,8	-166,4
Lazio	200,8	204,1	190,9	168,0	173,7	5,7	-27,0
Liguria	274,3	269,4	234,5	315,7	202,9	-112,7	-71,4
Lombardia	261,0	216,6	241,9	235,6	179,9	-55,8	-81,1
Marche	255,8	190,9	180,6	166,1	134,8	-31,3	-121,0
Molise	543,0	395,8	364,7	321,9	262,8	-59,1	-280,3
Piemonte	291,1	243,1	294,3	194,1	166,7	-27,4	-124,4
Puglia	200,5	132,8	144,1	147,9	136,7	-11,3	-63,9
Sardegna	476,8	398,0	347,0	337,8	271,3	-66,5	-205,5
Sicilia	148,3	135,7	115,7	92,8	105,3	12,5	-43,0
Toscana	274,5	232,3	184,3	161,1	212,9	51,8	-61,6
Trentino A. Adige	929,6	930,7	847,1	818,8	758,8	-60,0	-170,8
Umbria	482,4	399,9	313,6	280,9	244,4	-36,5	-238,0
Valle d'Aosta	1.096,8	1.031,2	965,0	1.038,6	846,7	-191,9	-250,0
Veneto	260,9	205,8	205,1	215,3	169,1	-46,1	-91,8
Italia	279,3	231,5	224,9	211,8	199,0	-12,8	-80,3
Nord	296,7	250,0	258,6	246,0	203,4	-42,6	-93,3
Centro	269,6	233,0	198,3	175,7	190,5	14,8	-79,1
Sud	259,6	205,0	189,8	180,1	196,8	16,6	-62,9

Spese in C/Cap = Spese in C/Cap - Concessioni di crediti e anticipazioni - servizio smaltimento rifiuti

La statistica non comprende il Comune di Roma.

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tabella 24b bis. Spese in conto capitale Cassa							
Città	Pro capite valori in euro					Variazione	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Bari	277,4	160,1	80,2	125,1	105,5	-19,7	-171,9
Bologna	207,0	152,8	158,7	111,1	124,3	13,2	-82,7
Cagliari	333,5	299,8	204,2	172,0	123,8	-48,3	-209,7
Catania	141,4	114,9	75,3	65,9	90,4	24,5	-51,0
Firenze	379,6	336,2	176,7	141,6	406,7	265,1	27,1
Genova	232,7	275,7	223,1	344,7	150,2	-194,5	-82,6
Messina	159,6	127,4	188,2	81,3	131,6	50,3	-28,1
Milano	407,8	441,1	588,4	646,0	463,6	-182,4	55,8
Napoli	437,2	374,0	315,5	292,5	361,9	69,4	-75,3
Palermo	171,5	212,2	120,4	114,0	123,9	9,9	-47,6
Reggio C.	198,3	225,8	210,0	158,8	213,3	54,5	14,9
Torino	411,9	275,9	554,6	171,1	192,3	21,2	-219,6
Trieste	299,8	191,2	210,1	215,8	190,0	-25,9	-109,8
Venezia	651,0	707,5	469,8	522,9	726,6	203,6	75,6
Fasce							
0 - 1.999	653,3	576,3	554,4	554,7	460,0	-94,7	-193,3
2.000 - 4.999	363,4	300,3	317,1	329,4	207,3	-122,1	-156,1
5.000 - 9.999	245,9	194,0	190,7	168,2	159,6	-8,6	-86,3
10.000 - 59.999	210,7	168,5	152,2	132,3	137,1	4,8	-73,6
60.000 - 249.999	236,7	188,4	172,3	175,7	227,1	51,5	-9,6
>250.000	340,5	312,3	333,6	300,3	281,7	-18,6	-58,8

Spese in C/Cap = Spese in C/Cap - Concessioni di crediti e anticipazioni - servizio smaltimento rifiuti

La statistica non comprende il Comune di Roma

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

**Tabella 25a. Spesa per investimenti
Cassa**

Regione	Valore assoluto <i>in migliaia di euro</i>					Variazione %	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Abruzzo	281.791	287.606	263.927	254.335	707.778	178,3%	151,2%
Basilicata	186.893	143.276	120.246	135.211	119.669	-11,5%	-36,0%
Calabria	430.632	360.788	318.606	315.539	317.933	0,8%	-26,2%
Campania	1.473.528	1.067.963	1.032.150	981.471	951.425	-3,1%	-35,4%
Emilia Romagna	917.659	659.454	578.998	594.578	658.713	10,8%	-28,2%
Friuli V. Giulia	455.180	395.238	392.808	352.299	267.607	-24,0%	-41,2%
Lazio	479.402	490.309	460.530	410.637	442.428	7,7%	-7,7%
Liguria	369.809	373.518	328.322	436.390	287.356	-34,2%	-22,3%
Lombardia	2.166.635	1.841.286	1.915.457	1.900.340	1.570.572	-17,4%	-27,5%
Marche	343.464	262.480	248.998	228.169	186.757	-18,1%	-45,6%
Molise	126.272	92.914	85.452	72.609	60.172	-17,1%	-52,3%
Piemonte	1.034.924	844.438	973.307	708.391	571.643	-19,3%	-44,8%
Puglia	716.594	482.473	523.147	535.481	501.437	-6,4%	-30,0%
Sardegna	699.075	592.922	512.935	502.961	408.879	-18,7%	-41,5%
Sicilia	590.756	548.166	486.068	370.703	445.856	20,3%	-24,5%
Toscana	832.679	713.657	577.367	519.185	690.692	33,0%	-17,1%
Trentino A. Adige	708.424	716.587	664.804	648.009	608.959	-6,0%	-14,0%
Umbria	209.595	178.614	163.450	154.535	164.967	6,8%	-21,3%
Valle d'Aosta	133.530	126.229	116.212	127.353	104.333	-18,1%	-21,9%
Veneto	1.136.139	868.950	881.662	900.804	681.056	-24,4%	-40,1%
Italia	13.292.981	11.046.866	10.644.446	10.149.002	9.748.231	-3,9%	-26,7%
Nord	6.922.301	5.825.700	5.851.570	5.668.165	4.750.239	-16,2%	-31,4%
Centro	1.865.140	1.645.060	1.450.345	1.312.526	1.484.844	13,1%	-20,4%
Sud	4.505.540	3.576.106	3.342.531	3.168.311	3.513.147	10,9%	-22,0%

Gli Investimenti (al netto del servizio smaltimento rifiuti) sono calcolati come somma dei primi cinque interventi delle spese in C/Cap

La statistica non comprende il Comune di Roma.

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tabella 25b. Spesa per investimenti Cassa							
Città	Valore assoluto in migliaia di euro					Variazione %	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Bari	73.127	47.723	22.988	37.321	32.503	-12,9%	-55,6%
Bologna	61.192	48.521	51.806	38.073	43.394	14,0%	-29,1%
Cagliari	47.206	43.865	27.021	24.556	18.040	-26,5%	-61,8%
Catania	40.735	33.584	22.069	18.770	28.362	51,1%	-30,4%
Firenze	88.751	70.567	31.858	34.088	129.163	278,9%	45,5%
Genova	109.542	140.089	119.910	168.776	75.875	-55,0%	-30,7%
Messina	30.437	30.609	45.075	19.319	31.606	63,6%	3,8%
Milano	371.083	468.764	572.162	602.340	547.648	-9,1%	47,6%
Napoli	387.123	325.311	284.274	273.028	328.399	20,3%	-15,2%
Palermo	92.895	106.960	73.072	50.367	75.518	49,9%	-18,7%
Reggio C.	33.780	36.699	35.749	27.351	37.941	38,7%	12,3%
Torino	261.117	136.645	288.107	106.771	88.466	-17,1%	-66,1%
Trieste	59.722	38.091	41.901	41.168	38.422	-6,7%	-35,7%
Venezia	158.324	144.922	109.334	123.644	142.253	15,1%	-10,2%
Fasce							
0 - 1.999	1.863.771	1.618.986	1.576.686	1.574.316	1.276.797	-18,9%	-31,5%
2.000 - 4.999	2.124.281	1.753.557	1.792.995	1.951.660	1.227.721	-37,1%	-42,2%
5.000 - 9.999	1.728.614	1.359.096	1.357.956	1.195.497	1.133.469	-5,2%	-34,4%
10.000 - 59.999	3.964.341	3.208.602	2.915.213	2.557.158	2.663.531	4,2%	-32,8%
60.000 - 249.999	1.919.200	1.551.922	1.394.188	1.378.384	1.934.414	40,3%	0,8%
>250.000	1.692.774	1.554.703	1.607.408	1.491.986	1.512.299	1,4%	-10,7%
Gli Investimenti (al netto del servizio smaltimento rifiuti) sono calcolati come somma dei primi cinque interventi delle spese in C/Cap							
La statistica non comprende il Comune di Roma							
Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT							

**Tabella 25a bis. Spesa per investimenti
Cassa**

Regione	Pro capite valori in euro					Variazione	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Abruzzo	252,5	258,0	236,9	227,2	623,5	396,3	371,1
Basilicata	344,9	265,2	223,2	251,6	221,7	-29,9	-123,2
Calabria	235,8	197,8	175,1	173,4	172,8	-0,6	-63,0
Campania	272,2	197,1	190,5	181,0	172,5	-8,5	-99,7
Emilia Romagna	216,7	154,8	135,6	138,1	150,6	12,5	-66,1
Friuli V. Giulia	380,9	331,0	329,7	294,7	222,5	-72,2	-158,5
Lazio	190,0	192,9	180,4	159,0	166,1	7,1	-23,9
Liguria	238,7	241,4	213,1	283,7	183,6	-100,0	-55,0
Lombardia	227,5	192,1	199,0	195,6	158,7	-36,8	-68,7
Marche	229,3	175,1	166,2	151,8	123,6	-28,2	-105,7
Molise	456,0	336,9	311,2	264,5	218,3	-46,2	-237,7
Piemonte	248,8	202,9	234,2	169,8	135,1	-34,7	-113,7
Puglia	187,5	126,0	136,8	140,0	129,8	-10,2	-57,7
Sardegna	441,3	374,3	324,5	317,7	254,6	-63,1	-186,7
Sicilia	132,8	123,0	109,2	83,3	98,3	15,0	-34,5
Toscana	228,8	195,5	158,2	141,3	185,0	43,8	-43,7
Trentino A. Adige	811,9	815,4	752,3	725,7	673,9	-51,8	-138,0
Umbria	252,6	214,3	196,4	185,1	195,2	10,1	-57,4
Valle d'Aosta	1.054,0	995,8	917,8	996,2	811,4	-184,8	-242,7
Veneto	240,4	183,5	186,1	189,0	141,6	-47,4	-98,7
Italia	246,6	204,4	196,8	186,8	176,7	-10,1	-69,9
Nord	262,3	219,9	220,6	212,2	175,2	-37,0	-87,1
Centro	219,7	193,0	170,0	152,7	169,7	16,9	-50,0
Sud	236,8	187,8	175,7	166,5	181,9	15,4	-54,8

Gli Investimenti (al netto del servizio smaltimento rifiuti) sono calcolati come somma dei primi cinque interventi delle spese in C/Cap

La statistica non comprende il Comune di Roma

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

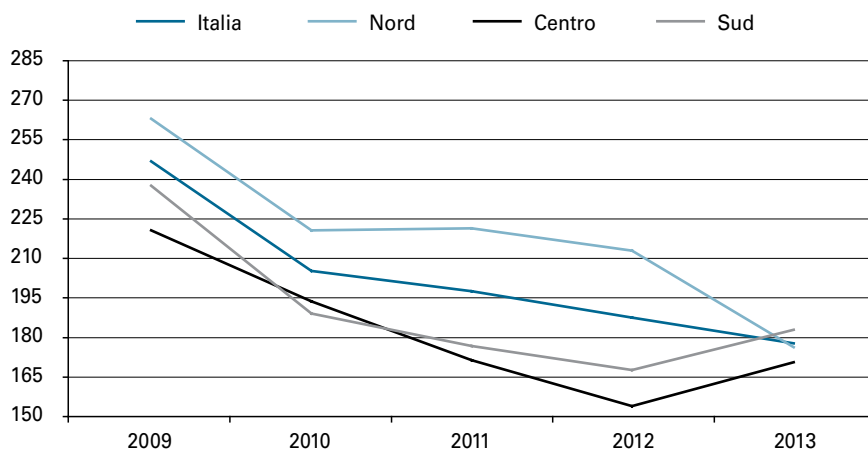
Tabella 25b bis. Spesa per investimenti Cassa							
Città	Pro capite valori in euro					Variazione	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Bari	231,9	150,8	72,9	119,2	100,7	-18,4	-131,2
Bologna	166,5	131,3	139,6	100,0	112,9	12,9	-53,6
Cagliari	311,6	291,4	180,9	164,2	117,1	-47,0	-194,4
Catania	136,9	113,5	75,3	64,6	89,9	25,3	-47,0
Firenze	250,5	198,0	89,2	93,1	342,4	249,3	91,9
Genova	185,6	238,4	205,1	289,8	127,1	-162,7	-58,5
Messina	124,8	125,5	185,6	79,7	130,6	50,9	5,8
Milano	304,1	380,8	461,4	477,3	413,6	-63,7	109,5
Napoli	401,0	337,9	295,8	284,7	332,0	47,3	-68,9
Palermo	140,9	162,2	111,2	76,9	111,3	34,4	-29,6
Reggio C.	186,8	202,6	197,8	151,4	205,2	53,8	18,3
Torino	297,6	156,3	331,4	122,4	98,1	-24,4	-199,6
Trieste	293,7	187,8	207,6	204,7	187,6	-17,1	-106,2
Venezia	602,7	552,6	419,1	476,9	537,8	60,8	-65,0
Fasce							
0 - 1.999	589,4	514,7	504,1	504,7	409,5	-95,2	-180,0
2.000 - 4.999	328,3	270,8	277,0	300,7	188,5	-112,2	-139,8
5.000 - 9.999	221,2	173,3	172,8	151,3	142,4	-9,0	-78,8
10.000 - 59.999	187,1	150,8	136,7	119,2	122,3	3,1	-64,8
60.000 - 249.999	210,7	169,8	152,6	150,2	206,0	55,9	-4,7
>250.000	274,6	252,0	260,9	240,9	235,7	-5,1	-38,8

Gli Investimenti (al netto del servizio smaltimento rifiuti) sono calcolati come somma dei primi cinque interventi delle spese in C/Cap

La statistica non comprende il Comune di Roma

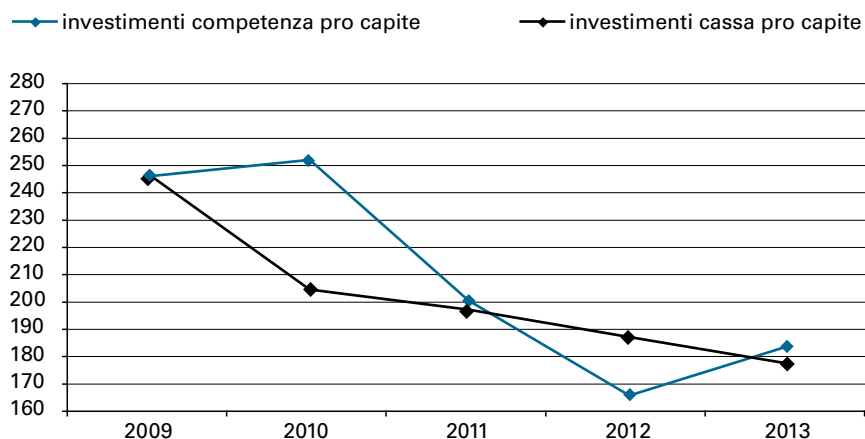
Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

**Figura 3. Investimenti pro capite
Cassa - anni 2009-2013**



Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Figura 4. La formazione dei residui in conto capitale



Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Il saldo

L'analisi dei bilanci riferiti al periodo 2009-2013 registra un sostanziale miglioramento dei saldi lungo tutto il territorio nazionale, seppur con qualche eccezione a livello regionale. Le uniche tre regioni a subire contrazioni del saldo netto di bilancio sono Lazio, Umbria e Molise. I Comuni capoluogo metropolitani con variazioni negative maggiori nel quinquennio sono Venezia e Messina.

Il miglioramento cui si è giunti nel 2013 è pervasivo della realtà comunale, tant'è che si è arrivati ad avere nel periodo considerato un saldo in avanzo sia a livello nazionale che in ciascuna delle ripartizioni territoriali. A determinare tale avanzo ha concorso essenzialmente una dinamica negativa delle spese, che nel quinquennio in oggetto si sono ridotte del 7,2% a fronte di un andamento statico delle entrate totali (-1,9%). Più nel dettaglio, si può notare come entrate e spese in conto capitale registri- no entrambe una diminuzione rilevante (rispettivamente del 23,8% e del 27,1%), mentre per la parte corrente le entrate aumentano del 3,4% a fronte di un livello costante delle spese (+0,05%).

Si tratta, dunque, di una ricomposizione dell'intervento pubblico locale, in cui si leggono chiaramente gli effetti distorsivi indotti dal Patto di Stabilità Interno nell'allocazione di risorse tra parte corrente e parte capitale del bilancio, determinando un *trend* nettamente decrescente di quest'ultima nel quinquennio analizzato. Non trascurabili, inoltre, sono anche gli effetti della crisi socio-economica del Paese, che ha sensibilmente aumentato la pressione sui bilanci comunali al fine di continuare ad erogare misure di *welfare* a sostegno delle comunità locali, attraverso interventi la cui natura è generalmente di tipo corrente.

**Tabella 26a. Saldo netto di bilancio
Competenza ibrida**

Regione	Valore assoluto <i>in migliaia di euro</i>					Variazione	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Abruzzo	45.587	140.819	154.153	310.797	493.343	182.547	447.756
Basilicata	6.264	24.711	40.308	12.057	15.159	3.102	8.895
Calabria	9.591	30.057	44.339	92.457	98.496	6.038	88.905
Campania	-116.874	38.777	79.163	234.788	44.033	-190.755	160.908
Emilia Romagna	-180.477	51.627	81.239	201.929	118.178	-83.751	298.655
Friuli V. Giulia	-100.413	-80.140	-47.380	-32.561	-53.007	-20.446	47.406
Lazio	86.083	-23.023	23.377	44.984	6.172	-38.813	-79.912
Liguria	-28.943	149.707	142.321	108.182	134.960	26.778	163.903
Lombardia	-550.688	171.954	170.406	510.590	198.114	-312.476	748.802
Marche	-57.667	20.851	18.322	37.210	35.260	-1.951	92.927
Molise	6.494	20.419	-1.234	6.516	5.630	-886	-864
Piemonte	-266.261	-17.153	-439.626	206.334	111.284	-95.050	377.544
Puglia	78.388	157.345	179.150	230.312	103.616	-126.696	25.227
Sardegna	48.496	89.030	118.325	108.264	139.232	30.968	90.736
Sicilia	80.313	192.834	197.286	343.191	145.615	-197.576	65.302
Toscana	-84.281	102.130	234.014	423.433	60.978	-362.455	145.259
Trentino A. Adige	30.947	-80.014	59.107	39.698	106.684	66.986	75.738
Umbria	-12.268	-5.383	-62.445	-20.016	-73.074	-53.058	-60.805
Valle d'Aosta	-21.107	2.588	-11.455	-26.536	-6.924	19.612	14.183
Veneto	-175.105	168.326	208.588	258.267	116.871	-141.396	291.976
Italia	-1.201.922	1.155.460	1.187.959	3.089.897	1.800.620	-1.289.278	3.002.542
Nord	-1.292.048	366.894	163.201	1.265.903	726.160	-539.744	2.018.207
Centro	-68.133	94.575	213.269	485.612	29.336	-456.276	97.469
Sud	158.258	693.992	811.490	1.338.382	1.045.124	-293.258	886.866

Saldo netto di bilancio 2009-2012 (al netto di TARSU e TIA) = Entrate correnti(accertamenti) + Entrate C/Cap (cassa) - Spese correnti (impegni) - Spese C/Cap (cassa) - Riscossioni crediti (cassa) + Concessioni crediti (cassa)

Saldo netto di bilancio 2013 (al netto di TARES, TARSU e TIA) = Entrate correnti(accertamenti) + Entrate C/Cap (cassa) - Spese correnti(impegni) - Spese C/Cap(cassa) - Riscossioni crediti(cassa) + Concessioni crediti(cassa)

La statistica non comprende il Comune di Roma

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tabella 26b. Saldo netto di bilancio Competenza ibrida							
Città	Valore assoluto in migliaia di euro					Variazione	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Bari	4.392	17.744	24.839	11.907	392	-11.515	-3.999
Bologna	-10.614	3.749	26.940	44.412	30.683	-13.729	41.298
Cagliari	7.087	13.956	6.623	29.884	25.795	-4.089	18.708
Catania	6.501	23.742	16.752	28.180	-176	-28.356	-6.677
Firenze	-36.161	1.716	25.878	124.102	-28.027	-152.129	8.134
Genova	2.146	102.805	117.518	106.780	112.167	5.387	110.021
Messina	21.151	-2.411	-18.249	19.886	3.010	-16.876	-18.141
Milano	-243.863	-53.291	55.957	422.806	7.218	-415.589	251.081
Napoli	-92.642	-2.268	31.477	74.404	-37.972	-112.376	54.669
Palermo	4.907	45.238	21.056	56.425	35.737	-20.688	30.830
Reggio C.	16.107	-29.641	13.335	47.095	2.206	-44.890	-13.901
Torino	-167.130	-22.228	-416.402	200.263	-3.549	-203.813	163.580
Trieste	-7.189	-5.918	-9.921	-4.683	-19.882	-15.199	-12.694
Venezia	-31.810	11.710	32.126	66.175	-66.584	-132.759	-34.774
Fasce							
0 - 1.999	-175.366	-85.369	-131.252	-115.501	303.784	419.285	479.150
2.000 - 4.999	-330.498	-126.840	-96.898	-383.812	404.040	787.852	734.538
5.000 - 9.999	-75.314	255.502	168.502	322.433	109.811	-212.622	185.125
10.000 - 59.999	-138.672	607.872	675.970	1.178.107	478.915	-699.192	617.587
60.000 - 249.999	70.335	369.818	583.327	929.385	431.844	-497.541	361.509
>250.000	-552.409	134.476	-11.690	1.159.286	72.225	-1.087.060	624.634
Saldo netto di bilancio 2009-2012 (al netto di TARSU e TIA) = Entrate correnti (accertamenti) + Entrate C/Cap (cassa) - Spese correnti (impegni) - Spese C/Cap (cassa) - Riscossioni crediti (cassa) + Concessioni crediti (cassa)							
Saldo netto di bilancio 2013 (al netto di TARES, TARSU e TIA) = Entrate correnti (accertamenti) + Entrate C/Cap (cassa) - Spese correnti (impegni) - Spese C/Cap (cassa) - Riscossioni crediti (cassa) + Concessioni crediti (cassa)							
La statistica non comprende il Comune di Roma							
Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT							

**Tabella 26a bis. Saldo netto di bilancio
Competenza ibrida**

Regione	Pro capite valori in euro					Variazione	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Abruzzo	40,8	126,3	138,3	277,6	434,6	157,0	393,8
Basilicata	11,6	45,7	74,8	22,4	28,1	5,7	16,5
Calabria	5,3	16,5	24,4	50,8	53,5	2,7	48,3
Campania	-21,6	7,2	14,6	43,3	8,0	-35,3	29,6
Emilia Romagna	-42,6	12,1	19,0	46,9	27,0	-19,9	69,6
Friuli V. Giulia	-84,0	-67,1	-39,8	-27,2	-44,1	-16,8	40,0
Lazio	34,1	-9,1	9,2	17,4	2,3	-15,1	-31,8
Liguria	-18,7	96,8	92,4	70,3	86,2	15,9	104,9
Lombardia	-57,8	17,9	17,7	52,5	20,0	-32,5	77,8
Marche	-38,5	13,9	12,2	24,8	23,3	-1,4	61,8
Molise	23,5	74,0	-4,5	23,7	20,4	-3,3	-3,0
Piemonte	-64,0	-4,1	-105,8	49,5	26,3	-23,2	90,3
Puglia	20,5	41,1	46,8	60,2	26,8	-33,4	6,3
Sardegna	30,6	56,2	74,9	68,4	86,7	18,3	56,1
Sicilia	18,0	43,3	44,3	77,1	32,1	-45,0	14,0
Toscana	-23,2	28,0	64,1	115,2	16,3	-98,9	39,5
Trentino A. Adige	35,5	-91,0	66,9	44,5	118,1	73,6	82,6
Umbria	-14,8	-6,5	-75,0	-24,0	-86,5	-62,5	-71,7
Valle d'Aosta	-166,6	20,4	-90,5	-207,6	-53,8	153,7	112,8
Veneto	-37,0	35,5	44,0	54,2	24,3	-29,9	61,3
Italia	-22,3	21,4	22,0	56,9	32,6	-24,2	54,9
Nord	-49,0	13,8	6,2	47,4	26,8	-20,6	75,7
Centro	-8,0	11,1	25,0	56,5	3,4	-53,1	11,4
Sud	8,3	36,4	42,7	70,3	54,1	-16,2	45,8

Saldo netto di bilancio 2009-2012 (al netto di TARSU e TIA) = Entrate correnti(accertamenti) + Entrate C/Cap (cassa) - Spese correnti (impegni) - Spese C/Cap (cassa) - Riscossioni crediti(cassa) + Concessioni crediti (cassa)

Saldo netto di bilancio 2013 (al netto di TARES, TARSU e TIA) = Entrate correnti(accertamenti) + Entrate C/Cap (cassa) - Spese correnti (impegni) - Spese C/Cap(cassa) - Riscossioni crediti (cassa) + Concessioni crediti (cassa)

La statistica non comprende il Comune di Roma

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tabella 26b bis. Saldo netto di bilancio Competenza ibrida							
Città	Pro capite valori in euro					Variazione	
	2009	2010	2011	2012	2013	2012/ 2013	2009/ 2013
Bari	13,9	56,1	78,8	38,0	1,2	-36,8	-12,7
Bologna	-28,9	10,1	72,6	116,7	79,9	-36,8	108,7
Cagliari	46,8	92,7	44,3	199,8	167,5	-32,3	120,7
Catania	21,8	80,3	57,2	96,9	-0,6	-97,5	-22,4
Firenze	-102,1	4,8	72,4	339,0	-74,3	-413,3	27,8
Genova	3,6	174,9	201,0	183,4	187,9	4,5	184,3
Messina	86,7	-9,9	-75,1	82,1	12,4	-69,6	-74,3
Milano	-199,9	-43,3	45,1	335,0	5,5	-329,6	205,3
Napoli	-96,0	-2,4	32,8	77,6	-38,4	-116,0	57,6
Palermo	7,4	68,6	32,1	86,1	52,7	-33,5	45,2
Reggio C.	89,1	-163,6	73,8	260,6	11,9	-248,7	-77,1
Torino	-190,5	-25,4	-479,0	229,6	-3,9	-233,6	186,6
Trieste	-35,4	-29,2	-49,2	-23,3	-97,1	-73,8	-61,7
Venezia	-121,1	44,7	123,2	255,2	-251,7	-506,9	-130,6
Fasce							
0 - 1.999	-55,5	-27,1	-42,0	-37,0	97,4	134,5	152,9
2.000 - 4.999	-51,1	-19,6	-15,0	-59,1	62,0	121,2	113,1
5.000 - 9.999	-9,6	32,6	21,4	40,8	13,8	-27,0	23,4
10.000 - 59.999	-6,5	28,6	31,7	54,9	22,0	-32,9	28,5
60.000 - 249.999	7,7	40,5	63,9	101,2	46,0	-55,3	38,3
>250.000	-89,6	21,8	-1,9	187,2	11,3	-175,9	100,9
Saldo netto di bilancio 2009-2012 (al netto di TARSU e TIA) = Entrate correnti(accertamenti) + Entrate C/Cap (cassa) - Spese correnti (impegni) - Spese C/Cap (cassa) - Riscossioni crediti (cassa) + Concessioni crediti (cassa)							
Saldo netto di bilancio 2013 (al netto di TARES, TARSU e TIA) = Entrate correnti (accertamenti) + Entrate C/Cap (cassa) - Spese correnti (impegni) - Spese C/Cap (cassa) - Riscossioni crediti (cassa) + Concessioni crediti (cassa)							
La statistica non comprende il Comune di Roma							
Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT							

Tabella 27a. Composizione del miglioramento del saldo netto di bilancio - Competenza ibrida

Regione	Valore assoluto in migliaia di euro		
	Variazione delle Entrate	Variazione delle Spese	Variazione del Saldo
	Periodo 2009-2013 (a)	Periodo 2009-2013 (b)	Periodo 2009-2013 (c=a-b)
Abruzzo	1.047.638	599.882	447.756
Basilicata	-63.770	-72.665	8.895
Calabria	-65.120	-154.025	88.905
Campania	-751.482	-912.390	160.908
Emilia Romagna	7	-298.648	298.655
Friuli V. Giulia	-79.380	-126.786	47.406
Lazio	-98.510	-18.599	-79.912
Liguria	-49.278	-213.181	163.903
Lombardia	657.888	-90.913	748.802
Marche	-104.144	-197.071	92.927
Molise	-94.277	-93.413	-864
Piemonte	-219.978	-597.522	377.544
Puglia	-130.972	-156.199	25.227
Sardegna	-249.691	-340.427	90.736
Sicilia	-286.533	-351.836	65.302
Toscana	-93.795	-239.054	145.259
Trentino A. Adige	-1.371	-77.109	75.738
Umbria	-253.919	-193.113	-60.805
Valle d'Aosta	13.157	-1.026	14.183
Veneto	-233.204	-525.180	291.976
Italia	-1.056.734	-4.059.276	3.002.542
Nord	87.842	-1.930.365	2.018.207
Centro	-550.368	-647.837	97.469
Sud	-594.208	-1.481.074	886.866

Saldo netto di bilancio 2009-2012 (al netto di TARSU e TIA) = Entrate correnti (accertamenti) + Entrate C/Cap (cassa) - Spese correnti (impegni) - Spese C/Cap (cassa) - Riscossioni crediti (cassa) + Concessioni crediti (cassa)

Saldo netto di bilancio 2013 (al netto di TARES, TARSU, e TIA) = Entrate correnti (accertamenti) + Entrate C/Cap (cassa) - Spese correnti (impegni) - Spese C/Cap (cassa) - Riscossioni crediti (cassa) + Concessioni crediti (cassa)

La statistica non comprende il Comune di Roma

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tabella 27b. Composizione del miglioramento del saldo netto di bilancio - Competenza ibrida			
Città	Valore assoluto in migliaia di euro		
	Variazione delle Entrate	Variazione delle Spese	Variazione del Saldo
	Periodo 2009-2013 (a)	Periodo 2009-2013 (b)	Periodo 2009-2013 (c=a-b)
Bari	-41.208	-37.209	-3.999
Bologna	-28.828	-70.126	41.298
Cagliari	-26.181	-44.889	18.708
Catania	64	6.741	-6.677
Firenze	31.424	23.290	8.134
Genova	-31.453	-141.474	110.021
Messina	-32.758	-14.618	-18.141
Milano	1.096.532	845.451	251.081
Napoli	-233.879	-288.548	54.669
Palermo	-88.120	-118.950	30.830
Reggio C.	-9.392	4.509	-13.901
Torino	-104.165	-267.745	163.580
Trieste	-7.103	5.590	-12.694
Venezia	-70.449	-35.675	-34.774
Fasce			
0 - 1.999	-80.222	-559.372	479.150
2.000 - 4.999	-192.371	-926.909	734.538
5.000 - 9.999	-408.192	-593.317	185.125
10.000 - 59.999	-1.075.311	-1.692.898	617.587
60.000 - 249.999	204.337	-157.172	361.509
>250.000	495.027	-129.608	624.634
Saldo netto di bilancio 2009-2012 (al netto di TARSU e TIA) = Entrate correnti(accertamenti) + Entrate C/Cap (cassa) - Spese correnti (impegni) - Spese C/Cap (cassa) - Riscossioni crediti (cassa) + Concessioni crediti (cassa)			
Saldo netto di bilancio 2013 (al netto di TARES, TARSU, e TIA) = Entrate correnti(accertamenti) + Entrate C/Cap (cassa) - Spese correnti (impegni) - Spese C/Cap (cassa) - Riscossioni crediti (cassa) + Concessioni crediti(cassa)			
La statistica non comprende il Comune di Roma			
Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT			

Finito di stampare
nel mese di ottobre 2015
dalla SER
Società Editrice Romana
Piazza Cola di Rienzo, 85 - Roma

iFEL Fondazione ANCI

**Istituto per la Finanza
e l'Economia Locale**

Piazza San Lorenzo in Lucina 26

00186 Roma (RM)

Tel. 06.688161

Fax 06.68816268

e-mail: finanzalocale@fondazioneifel.it

www.fondazioneifel.it



ISBN 978-88-6650-127-5



9 788866 501275